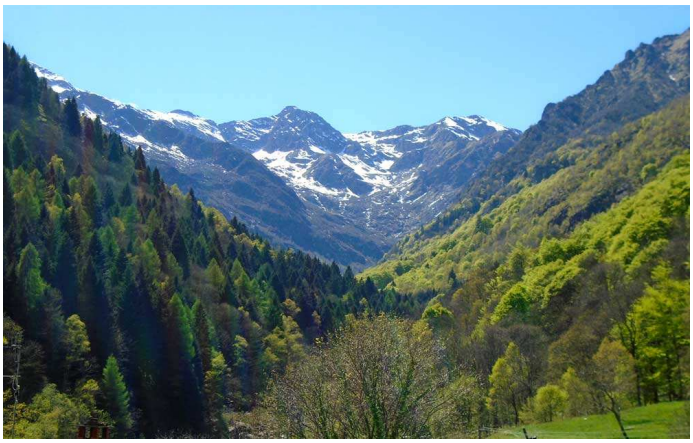
Rendicontazione attività

Piano Locale della Prevenzione anno 2022

ASL Biella



A cura del gruppo di lavoro del PLP

INDICE Pag. 1

PREMESSA Pag. 3

PP1 - SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE Pag. 5

PP2 - COMUNITA' ATTIVE Pag. 21

PP3 - LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE Pag. 29

PP4 – DIPENDENZE Pag. 36

PP5 - SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA Pag. 45

PP6 - PIANO MIRATO DI PREVENZIONE Pag. 54

PP7 - PREVENZIONE IN EDILIZIA ED AGRICOLTURA Pag. 62

PP8 - PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO Pag. 70

PP9 - AMBIENTE, CLIMA E SALUTE Pag. 76

PP10 - MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA Pag. 89

PL11 - PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI PRIMI MILLE GIORNI Pag. 102

PL12 - SETTING SANITARIO: LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA CRONICITA' Pag. 110

PL13 - ALIMENTI E SALUTE Pag. 116

PL14 - PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE Pag. 127

PL15 - SCREENING ONCOLOGICI Pag. 139

PL16 – GOVERNANCE Pag. 159

Allegato A Pag. 167

Allegato B Pag. 201

Si segnala che a causa di esigenze di servizio nel corso dell'anno sono modificati alcuni referenti, sostituti e membri dei gruppi di lavoro dei programmi PLP. In rendicontazione sono indicati i nominativi aggiornati. Si procederà all'aggiornamento della delibera del gruppo di lavoro con atto formale in sede di programmazione del PLP 2023.

Premessa

Le pubblicazioni di settore aiutano spesso a comprendere meglio vantaggi e criticità che inevitabilmente si ripercuotono sul comparto produttivo di cui si occupano, avendo a disposizione elementi e dati di cui sarebbe altrimenti difficile poter fruire per i non addetti ai lavori. Così, se da un lato il conflitto in atto e le relative sanzioni nei confronti della Russia hanno bloccato l'avanzamento di progetti di ricerca spaziale che dovevano proseguire solo grazie ad una imprescindibile stretta collaborazione internazionale, con conseguenze sul piano della ricerca di difficile quantificazione, dall'altro le stesse sanzioni si realizzano per i nostri Operatori dei vari settori produttivi in un danno economico incalcolabile, dovuto al fatto che viene meno uno sbocco di mercato su cui si erano investite ingenti risorse, tempo e denaro.

A questo proposito colgo che fra le sanzioni commerciali imposte alla Russia ve ne sono alcune che vietano ai soggetti UE di vendere, fornire, trasferire o esportare direttamente o indirettamente qualsiasi bene, software o tecnologia a qualsiasi entità o persona in Russia o destinati ad essere utilizzati in Russia e di fornire assistenza tecnica, intermediazione e servizi finanziari correlati. I danni delle sanzioni non sono e saranno quindi solo per chi è sanzionato, per i suoi cittadini e le sue imprese ma anche per l'economia degli Stati che le hanno imposte, per le proprie imprese e quindi per i propri cittadini. Qualche esempio per meglio comprendere la situazione relativo al fatto che l'export del made in Italy verso la Russia riguardava i prodotti più pregiati del nostro settore agro zootecnico: il divieto colpisce l'export di caffè per 80 milioni di euro, l'olio di oliva per 32 milioni di euro, la pasta per 27 milioni di euro, vino e spumanti (Prosecco, Asti spumante, vini Piemontesi, Toscani e Siciliani e Veneti) per 150 milioni di euro. Questo quadro pone in evidenza, a fianco della tragedia umanitaria in corso, costi di questa guerra di non così immediata intuizione e valutazione.
Inoltre è facile immaginare come possa disorganizzarsi un mondo in cui per colpa di una guerra venga meno l'efficienza dei servizi sanitari, tanto quelli territoriali, che quelli dell'emergenza e ovviamente quelli che operano nel campo della prevenzione primaria, secondaria e terziaria.
A questo proposito, da un punto di vista One health sono inoltre molteplici gli sconvolgimenti che un evento bellico può determinare all'equilibrio ambientale e quindi alla biodiversità che come noto si ripercuotono e si ripercuoteranno negli anni a venire sull'equilibrio del sistema di salute umano ed animale. Infatti essendo l'Ucraina il secondo paese più vasto in Europa, l'Ucraina ospita svariati ecosistemi acquatici e terrestri. Con 6 808 aree protette e circa il 35% della biodiversità continentale, non possono mancare anche specie a rischio d'estinzione, che nel 2001 ammontavano a un totale di 923, secondo quanto riportato nella valutazione della biodiversità in Ucraina. Tutti questi diversi ecosistemi, così come le 70 000 specie di flora e fauna che li compongono, si ritrovano ora però particolarmente a rischio. Non sono pochi, infatti, gli effetti che un conflitto, può avere sulla biodiversità.

Primo fra tutti la distruzione diretta di habitat e vegetazione. Gli intensi bombardamenti che hanno segnato il paese, hanno infatti causato incendi di dimensioni talmente grandi da essere rilevabili dallo spazio e che, di conseguenza, hanno parzialmente, se non completamente, distrutto vegetazione e habitat unici per alcune delle 45 000 specie animali presenti.

Da non sottovalutare, poi, sono anche i rischi per la biodiversità marina. Le molte operazioni navali intraprese dagli eserciti possono infatti essere causa di non poche sofferenze per gli animali acquatici. Malattie da decompressione e traumi acustici sono solo alcuni esempi di queste sofferenze, riportati in uno studio della Carleton University di Ottawa. Lo stesso studio riporta come, inoltre, emorragie all'orecchio e spiaggiamento di delfini e balene possano essere conseguenza diretta della sovrapposizione tra la loro frequenza acustica e quella utilizzata dai dispositivi sonar navali. Infine, la ricerca evidenzia come, in seguito a esplosioni sottomarine, un ulteriore impatto sia rappresentato da danni da sovrappressione e frammentazione.

Tornando al tema del PLP 2022, la professionalità delle Colleghe Dottoresse Milena Vettorello, Claudia Vivenza, Gianna Moggio e Marta Terzi, dell'Assistente Sanitaria Simona Andreone, dei Referenti dei singoli Programmi, dei Direttori dei Servizi dell'area della Prevenzione, dell'Area territoriale e dell'Area Ospedaliera che con i loro Collaboratori hanno contribuito puntualmente a svolgere e relazionare le attività previste dai diversi programmi, anche per quest'anno 2022 ha consentito all'ASL di Biella di raggiungere gli obiettivi assegnati.

E' appena il caso di sottolineare che l'impegno dimostrato da parte di tutti gli attori ha di fatto consentito il superamento delle criticità, che hanno colpito la nostra ASL così come altre realtà nazionali e regionali: la necessità di ripresa delle attività nel post Covid, strettamente e negativamente correlate alla carenza di personale Medico e di Tecnici della Prevenzione, dovuta a oggettive difficoltà di turn over ancor più esacerbate in un territorio come il nostro che offre poche attrattive logistiche.

Uno sguardo al futuro che già stiamo vivendo in questo 2023 prevede ulteriori pensionamenti e quindi necessarie sostituzioni ed invita a riprendere il percorso fin qui vissuto con rinnovate energie e propositi di operare all'insegna dell'equità, di garantire l'accesso ai nostri servizi alle fasce più bisognose ed alla ricerca di sempre nuove sfide e nuovi efficaci strumenti di intervento.

Fra questi di straordinario interesse, giusto per citarne uno, appena presentato in un articolo del DorRS mi conduce verso una riflessione che riguarda l'influenza delle norme sociali sulla salute. Infatti in ambito di promozione della salute ci siamo molto concentrati sugli strumenti utili a far sì che le persone mutassero i loro comportamenti fuggendo dai determinanti negativi che sono in grado di minare una vita sana adottando stili di vita virtuosi, senza fumo, alcol, droghe, sedentarietà, cattiva alimentazione ecc. Ci si è anche concentrati su azioni di marketing sociale, sfruttando i canali del marketing tradizionale e commerciale per promuovere il cambiamento. Bene, in questo articolo si parla di influenza delle norme sociali, che non sono leggi scritte ma usi e costumi di una certa comunità in genere seguiti e adottati dai suoi componenti. Così usi come il bere alcol, il fumo, determinate regole alimentari, la scarsa o nulla attività fisica, ma anche pratiche tribali quali l'infibulazione delle bambine, possono essere pilotati virtuosamente verso traguardi favorevoli attraverso una profonda rivisitazione proprio di queste abitudini sociali. Così i singoli individui cesseranno di adottare comportamenti pericolosi per sé stessi e per gli altri nel momento in cui il gruppo di appartenenza apprezzerà e valorizzerà il loro cambio di rotta.

Nei millenni l'esperienza e la tecnologia hanno fatto sì che uno strumento fondamentale per la sussistenza e quindi per la vita come l'aratro si sia evoluto in diverse forme e funzioni, fino a considerare quello stesso strumento da parte di alcuni come nocivo alla salvaguardia dei terreni agricoli, ma a quanto pare l'uomo sociale si adegua, non fidandosi più di tanto degli scienziati o degli indovini, e segue ancora le regole "tribali" della sua comunità. Su queste abitudini sociali sembra necessario influire per una attuale attività di promozione della salute.

Dr. Luca Sala

PROGRAMMA: 1 SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Referente del programma:

Milena Vettorello
Dirigente medico- Medicina dello Sport- RePes
Mail: milena.vettorello@aslbi.piemonte.it

Sostituto referente:

Simona Andreone- Assistente Sanitaria- SISP

Componenti del gruppo di lavoro:

Simona Andreone Dipartimento di Prevenzione simona.andreone@aslbi.piemonte.it
Laura Zanotti Ufficio Scolastico Territoriale ambito di Biella laura.zanotti3@posta.istruzione.it
Agostino Giampietro Ufficio Scolastico Territoriale ambito di Biella
agostino.giampietro@posta.istruzione.it
Luigi Talamanca Ufficio Scolastico Territoriale ambito di Biella

Gruppo di lavoro Catalogo Locale

Referenti dei progetti proposti da Asl
Referenti progetti proposti delle associazioni del terzo settore

Gruppo di lavoro Buone Pratiche Regionali

M. Vettorello e S. Andreone Dipartimento di Prevenzione
Coppola Carmen Ser-D Biella carmen.coppola@aslbi.piemonte.it
Franchi Nadia Ser-D Biella nadia.franchi@aslbi.piemonte.it
Acquadro Loredana Ser-D Cossato loredana.acquadro@aslbi.pirmonte.it
Zanotti Laura UST Biella
Agostino Giampietro UST Biella
Talamanca Luigi UST Biella

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP01_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con MIUR-USR e con Comuni, Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri stakeholder, finalizzati alla governance integrata delle azioni condotte nel setting scuola valorizzando il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico	PP01_OT01_IT01 Accordi intersettoriali (a) Presenza di Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale - tra Regione e MIUR - USR finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato Regioni 17.01.19)	Presenza di 1 Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale	Almeno 2 riunioni del GTP	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute
		PP01_OT01_IT02 Accordi intersettoriali (b) Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	---	----	1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute
Trasversale FORMAZIONE	PP01_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione da parte delle Scuole dell'"Approccio globale alla salute"; di cambiamenti sostenibili dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	PP01_OT02_IT03 Formazione congiunta "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa per operatori sanitari, dirigenti/insegnanti sul modello Scuole che Promuovono Salute	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito insieme alla Scuola	Almeno 2 incontri a livello locale	1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni
Trasversale FORMAZIONE	PP01_OT03 Garantire opportunità di formazione a Dirigenti, Insegnanti, altro personale della Scuola, amministratori locali, agenzie educative e altri stakeholder	PP01_OT03_IT04 Formazione operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	----	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
Trasversale COMUNICAZIONE	PP01_OT04 Costruire strumenti di comunicazione sulla Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute (struttura, funzionamento, risultati raggiunti) e organizzare interventi di comunicazione ed informazione rivolti ai diversi stakeholder	PP01_OT04_IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Progettazione e produzione di almeno 2 strumenti/materiali (uno riguardante l'approccio e uno riguardante i risultati raggiunti) a carattere regionale	Utilizzo istantanea	1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute
Trasversale EQUITÀ	PP01_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP01_OT05_IT06 Prevalenza di bambini attivi/con dieta corretta Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica a scuola		----	1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini

SPECIFICO	PP01_OS01 Diffondere l'adozione dell'"Approccio globale alla salute" nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo	PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete (N. Istituti scolastici* che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l'"Approccio globale" e a realizzare gli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 (** Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell'anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola*)		-----	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute 1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute 1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni 1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte 1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate 1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute 1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
		PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100 *(* Per Scuole si deve intendere il plesso o la tipologia di indirizzo (es. liceo scientifico, liceo tecnologico, istituto agrario, ecc.): quindi nell'anagrafe MIUR i rispettivi codici meccanografici)*	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/ scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/ N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	
SPECIFICO	PP01_OS02 Predisporre un Documento regionale descrittivo dei programmi preventivi orientati alle life skills e delle azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate")	PP01_OS02_IS01 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate")	Disponibilità di 1 Documento con possibili aggiornamenti annuali	Inserimento nel catalogo locale di almeno uno dei progetti raccomandati	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
		PP01_OS02_IS02 Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Progettazione/ adattamento del sistema	----	1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte
SPECIFICO	PP01_OS03 Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole sviluppando/sostenendo la Rete regionale delle Scuole che Promuovono salute	PP01_OS03_IS03 Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute Presenza di 1 Rete regionale di "Scuole che Promuovono Salute" formalizzata da MIUR – USR	Rete regionale formalizzata	----	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

Azione 1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

I Gruppi Tecnici Provinciali sono emanazione locale del Gruppo Tecnico Regionale che al 31/12/2022 non era ancora ufficialmente insediato vista la firma del protocollo d'intesa avvenuta solo nel tardo autunno. Non è stato quindi possibile attivarli e renderli operativi a livello locale.

Il protocollo d'intesa giunto alla nostra attenzione, è stato condiviso in via preliminare con l'ufficio scolastico territoriale (UST).

Note su indicatore di programma

Per quanto riguarda l'indicatore di programma OS01IS05. Il valore atteso del 50% non risulta raggiunto con un valore osservato locale del 13%. (Dati ProSa)

Tuttavia si segnala che per il 2022 leggendo l'esempio del valore atteso locale (N. scuole primarie con pratica raccomandata/ N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) l'obiettivo risulta soddisfatto, come si evince da tabella sottostante estratta da ProSa. L'ASL Bi, infatti, quest'anno ha offerto la pratica raccomandata "Un Patentino per lo smartphone" a 6 plessi di cui 4 aderenti alla rete SHE che corrisponde al 66%.

Volendo osservare le scuole secondarie di primo grado che hanno aderito alle pratiche raccomandate (11), sul totale (28), senza specificare l'adesione alla Rete, il dato che si ricava è pari al 39%.

	Scuole pubbliche				**Scuole paritarie**			
	Plessi				**istituti**			
	Tutti	**Tutti Coinvolti**	**SHE**	**SHE Coinvolti**	**Tutti**	**Tutti Coinvolti**	**SHE**	**SHE Coinvolti**
Scuola infanzia	59	0	15		22	0		
Scuola primaria	62	1	16	1	1	0		
Scuola Sec. primo grado	28	11	6	4	1	0		
Totali	**149**	**12**	**37**	**5**				

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/ scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/ N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	13*%	Il denominatore di ProSa estrae **tutti** i plessi di qualsiasi grado aderenti alla rete SHE. Il valore atteso locale al denominatore chiede invece solo i plessi (aderenti alla rete) per cui quella pratica è raccomandata.

*fonte banca dati Pro.sa

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Rinforzare i gruppi provinciali GTP attraverso la partecipazione attiva e la proposta di riunioni di coordinamento	Presenza in ogni provincia di un GTP attivo	Almeno 2 riunioni del GTP	N.V	Non istituito il GTP

Azione 1.2 costruire l'alleanza scuola/comunità per le scuole che promuovono salute

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Nel 2022 sono proseguiti le collaborazioni locali per le scuole che promuovono salute e in tutti gli interventi di programmazione è stato condiviso lo strumento regionale Haz, a sostegno delle azione equity oriented.
In particolare si sono strette le seguenti nuove alleanze relative a nuovi progetti contenuti in catalogo:

- Associazione Vocididonne con progetti legati al tema della disuguaglianza ed inclusione (ProSa n° 6333 e 6332)
- Distretto territoriale ASL di Biella con un progetto legato all'igiene personale (ProSa n°6324)
- Cooperativa Sociale Sportivamente di Biella che si occupa di progetti di inclusione scolastica attraverso il gioco motorio, rivolti alle classi con almeno un bambino con disabilità intellettiva, con l'obiettivo di valutare la possibilità di includere le progettualità in catalogo as 23/24.

Alle riunioni del tavolo delle dipendenze (Trasversale PP4) sono sempre stati presenti il referente PP1 o sostituto e referenti UST.

Sono continuate le alleanze trasversali al Programma 2 "Comunità attive" nell'ambito del progetto "Scuola in cammino".
È stato istituito il tavolo di lavoro Aziendale delle Buone Pratiche raccomandate.
A novembre è stato fatto un incontro con Lilt per illustrare lo strumento regionale HAZ, e per cercare di condividere un concetto comune di equità.
È stato fatto un incontro con docente rappresentante UST per la definizione delle scuole presenti negli ambiti territoriali definiti da Haz.
A livello locale sono stati organizzati diversi incontri a consolidare l'alleanza scuola /sanità
Intercalati alle 2 plenarie dedicate alla costruzione del catalogo ci sono stati incontri specifici con referenti dei progetti per la programmazione mirata delle attività:

- azione trasversale PP2 riunione per la programmazione progetto "Scuola in cammino" (azione equity-oriented) Il progetto è stato presentato al convegno di Manta in data del 9-10 settembre. Sono stati condivisi con Ufficio scolastico di educazione Fisica il documento "8 investimenti ISPHA".
- programmazione degli interventi del progetto Manopoli (azione equity-oriented)
- in collaborazione con ITI Q. SELLA programmazione del progetto" veterinaria one healt"
- riunione con il gruppo di lavoro buone pratiche regionali : offerta sul territorio in base alle zone bisognose e/o scuole appartenetti alla rete SHE, stato dell'arte delle scuole già formate. Definizione delle azioni previste per singolo progetto.

Nel corso dell'anno in tutto ci sono stati circa 20 incontri di progettazione /condivisione.

Attori coinvolti:

enti del terzo settore, docenti distaccati di UST, referenti dei progetti, docente Scuola Polo, RePes aziendale, referente Programma 1.

Indicatori di programma

Vedi anche "Note a indicatore di programma" azione 1.1

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivo eventuale scostamento
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete (per es. N scuole primarie con pratica raccomandata/N scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	13%*	Il denominatore di ProSa estrae **tutti** i plessi di qualsiasi grado aderenti alla rete SHE . Il valore atteso locale al denominatore chiede invece solo i plessi (aderenti alla rete) per cui quella pratica è raccomandata.

*fonte banca dati Pro.sa

1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute e governance delle azioni

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

- Ad Aprile in fase di programmazione è stata fatta una riunione con i rappresentanti dell'UST; è stato illustrato lo strumento Regionale HAZ, il suo utilizzo applicato i progetti scolastici presenti in catalogo. È stato presentato il PRP 2020-2025 e le conseguenti azioni di programmazione locale. È stato stabilito il periodo di uscita del catalogo e programmate le attività inerenti le Buone pratiche Regionali raccomandate
- A livello locale n.2 incontri plenari: 5/7/2022 e 6/10/2022

Il primo con tutti i referenti dei progetti contenuti in catalogo, durante il quale sono emerse riflessioni sulle progettualità dell'anno scolastico in corso o appena concluso. E' stato approfondito il tema dell'equità e messo a conoscenza i referenti della presenza di uno strumento regionale HAZ come riferimento per l'offerta dei progetti nelle scuole per i successivi anni scolastici. Sono state descritte le novità grafiche e di contenuto del catalogo (link alla banca dati Pro.sa, icone sui gradi di istruzione e temi di salute).

Il secondo di presentazione del catalogo in cui intervengono rappresentanti della scuola, docenti referenti alla salute, referenti dei progetti tra cui si segnalano associazioni del territorio con cui prosegue l'alleanza per l'offerta progettuale locale. (ProSa n°5708)

- In data 18/10/2022 è stato fatto da personale SerD referente, un incontro locale con i docenti, per la presentazione del progetto Unplugged
- In data 26/10/2022 hanno partecipato alla formazione regionale su "Patenino per lo smartphone" 3 docenti appartenenti rispettivamente ad IC Cossato, IC Biella 3 e un docente distaccato UST, 2 operatori ASL appartenenti al Ser.D. (1 psicologa 1 educatrice). La formazione locale rivolta ai docenti è stata programmata a partire dal mese di gennaio 2023.
- Formazione Formatori di Rete Senza Fili: non essendoci in attivo alcun evento formativo regionale preposto, tre operatori individuati del Ser.D (1 psicologo 2 educatori) hanno preso parte alla Fad che Asl di CN2 ha messo in campo per i suoi docenti, articolata in 4 incontri (dicembre 2022 gennaio 2023)
- In data 9 /11/2022 è stata divulgata ai docenti, tramite l'Ufficio scolastico territoriale, l'iniziativa in streeming legata alla conclusione del progetto Muovinsieme
- Partecipazione alla formazione regionale dei formatori "Diario della Salute evoluzione digitale". 2 Psicologi ,1 educatore, 1 medico SerD, 1 assistente sanitaria Dipartimento di prevenzione.

Attori coinvolti:

Docenti distaccati UST referente Programma 1 e sostituto, RePes aziendale, Educatori SerD Psicologi SerD Docenti scuola secondari a primo grado. Referenti progetti, docenti referenti alla salute.

Indicatori di programma

Vedi anche "Note a indicatore di programma" azione 1.1

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivo eventuale scostamento
OT02IT03 Formazione congiunta "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute	Almeno 2 incontri a livello locale	N°3 incontri in data 5/7/2022 6/10/2022 26/10/2022	
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete (per es. N scuole primarie con pratica raccomandata/N scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	13 *%	Il denominatore di ProSa estrae **tutti** i plessi di qualsiasi grado aderenti alla rete SHE. Il valore atteso locale al denominatore chiede invece solo i plessi (aderenti alla rete) per cui quella pratica è raccomandata.

*fonte banca dati Pro.sa

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
gruppi intersettoriali (scuola e ASL) di tipo laboratoriale per attività di programmazione congiunta e per la tenuta di rete	Definizione e convocazione gruppi	almeno 1 incontro	N°3 incontri 7/4/2022 5/7/2022 6/10/2022	

1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Sono stati caricati sulla banca dati ProSa tutti i progetti contenuti nel Catalogo dell'offerta formativa. (ProSa n° 5708)

Nel mese di maggio tramite UST è stata fatta una ricognizione sulle scuole appartenenti alla rete SHE Piemonte, con il risultato che riportiamo di seguito, e tale è stato considerato per la selezione delle scuole aderenti a rete SHE su Banca Dati ProSa.

Istituzione scolastica	**Adesione alla rete SHE - rete europea delle scuole che promuovono salute -**	**Nel corrente anno scolastico la scuola ha aderito anche solo ad una proposta formativa contenuta nel catalogo ASL**
Liceo Scientifico "A. Avogadro"	NO	Scuola secondaria di secondo grado
I.I.S. "G. e Q. Sella"	SI	Scuola secondaria di secondo grado
IC San Francesco	NO	Scuola infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di secondo grado
I.C. Brusnengo	NO	Scuola primaria, Scuola secondaria di secondo grado
I.C. Mongrando	SI	Scuola infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di primo grado
I.C. Vigliano B.se	NO	Scuola infanzia, Scuola primaria
I.C. Andorno Micca	NO	Scuola primaria, Scuola secondaria di primo grado
I.C. Occhieppo Inf.re	SI	Scuola primaria
I.I.S. del Cossatese e Valle Strona	NO	Scuola secondaria di secondo grado
I.C. Biella 2	SI	Scuola primaria, Scuola secondaria di primo grado
I.T.I.S. "Q. Sella"	SI	Scuola secondaria di secondo grado
I.I.S. "Gae Aulenti"	SI	Scuola secondaria di secondo grado
I.C. Gaglianico	NO	Scuola infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di primo grado
I.C. Biella 3	NO	Scuola infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di primo grado
I.C. Cossato	SI	Scuola primaria, Scuola secondaria di primo grado
I.C. Cavaglià	NO	Non ha aderito
I.C. Valdengo	NO	Scuola secondaria di primo grado
I.C. Valdilana - Pettinengo	NO	Scuola infanzia, Scuola secondaria di primo grado
I.C. Candelo/Sandigliano	NO	Scuola primaria, Scuola secondaria di primo grado
I.I.S."E. Bona"	SI	Non ha aderito

In attesta di indicazioni dettagliate, di come poter strutturare il lavoro che guidi ed inviti le scuole a far parte della rete SHE, la presentazione del catalogo ed il catalogo stesso hanno dedicato uno spazio di promozione e divulgazione della rete stessa. È presente sul sito aziendale il link alla RETE SHE.

E' stato caricato sulla piattaforma rete SHE il catalogo dell'offerta formativa as 22/23.

Attori coinvolti

Referente Programma 1 dell'Asl, docenti distaccati UST, vice referente ProSa. Personale amministrativo individuato per l'aggiornamento del sito aziendale

Indicatori di programma

Vedi anche "Note a indicatore di programma" azione 1.1

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	motivo eventuale scostamento
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete (per es. N scuole primarie con pratica raccomandata/N scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	13%*	Il denominatore di ProSa estrae **tutti** i plessi di qualsiasi grado aderenti alla rete SHE. Il valore atteso locale al denominatore chiede invece solo i plessi (aderenti alla rete) per cui quella pratica è raccomandata.

*fonte banca dati Pro.sa

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
piattaforma rete SHE fruibile per l'adesione alla rete da parte delle scuole dei diversi territori	Piattaforma rete She Piemonte	Inserimento materiali (cataloghi,..)	SI	

1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Nel 2022 è stato redatto il Catalogo dell'offerta Formativa (ProSa n° 5708) per la scuola secondo le caratteristiche ed il format indicati a Livello regionale.

IL catalogo pur avendo già una struttura simile a quella suggerita (per quanto riguarda obiettivi, metodi e strumenti, breve razionale riferimenti utili) , è stato uniformato seguendo le seguenti disposizioni:

- utilizzo delle icone relative ai temi di salute dei progetti
- utilizzo delle icone relative agli ordini di scuola;
- inserimento del link di ProSa dall'interfaccia scuola ai progetti stessi presentati nel catalogo
- utilizzo dell'icona relativa ai progetti definiti Buone Pratiche raccomandate.

Di seguito le Buone pratiche inserite in catalogo e relativo stato dell'arte, raggiunto in collaborazione con UST:

Un patentino per lo smartphone (ProSa n. 5840). Nella prima parte dell'anno si sono concluse le attività in aula svolte dai docenti formati nella seconda edizione ed attinenti ad as 21/22. A settembre sono stati distribuiti i relativi patentini. https://aslbi.piemonte.it/un-patentino-per-lo-smartphone-2/
Sono stati individuati gli Istituti Comprensivi a cui destinare la formazione docenti durante l'as 22/23. Sono state programmate le date della formazione previste a gennaio 2023. Con questa ultima edizione sono stati raggiunti tutti gli IC del territorio.
Unplugged (ProSa n. 5105): È stata fatta la presentazione del progetto in data 18 ottobre 2022 .
Da anni il progetto è proposto sul territorio e buona parte dei docenti riferiscono di essere stati formati; è stata ipotizzata una formazione in collaborazione con Asl di Vercelli, per raggiungere un numero congruo di iscritti.
Diario della Salute (ProSa n. 6328): Sono state individuate le scuole a cui offrire la formazione docenti, servendoci dello strumento HAZ. La scelta è ricaduta su 4 scuole secondarie di primo grado di cui:
-due scuole già individuate lo scorso anno, a cui non è stata fatta la formazione per via della destinazione dei formatori ad emergenza Covid.
- una scuola situata in zona disagiata
-una scuola che serve un bacino di utenza situato in zona molto disagiata, ad azione per la salute molto alta.
Si è programmata la formazione dei docenti a gennaio 2023.
Si sottolinea che le suddette pratiche sono solo rivolte alle scuole secondarie di primo grado.
Per quanto riguarda le altre buone pratiche destinate alle scuole primaria e infanzia ci troviamo di fronte alla seguente situazione:
Affy Fiutapericoli: non abbiamo in dotazione il materiale regionale. Dopo confronto con le altre ASL abbiamo segnalato alla regione tale mancanza in quanto molte scuole richiedono di poterlo attivare.
Rete Senza Fili: è in corso la formazione dei formatori
Un Miglio al giorno: in catalogo è presente già per l'anno scolastico 21/22 il progetto locale "Scuola in cammino", con volontà di avviarlo a buona pratica, (presi contatti con Dors)
Per quanto riguarda gli altri progetti contenuti in catalogo, è stata fatta l'offerta indistintamente a tutti gli istituti comprensivi del territorio, compresi IC di Pray, appartenente alla ASL di Vercelli.

Attori coinvolti
Referente programma 1 e sostituto, docenti distaccati UST, referenti dei progetti definiti Buone Pratiche presenti in catalogo , 1 personale amministrativo Dipartimento di Prevenzione

Indicatori di programma

Vedi anche "Note a indicatore di programma" azione 1.1

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	motivo eventuale scostamento
OS02IS01 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate")	Inserimento nel catalogo locale di almeno uno dei progetti raccomandati	Presenti 3 progetti	
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete (per es. N scuole primarie con pratica raccomandata/N scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	13%*	Il denominatore di ProSa estrae **tutti** i plessi di qualsiasi grado aderenti alla rete SHE. Il valore atteso locale al denominatore chiede invece solo i plessi (aderenti alla rete) per cui quella pratica è raccomandata.

*fonte banca dati Pro.sa

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Realizzare un format finalizzato alla redazione di cataloghi locali omogenei in tutte le ASL	Format per i cataloghi locali	adozione del format	SI	

1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Nel corso del 2022 è stata pubblicata sul sito aziendale l'istantanea scuola locale e regionale al seguente link
https://aslbi.piemonte.it/reparti-e-servizi/informazioni-generali-sui-servizi/plp-piano-locale-della-prevenzione/
Un estratto dell'istantanea scuola è stato pubblicato sul catalogo dell'offerta formativa per la scuola as 22/23
L'istantanea locale è stata condivisa in sede di programmazione con UST, e con i Sindaci della ASL Biella; è stata presentata durante le riunioni di programmazione del catalogo e di presentazione dello stesso.
L'istantanea regionale scuola è stata condivisa con UST e docenti portatori di interesse.

Attori coinvolti

Referente programma 1 e sostituto, docenti distaccati UST 1 personale amministrativo Dipartimento di Prevenzione

Indicatori di programma

Vedi anche "Note a indicatore di programma" azione 1.1

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	motivo eventuale scostamento
OT04IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Utilizzo istantanea	si	
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete (per es. N scuole primarie con pratica raccomandata/N scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	13%*	Il denominatore di ProSa estrae **tutti** i plessi di qualsiasi grado aderenti alla rete SHE. Il valore atteso locale al denominatore chiede invece solo i plessi (aderenti alla rete) per cui quella pratica è raccomandata.

*fonte banca dati Pro.sa

1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore

Livello locale

Non previsto.

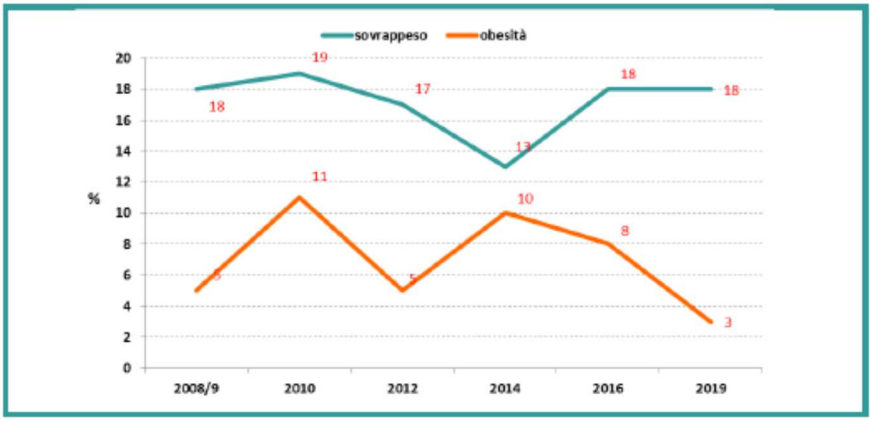
1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

I risultati della sesta raccolta dati di OKkio alla SALUTE (2019), presentati nel rapporto Aziendale, mostrano una riduzione significativa di obesità e grave obesità rispetto ai dati delle raccolte precedenti. Complessivamente il 20% dei bambini presenta un eccesso ponderale che comprende sia sovrappeso che obesità.

Rispetto alle precedenti rilevazioni nella nostra Asl si assiste ad una diminuzione progressiva della prevalenza di bambini in sovrappeso e obesi.

Trend regionale sovrappeso e obesità, Asl BI, OKkio alla SALUTE



Questo miglioramento è dovuto all'attenzione e alla costante attività di promozione di sani stili di vita e alimentazione corretta nel setting scolastico e nei centri estivi, accompagnati ad interventi e progetti di sorveglianza sul buon funzionamento della ristorazione scolastica, condotta dal personale SC SIAN- Asl Bi.

In alcuni studi, il sesso del bambino, la zona geografica di abitazione, il livello di scolarità e lo stato ponderale dei genitori sono associati alla situazione di sovrappeso o obesità del bambino.

CARATTERISTICHE	NORMO/SOTTOPESO	SOVRAPPESO
Età		
8 anni	76	21
9 anni	84	13
Sesso		
Maschi	77	18
Femmine	82	17
Zona abitativa*		
<10.000 abitanti	76	20
10.000-50.000	83	15
>50.000	-	-
metropolitana/perimetropolitana	-	-
Istruzione della madre*		
Nessuna, elementare, media	84	13
Superiore	79	18
Laurea	76	22

Dati OKkio 2029

Associando queste riflessioni allo strumento HAZ, sono stati promossi i seguenti progetti in tema di alimentazione ed attività fisica

PROGETTO	PROSA	BISOGNO DI SALUTE	ZONA ABITATIVA (OKkio)
UN ABBRACCIO NELL'ORTO	5758	ALTO	< 10.000 ABITANTI
SCUOLA IN CAMMINO	6111	ALTO	< 10.000 ABITANTI.

I seguenti progetti contenuti in catalogo, dopo accurata analisi in collaborazione ufficio scolastico e referenti dei progetti, sono stati destinati alle scuole appartenenti alle zone così descritte da HAZ.

	Zona di azione per disagio sociale	**Zona di azione per bisogno di salute**	**Zona di azione per la salute HAZ**	**NOTE eventuali perché l'azione ricade nei territori**
MANOPOLI TRASVERSALE a Programma 13 ProSa 6324	Agiata	Poco sana	Ad azione media	
	Molto disagiata	Poco sana	Ad azione molto alta	
	Disagiata	Per niente sana	Ad azione alta	
UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE ProSa 5840	Agiata	Sana	Ad azione bassa	
	Nella media	Sana	Ad azione media	
	Disagiata	Per niente sana	Ad azione alta	
DIARIO DELLA SALUTE ProSa 6328	Agiata	Sana	Ad azione bassa *	la formazione delle scuole in questa area era destinata come progetto pilota nell'as 21/22 ma poi non fatta per emergenza covid
	Nella media*	Nella media	Ad azione media	nella prima versione dello strumento Haz , usato in fase di programmazione, la zona era classificata disagiata*
	Molto disagiata	Poco sana	Ad azione molto alta	

Attori coinvolti

Referente programma 1 e sostituto, docenti distaccati UST responsabile assistenziale di Distretto Prevenzione. Insegnante scuola IC Cossato. Referente programma 2

Indicatori di programma

Vedi anche "Note a indicatore di programma" azione 1.1

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	motivo eventuale scostamento
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete (per es. N scuole primarie con pratica raccomandata/N scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	13%*	Il denominatore di ProSa estrae **tutti** i plessi di qualsiasi grado aderenti alla rete SHE . Il valore atteso locale al denominatore chiede invece solo i plessi (aderenti alla rete) per cui quella pratica è raccomandata.

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	motivo eventuale scostamento
Definire progetti equity oriented da mettere nei cataloghi per le scuole	Lenti dell'equità	Cataloghi con almeno un progetto equity oriented	si presenti 3 progetti	
individuare le zone di ciascuna ASL su cui concentrare le attività di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica (aree maggiormente deprivate; aree con maggiore prevalenza di bambini obesi/sovrappeso;…)	Area su cui sviluppare interventi equity-oriented	almeno un territorio	si individuato	

PROGRAMMA: 2 COMUNITA' ATTIVE

Referente del programma:

Milena Vettorello
Dirigente medico- Medicina dello Sport- RePes
Mail: milena.vettorello@aslbi.piemonte.it

Sostituto referente:

Simona Andreone Assistente Sanitaria- SISP

Componenti del gruppo di lavoro:

Claudia Vivenza- Dirigente medico SISP
Davide Susta- Dirigente medico- Medicina dello Sport

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	OT01. Sviluppare e consolidare processi intersettoriali attraverso la sottoscrizione di Accordi con Enti locali, Istituzioni, Terzo settore ed associazioni sportive e altri stakeholder per facilitare l'attuazione di iniziative favorenti l'adozione di uno stile di vita attivo nei vari ambienti di vita (scuola, lavoro, comunità), il contrasto alla sedentarietà e la valorizzazione a tal fine degli spazi pubblici e privati	PP02_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder	Almeno 1 Accordo regionale	---	2.1. Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo
	OT02. Promuovere il coinvolgimento multidisciplinare di operatori sanitari e non sanitari per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e per l'attuazione di programmi di attività fisica e/o sportiva adattata all'età	PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale FORMAZIONE	OT03. Organizzare percorsi di formazione comune rivolta ai professionisti dei settori coinvolti, per lo sviluppo di conoscenze, competenze, consapevolezze e la condivisione di strumenti per la promozione di uno stile di vita sano e attivo	PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
	OT04. Organizzare percorsi di formazione al counselling breve per gli operatori del SSN coinvolti	PP02_OT04_IT03 Formazione sul counselling breve Presenza di offerta formativa per gli operatori del SSN (inclusi MMG e PLS) finalizzata all'acquisizione di competenze sul counselling breve	Disponibilità di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, con chiara identificazione e quantificazione del target formativo	Monitorare la diffusione delle proposte formative e la partecipazione degli operatori aziendali partecipanti	2.3. Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale COMUNICAZIONE	OT05 Costruire strumenti di comunicazione e organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder	PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione del kit multimediale sui canali web aziendali	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale EQUITÀ	Utilizzo delle risorse	Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	Presenza di uno strumento di rilevazione delle risorse disponibili e del loro utilizzo da parte delle persone, per la pratica dell'attività fisica, nei territori definiti		2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità
Trasversale EQUITÀ	**OT06** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	**PP02_OT06_IT05** Lenti di equità ● Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica ● Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	● Presenza di uno strumento di rilevazione delle risorse disponibili e del loro utilizzo da parte delle persone, per la pratica dell'attività fisica, nei territori definiti	Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale	2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity-oriented)
Specifico	**OS01** Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari ed intersettoriali	**PP02_OT02_IT02** Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale	2.2 Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Specifico	**OS02** Implementare programmi/percorsi integrati volti alla riduzione dell'impatto dei fattori di rischio per un invecchiamento attivo e con ridotto carico di malattia e disabilità	**PP02_OS01_IS01** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100	---	---	2.5 Gruppi di cammino
Specifico	**OS03** Implementare programmi volti ad incrementare il livello di attività fisica in tutte le fasce d'età, facilitando l'inclusione di soggetti in condizioni di svantaggio socioeconomico e di fragilità	**PP02_OS01_IS02** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)(N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia	---	---	2.4 Raccomandare l'attività fisica

		d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100			
SPECIFICO	**OS04** Effettuare una mappatura dell'offerta di opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nel territorio e fornire adeguata informazione ai cittadini sulle relative modalità di accesso e fruizione	**PP02_OS01_IS01** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100 **PP02_OS01_IS02** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	--- ----	---	2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva 2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva

2.1 Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo

Non previste azioni locali

2.2 Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti attività come da previsione:

- N. 4 operatori ASL appartenenti al gruppo di lavoro del PLP (il REPES, il Ref. PL13, un membro del gruppo di lavoro del PP3 e il sostituto referente del PP1 e PP2) hanno partecipato al corso "Il marketing sociale: una strategia a sostegno delle azioni PRP e al Laboratorio di Marketing Sociale.
- In occasione della giornata del 6 aprile "Giornata Mondiale dell'attività fisica" il Kit e gli strumenti multimediali di promozione degli Otto Investimenti ISPAH è stato condiviso con MMG, PLS, Federfarma di Biella, associazioni di volontariato es. Unione Parkinson, UISP, con l'Ufficio scolastico territoriale e il loro delegato per la parte sportiva, è stato inviato ai decisori, ai Sindaci, ai portatori di interesse.
  Il documento e il kit è stato inoltre pubblicato sul sito aziendale.

  Il materiale informativo cartaceo e le slide fornite nel kit sono stati distribuiti e utilizzati durante un evento organizzato da ASL e con attori del territorio, nella giornata del 6 aprile, che ha avuto luogo presso l'Accademia dello sport-APD Pietro Micca di Biella. Tale occasione è stata introduttiva a "Terra della Lana- Comunità Europea dello Sport 2023". Hanno partecipato la direzione aziendale, società e associazioni sportive del territorio, Sindaci e Assessori allo sport. Sono 32 i Comuni che hanno aderito a Comunità Europea dello Sport 2023: Biella (capofila), Andorno Micca, Benna, Candelo, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerrione, Coggiola, Cossato, Graglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mongrando, Muzzano, Occhieppo Inferiore, Pettinengo, Piatto, Pollone, Ponderano, Pray, Ronco Biellese, Roppolo, Sandigliano, Sordevolo, Tavigliano, Valdengo, Valdilana, Verrone, Vigliano Biellese, Viverone.
  L'incontro informale ha quindi avuto lo scopo di facilitare la collaborazione tra Istituzioni, Amministrazioni locali, ASL BI e coloro che promuovono la pratica sportiva nel Biellese. L'ambizioso obiettivo è infatti quello di allestire un variegato calendario di 365 manifestazioni tra gare, tornei, incontri divulgativi e iniziative di vario carattere di sensibilizzazione.
- In data 9-10 settembre 2022 il referente e il docente di IC Cossato hanno partecipato al Convegno "Convegno in festa. Comunità attive un bilancio per rilanciare!" presentando il poster del progetto aziendale "Scuola in cammino".
- I 2 medici dello sport ASL sono entrati a fare parte del comitato organizzatore di "Terra della lana-sport, benessere, turismo e moda" per la parte inerente il benessere, costituito il 13 settembre 2022.
- Durante l'anno il referente e il sostituto del programma hanno incontrato alcuni Sindaci e rappresentati delle istituzioni del territorio sensibili con cui hanno condiviso le finalità del PP2, i documenti di advocacy e valutato la possibilità di azioni condivise e strutturate. I Comuni incontrati durante l'anno sono stati: Comune di Cavaglià, Comune di Salussola, Comune di Bioglio, Comune di Benna, Comune di Biella, Comune di Strona, Comune di Villa del Bosco, Comune di Mottalciata, Comune di Gifflenga.
- Durante l'anno il referente e il sostituto del programma hanno incontrato i referenti di associazioni del territorio tra cui: UISP, AUSER, Unione Parkinson Biella-Vercelli con finalità di condividere obiettivi e azioni trasversali ai diversi progetti del piano della prevenzione e al piano cronicità con una lente particolare all'inclusione e all'equità.

- Il servizio di medicina dello Sport del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BI con il Comune di Gifflenga e Unione tra Baraggia e Bramaterra, in collaborazione con Gruppi e Associazioni locali, hanno organizzato iniziative dedicate al cammino e allo sport all'aria aperta come segnale di ripresa delle attività di prevenzione sul territorio. Sono state organizzate 6 tappe di "Camminando tra Baraggia e Bramaterra" che hanno coinvolto i Comuni di: Gifflenga, Castelletto Cervo, Villa del Bosco, Balocco, Buronzo e Carisio. Questi ultimi tre comuni appartengono alla provincia di Vercelli. Le iniziative hanno riscosso una buona adesione della popolazione dei territori con afflusso di non meno di 120 partecipanti a camminata. (ProSa n. 4398)
- Asl Biella ha partecipato alla presentazione in data 11 febbraio del progetto "Pillole di Movimento" e durante la conferenza stampa del 16 marzo 2022 un medico della Medicina dello sport ASL presso il Centro Anziani di via Delleani a Biella ha tenuto un intervento sul ruolo dell'attività fisica nella promozione della salute.
- Azione trasversale al PP1 il 19 marzo 22 è stata effettuata la formazione dei docenti walking leader nell'ambito del progetto "Scuola in cammino" presente nel catalogo dell'offerta formativa per la scuola presso l'Ecomuseo di Castellengo (Prosa n. 6111). E' seguita una seconda formazione il 5 novembre realizzata presso il salone Polivalente del Comune di Gifflenga a cui hanno aderito anche n. 8 docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado di IC Valmorea (CO), n. 2 docenti di primaria di IC Como Albate (CO), n. 2 docenti di primaria e infanzia di IC San Giulio (VCO).
- Il referente del programma e suo sostituto hanno puntualmente partecipato alle riunioni e alle attività richieste dal livello regionale per il programma. Il referente ha inoltre coordinato il sottogruppo di lavoro "Gruppi di Cammino".
- E' stata condivisa con l'associazione Voci di donne e il referente aziendale per la medicina di genere l'inaugurazione della panchina rossa presso il Comune di Gifflenga che si è svolta nella giornata del 26 novembre in occasione della ricorrenza della "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne". Dopo il taglio del nastro e la distribuzione di piccoli gadget realizzati dalle volontarie del gruppo "Io, tu, noi… incontriamoci" i presenti si sono uniti al gruppo di cammino del Comune per una camminata. (ProSa n. 4398)
- A novembre è stata divulgata ai docenti tramite UST l'iniziativa in streaming legata alla conclusione del progetto CCM Muoviinsieme.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti PP2 Locali, Uffici Comunicazione ASL, UST, Enti locali, Associazioni del terzo settore

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale	n. 4 x operatori hanno partecipato alla formazione sul marketing	
PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazioneDisponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Diffusione del kit multimediale sui canali web aziendali	Kit diffuso sul sito aziendale e ai portatori di interesse	

2.3 Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Il referente del PP2 ha promosso e dato massima diffusione alla proposta regionale del corso FAD "Promuovere l'attività fisica sul territorio: evidenze, strategie, competenze comunicative e di base del counselling" di Eduiss.it. Il corso è stato promosso al personale ASL, ai MMG e PLS tramite il Distretto e ai farmacisti tramite delegato di Federfarma Biella.
Come richiesto sono stati identificati e hanno partecipato alla formazione FAD24 sul counseling motivazionale breve n. 10 operatori ASL BI. Di questi 5 infermieri di famiglia e comunità afferenti ai distretti e 1 infermiere del Dipartimento di Prevenzione, per il Dipartimento delle Dipendenze trasversale all'az.4.2 ha partecipato il referente di PP4, e un infermiere dello screening del Fondo E. Tempia, azione trasversale al PL15 az.15.8.
Alla formazione dei Medici Competenti al counselling breve hanno partecipato n. 10 operatori come richiesto: 1 medico della SS Medicina del lavoro, 3 CPSI della SS Medicina del lavoro, 1 medico SPRESAL, 1 assistente sanitaria SPRESAL, 1 tecnico della prevenzione SPRESAL, 1 RLS, 2 ASPP.

Attori coinvolti e ruolo
Referenti locali PP2, Distretto, Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento delle dipendenze, DIPSA, SS Medicina del lavoro, SC SPRESAL, SS Prevenzione Protezione e SC Tecnico

Indicatori di programma

NOME INDICATORE	STANDARD LOCALE 2022	VALORE OSSERVATO AL 31/12/2021	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO
PP02_OT04_IT03 Formazione sul counseling brevePresenza di offerta formativa per i professionisti sanitari (inclusi MMG e PLS) per acquisire competenze sul counselling breve	Monitorare la diffusione delle proposte formative e la partecipazione degli operatori aziendali partecipanti	Monitoraggio effettuato	

2.4 Raccomandare l'attività fisica

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

All'inizio del 2022, dal censimento iniziato nel 2021, sono ancora pervenute notizie delle attività inerenti l'attività fisica realizzate direttamente dai Comuni o da enti/associazioni operanti sui territori comunali.
E' iniziata la mappatura sul territorio delle attività riguardanti l'AFA che è attualmente ancora in corso. Si segnala che nel 2022 non risultano attivi progetti di AFA sul territorio di ASL Biella.
Il referente e il sostituto di programma hanno regolarmente partecipato alle attività e risposto a tutte le richieste fatte dal livello regionale.
Hanno fatto parte dei gruppi di lavoro riguardanti i gruppi di cammino (di questo gruppo il referente ha svolto il ruolo di referente del gruppo medesimo) e del gruppo di mappatura e advocacy.
Hanno condiviso le esperienze disponibili con il sottogruppo di lavora AFA pur non facendo parte attiva del gruppo di lavoro.
Quando disponibile il documento AFA, come da programmazione 2022, questo verrà condiviso con gli operatori che verranno identificati dal livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti del PP2, Enti locali, associazioni del terzo settore.

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	VALORE OSSERVATO AL 31/12/2021	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO
Predisporre un documento su Attività Fisica Adattata (AFA)	Presenza di un Documento (definizioni condivise e procedure)	Rendicontare su ProSa le attività riconducibili all'AFA	Rendicontazione effettuata n. 0 attività riconducibili ad AFA noti ASL nel 2022	

2.5 Gruppi di cammino

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

All'inizio del 2022, dal censimento iniziato nel 2021, sono ancora pervenute notizie delle attività inerenti l'attività fisica realizzate direttamente dai Comuni o da enti/associazioni operanti sui territori comunali.
Non sono attualmente presenti, da quanto noto, gruppi di cammino per soggetti con patologia cronica o fattori di rischio, sul territorio o organizzati da ASL.
Sono stati mantenuti i rapporti con i gruppi di cammino attivi sul territorio tramite contatto con i capo camminata.
Nessun gruppo è gestito direttamente da ASL.
Il referente del PP2 ha coordinato il sottogruppo di lavoro regionale "gruppi di cammino". Sono state organizzate n. 15 incontri del sottogruppo di lavoro nelle date 12/04/2022, 17/05/2022, 14/06/2022, 07/07/2022, 21/07/2022, 28/07/2022, 29/07/2022, 15/09/2022, 19/09/2022, 27/09/2022, 14/10/2022, 21/10/2022, 25/10/2022, 03/11/2022, 17/11/2022 con il raggiungimento degli obiettivi richiesti.
E' stata prodotta una scheda progetto precompilata inerente i gruppi di cammino e questa è stata utilizzata per il caricamento dei gruppi di cammino attivi sul territorio sulla banca dati Prosa. (ProSa n. 6378)

Attori coinvolti e ruolo

Referenti del PP2, referenti PL 12, sostituto referente ProSa aziendale, Enti e associazioni del territorio

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	VALORE OSSERVATO AL 31/12/2021	MOTIVAZIONE EVENTUALE SCOSTAMENTO
Scheda progetto precompilata su ProSa relativa ai Gruppi di Cammino	Presenza di scheda progetto precompilata "Gruppi di cammino" su ProSa	Utilizzo della scheda progetto precompilata su ProSa per la rendicontazione dei gruppi di cammino	E' stata utilizzata la scheda progetto precompilata su ProSa per la rendicontazione dei gruppi di cammino	
Condividere le pratiche dei Gruppi di cammino attive che includano soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio	Presenza di documento con criteri per GdC rivolti anche a soggetti con patologie croniche e/o fattori di rischio	Rendicontare esperienze locali di Gruppi di cammino con particolare attenzione all'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio	Rendicontazione effettuata. Non sono presenti gdc per patologici sul territorio	

2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

In occasione della giornata del 6 aprile "Giornata Mondiale dell'attività fisica" il Kit e gli strumenti multimediali di promozione degli Otto Investimenti ISPAH è stato condiviso con MMG, PLS, Federfarma di Biella, associazioni di volontariato es. Unione Parkinson, UISP, con l'Ufficio scolastico territoriale e il loro delegato per la parte sportiva, è stato inviato ai decisori, ai Sindaci, ai portatori di interesse.
Il documento e il kit è stato inoltre pubblicato sul sito aziendale.
Il referente di programma o suo sostituto ha partecipato agli incontri e alle attività del sottogruppo di lavoro "Mappatura e advocacy". Ha raccolto e condiviso con il sottogruppo di lavoro le esperienze di ASL Biella derivanti da un progetto del 2019 dal titolo Empawerment di comunità che aveva portato alla realizzazione di un catalogo per la promozione della salute nella popolazione dell'ASL di Biella. (ProSa n. 5715)
Il referente di programma o suo sostituto si sono confrontati, sempre con il sottogruppo, per giungere a criteri e strumenti condivisi e applicabili a partire dal 2023 nei diversi territori.

Attori coinvolti e ruolo
Referenti del PP2, decisori, portatori di interesse, terzo settore

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore Osservato Al 31/12/2021	Motivazione Eventuale Scostamento
Definire i criteri per la mappatura	Presenza dello strumento per la mappatura	Partecipazione alle attività regionali	Si è partecipato alle attività regionali	
Accompagnamento dei Referenti del PP2 all'uso dello strumento	Incontri per l'applicazione dello strumento	Partecipazione agli incontri regionali previsti	Si è partecipato agli incontri regionali previsti	

2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (*azione equity oriented*)

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Il referente di programma o suo sostituto ha partecipato agli incontri e alle attività del sottogruppo di lavoro "Mappatura e advocacy". Ha raccolto e condiviso con il sottogruppo di lavoro le esperienze e i materiali in merito alle precedenti mappature effettuate a livello locale e che nel 2019 hanno portato alla realizzazione del catalogo per la promozione della salute nella popolazione dell'ASL di Biella.
Trasversale al PP1 az. 1.8 è stata identificata tramite strumento HAZ e dai dati della sorveglianza OKKIO alla salute una zona ad alto bisogno di salute a cui è stato proposto il progetto Scuola in cammino presente nel catalogo dell'offerta formativa per la scuola.

Attori coinvolti e ruolo
Referenti PP2, Sindaci, terzo settore.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore Osservato Al 31/12/2021	Motivazione Eventuale Scostamento
Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale	Si è partecipato alle iniziative svolte a livello regionale	

PROGRAMMA: 3 LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

Referente del programma:

Marta Terzi
Dirigente Medico-DIRETTORE SPRESAL
Mail: marta.terzi@aslbi.piemonte.it Tel. 01515159203

Sostituto referente

Milena Vettorello -medico- Medicina dello sport- RePES- per l'area ASLBI

Componenti del gruppo di lavoro:

Roberta Chigioni -Assistente Sanitaria- SPRESAL- sostituto referente per l'area SPreSAL
Mauro Nicoli _RAD Dipartimento di Prevenzione- coordinatore TPALL Spresal

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo(Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità, competente e consapevole, dei datori di lavori nel riorientare le prassi organizzative e migliorare gli ambienti	PP03_OT01_IT01 Accordi intersettoriali finalizzati a diffusione/ sviluppo e sostenibilità del programma Presenza di Accordi formalizzati	Almeno 1 Accordo di carattere regionale		3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
Trasversale FORMAZIONE	Garantire opportunità di formazione dei professionisti sanitari e medici	PP03_OT02_IT02 Formazione dei Medici Competenti al counselling breve Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Rendicontare nel PLP le attività effettuate per il coinvolgimento del target finalizzato alla partecipazione al percorso formativo	3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP
Trasversale COMUNICAZIONE	Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano cambiamenti sostenibili di prassi organizzative/famigliari per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	PP03_OT03_IT03 Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Partecipazione dei rappresentanti locali della comunità di pratica alla progettazione di strumenti/materiali	3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro
Trasversale EQUITÀ	Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza dei datori di lavoro sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze di salute, delle prassi organizzative	PP03_OS02_IS02 Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Produzione del documento descrittivo delle attività previste per piccole/micro imprese con azione equity oriented, con possibilità di aggiornamento annuale, individuazione del comparto e stakeholder per HEA	Individuazione dei comparti su cui agire a livello territoriale	3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity - oriented)
Specifico	Predisporre un Documento regionale descrittivo dei suddetti interventi (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	PP03_OS02_IS01 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	Disponibilità Documento	Adesione a uno dei sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma, del referente e del sostituto PP3 delle ASL, possibilmente in sottogruppi diversi, e collaborazione alla stesura dei relativi materiali/strumenti	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
		PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili"	Progettazione/adattamento del sistema	Adesione a uno dei sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma, del referente e del sostituto PP3 delle ASL, possibilmente in sottogruppi diversi, e collaborazione alla stesura dei relativi materiali/strumenti	
Specifico	Promuovere presso i luoghi di lavoro (pubblici e privati) l'adozione di interventi finalizzati a rendere gli ambienti di lavoro favorevoli alla adozione competente e consapevole di sani stili di vita	PP03_OS01_IS03 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (a) (N. sedi aziende private/amministrazioni pubbliche, aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili", per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. sedi di aziende private/ amministrazioni pubbliche aderenti al Programma) x 100	----------		3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
		PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b) (N. Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma) x 100	----------		(PL12) 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

Azioni

3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Il "Gruppo WHP" aziendale, precedentemente costituito, è stato aggiornato con Determinazione n. 1484 in data 20/12/2022.

Il referente PP3, il sostituto PP3 per l'area ASL e il sostituto PP3 per l'area SPreSAL, facenti parte del "Gruppo WHP" aziendale, hanno partecipato agli incontri della comunità di pratica nell'ambito del gruppo di coordinamento regionale, entrando a far parte dei sottogruppi di lavoro, WHP medie-grandi imprese e WHP piccole-microimprese.

E' stato individuato il comparto Edile come comparto su cui agire a livello territoriale con un progetto WHP, secondo il modello sperimentato presso l'ASL di Novara.

In accordo con l'azione 3.3, sono stati individuati i relativi stakeholder di riferimento sul territorio, tra cui enti quali INAL, associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, organismi paritetici, al fine di favorire e supportare la partecipazione delle imprese anche del comparto scelto.

A livello di quadrante Nord Est, per la settimana europea della sicurezza, è stata effettuata una comunicazione congiunta tra le ASL/SPRESAL in data 24/10/2022, con presentazione dei PMP e del Programma 3 e WHP agli stakeholder (tavolo interassociativo, associazioni di categoria dei datori di Lavoro, OOSS, Enti Paritetici, INAIL, Ispettorato, ecc.). In seguito è stato effettuato un Workshop in data 24/11/2022 "WORKSHOP DAL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE ALL'ATTUAZIONE DELLE AZIONI SUL TERRITORIO: UN LAVORO DI RETE" In tali occasioni sono stati condivisi materiali informativi/comunicativi sul tema di salute nell'ambito degli interventi/progetti WHP, fra cui le Istantanee WHP e PMP con i corrispondenti programmi regionali e locali.

Nell'ambito delle attività del Tavolo Interassociativo Biellese (al quale prendono parte stakeholder di riferimento sul territorio) nell' incontro in data 27/10/2022 sono stati presentati i lavori del quadrante per la settimana europea della sicurezza e sono stati condivisi materiali informativi/comunicativi sul tema di salute nell'ambito degli interventi/progetti WHP.

Allo scopo di promuovere la rete WHP è stato pubblicato sul sito Web dell'ASLBI il documento "Istantanea WHP" https://aslbi.piemonte.it/reparti-e-servizi/informazioni-generali-sui-servizi/plp-piano-locale-della-prevenzione/

Con Deliberazione n. 267 del 10/06/2022 è stato approvato il progetto "AMBULATORIO DEI CORRETTI STILI DI VITA" a favore dei dipendenti dell'ASL BI. L'ambulatorio è stato inaugurato nel luglio 2022. Hanno aderito, al 31/12/2022, un totale di 41 dipendenti, in prevalenza di sesso femminile.

Attori coinvolti e ruolo

Stakeholder individuati nel territorio; messa a disposizione di materiali informativi/comunicativi per tema di salute; segnalazione interventi/progetti promettenti e/o buone pratiche territoriali; prosecuzione progetti locali: il costituito "*Gruppo ASL WHP*"

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP03_OS02_IS01 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili") - Formula: Presenza	Adesione a uno dei sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma, del referente e del sostituto PP3 delle ASL, possibilmente in sottogruppi diversi, e collaborazione alla stesura dei relativi materiali/strumenti	Il referente e il sostituto PP3 dell'ASLBI partecipano alla Comunità di Pratica PP3 e hanno aderito a due sottogruppi di lavoro, WHP medie-grandi imprese e WHP piccole-microimprese, collaborando alla stesura dei relativi materiali/strumenti	
PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" - Formula: Presenza			

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Gruppi ASL WHP	Costituzione dei Gruppi ASL WHP	Presenza gruppo WHP in ogni ASL	"Gruppo WHP" aziendale aggiornato al 20/12/2022	

3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Trasversalmente all'azione 4.2 e 12.2 il referente di programma, in azione sinergica al REPES, ha contattato i direttori dei servizi interessati (Distretto, Medicina del lavoro, SPRESAL, Servizio di Prevenzione e protezione, SISP), il RAD Dipartimento di prevenzione, il referente del PP4 e del PL15, condividendo la necessità e utilità di formare operatori per progettare e attuare interventi WHP. Hanno partecipato al percorso formativo *"Professionisti della salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio"* n. 10 operatori: 5 infermieri di famiglia e comunità, 1 infermiere SISP (infermiere pediatrico), 1 medico del SERD, 1 medico SPRESAL, 1 assistente sanitaria SPRESAL, 1 infermiere Screening.
Alla formazione dei Medici Competenti al counselling breve hanno partecipato, come richiesto, 10 operatori: 1 medico della SS Medicina del lavoro, 3 CPSI della SS Medicina del lavoro, 1 medico SPRESAL, 1 assistente sanitaria SPRESAL, 1 tecnico della prevenzione SPRESAL, 1 RLS, 2 ASPP.
Il referente del PP3 e il suo sostituto hanno partecipato all'incontro della comunità di pratica regionale condividendo, con il sottogruppo che si occupa del corso FAD WHP, i contenuti dell'aggiornamento/revisione del corso *"Lavoratori e stili di vita: dall'informazione alla progettazione di interventi"*.

Attori coinvolti e ruolo

Diffusione e promozione del percorso formativo sul counselling motivazionale breve: "Gruppo ASL WHP"; partecipazione all'offerta formativa: operatori ASL BI dei servizi Medicina del lavoro, SPRESAL, Servizio di Prevenzione e protezione e RLS aziendale.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP03_OT02_IT02 Formazione dei Medici Competenti al counselling breve Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)	Rendicontare nel PLP le attività effettuate per il coinvolgimento del target finalizzato alla partecipazione al percorso formativo	Rendicontazione effettuata Partecipazione di 10 operatori al corso di formazione	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Gruppi ASL WHP Aggiornare/rivedere corso FAD WHP "Lavoratori e stili di vita: dall'informazione alla progettazione di interventi"	Presenza aggiornamento corso FAD	Partecipazione dei rappresentanti locali della comunità di pratica all'aggiornamento/ revisione	SI	

3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity oriented)

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Come già descritto all'azione 3.1, sono stati individuati gli stakeholder di riferimento sul territorio tra cui enti quali INAL, associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, organismi paritetici, al fine di favorire e supportare la partecipazione delle imprese, in raccordo con il PP6, PP7, PP8.

A livello di quadrante Nord Est, per la settimana europea della sicurezza, è stata effettuata una comunicazione congiunta tra le ASL/SPRESAL, con presentazione dei PMP, del Programma 3 e WHP agli stakeholder (tavolo interassociativo, associazioni di categoria dei datori di Lavoro, OOSS, Enti Paritetici, INAIL, Ispettorato, ecc.). In seguito è stato effettuato un Workshop in data 24/11/2022 "WORKSHOP DAL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE ALL'ATTUAZIONE DELLE AZIONI SUL TERRITORIO: UN LAVORO DI RETE" In tali occasioni sono stati condivisi materiali informativi/comunicativi sul tema di salute nell'ambito degli interventi/progetti WHP, fra cui le Istantanee WHP e PMP con i corrispondenti programmi regionali e locali.

Nell'ambito delle attività del Tavolo Interassociativo Biellese (al quale prendono parte stakeholder di riferimento sul territorio) con incontro in data 27/10/2022 sono stati presentati i lavori del quadrante per la settimana europea della sicurezza e sono stati condivisi materiali informativi/comunicativi sul tema di salute nell'ambito degli interventi/progetti WHP e PMP.

E' stato individuato il comparto Edile quale comparto su cui agire a livello territoriale.

Attori coinvolti e ruolo

Individuazione comparto e stakeholder di riferimento sul proprio territorio: "Gruppo ASL WHP" (cfr. Azione 3.1)

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP03_OT04_IT04 Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Individuazione dei comparti su cui agire a livello territoriale	Individuato il comparto Edile quale comparto su cui agire a livello territoriale	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Gruppi ASL WHP (cfr. Azione 3.1)	Costituzione dei Gruppi ASL WHP	Presenza gruppo WHP in ogni ASL	Presenza "Gruppo WHP" aziendale aggiornato *Vedi 3.1*	

3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Alle due edizioni del corso "Il marketing sociale: una strategia a sostegno delle azioni PRP" hanno partecipato 4 operatori ASL BI (REPES, Referente del PL13, sostituto referente del PP1 e PP2, sostituto referente area Spresal del PP3). Al laboratorio di "Attenti allo spreco" hanno partecipato il referente del PL13, il sostituto referente del PP1 e PP2 e il sostituto referente area Spresal del PP3. In queste occasioni sono state sperimentate tecniche e strategie di marketing sociale per la progettazione di eventuali iniziative.
A livello di quadrante Nord Est, per la settimana europea della sicurezza, è stata effettuata una comunicazione congiunta tra le ASL/SPRESAL, con presentazione dei PMP e del Programma 3 e WHP agli stakeholder (tavolo interassociativo, associazioni di categoria dei datori di Lavoro, OOSS, Enti Paritetici, INAIL, Ispettorato, ecc.). In seguito è stato effettuato un Workshop in data 24/11/2022 "WORKSHOP DAL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE ALL'ATTUAZIONE DELLE AZIONI SUL TERRITORIO: UN LAVORO DI RETE" In tali occasioni sono stati condivisi materiali informativi/comunicativi sul tema di salute nell'ambito degli interventi/progetti WHP, fra cui le Istantanee WHP e PMP con i corrispondenti programmi regionali e locali.

Nell'ambito delle attività del Tavolo Interassociativo Biellese (al quale prendono parte stakeholder di riferimento sul territorio) con incontro in data 27/10/2022 sono stati presentati i lavori del quadrante per la settimana europea della sicurezza e sono stati condivisi materiali informativi/comunicativi sul tema di salute nell'ambito degli interventi/progetti WHP e PMP.

Sulla piattaforma Medmood, nell'area dedicata alla comunità di pratica WHP, sono stati condivisi strumenti e materiali utili per iniziative di marketing sociale.

Attori coinvolti e ruolo

Partecipazione alla progettazione di strumenti e iniziative di marketing sociale:
Referente del PL13, il sostituto referente del PP1 e PP2 e il sostituto referente area Spresal del PP3

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP03_OT03_IT03 Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Partecipazione dei rappresentanti locali della comunità di pratica alla progettazione di strumenti/materiali	Rappresentanti locali hanno partecipato alla progettazione di strumenti/materiali per le iniziative di marketing sociale.	

PROGRAMMA: 4 DIPENDENZE

Referente del programma:

Carmen Coppola Dirigente medico SerD
mail: carmen.coppola@aslbi.piemonte.it

Sostituto referente

Loredana Acquadro psicologa SERD- Cossato

Componenti del gruppo di lavoro:

Milena Vettorello-Dirigente medico- Medicina dello sport- RePes
Roberto Ramella -Educatore- Drop-in-
Collaborazioni con altri soggetti e enti in funzione dei temi da trattare

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP04_OT01 Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità di tutti gli Attori, istituzionali e non, del territorio**	**PP04_OT01_IT01 Accordi Intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni del Programma (es. ANCI; Scuola; Prefetture e Forze dell'Ordine; altre istituzioni; Associazioni di Promozione sociale; Associazioni di categoria; espressioni della società civile; ecc.)**	**Almeno 1 accordo**		**4.1 Intersection: condividere percorsi** **4.4 Hub prevenzione integrata**
Trasversale FORMAZIONE	**PP04_OT02 Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio**	**PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali**	**Realizzazione di almeno un percorso formativo**	Per tutte le ASL: evidenza della partecipazione all'evento	**4.4 Hub prevenzione integrata**
	PP04_OT03 Svolgere attività di formazione rivolta ai referenti istituzionali in materia di dipendenze basati su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum	**PP04_OT03_IT03 Formazione (B) Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati)**	**Almeno 1 percorso formativo**		**4.3 Formazione EUPC**
	PP04_OT04 Svolgere attività di formazione sul counseling breve rivolte agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi MMG e PLS)	**PP04_OT04_IT04 Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)**	**Realizzazione di almeno un percorso formativo**		**4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counselling motivazionale breve**
	PP04_OT05 Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	**Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo**			
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP04_OT06 Promuovere la diffusione di conoscenze aggiornate (anche in ottica previsionale), competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione di un approccio integrato e cambiamenti sostenibili di prassi organizzative – sociali – educative per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute in ottica preventiva**	**PP04_OT06_IT05 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)**	**Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale**		**4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze**
Trasversale EQUITÀ	**Trasversale EQUITÀ**	**PP04_OT07 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate**	**PP04_OT07_IT06 Lenti di equità** • **Volume di gioco fisico** **Numero di pazienti per dipendenza patologica da gioco d'azzardo in carico ai Serd**	• ---- • ----	**4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 "Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico"**
SPECIFICO	**PP04_OS01 Attivare un sistema di monitoraggio del fenomeno, dei trend e dei modelli di intervento di maggiore successo a supporto della programmazione locale e delle decisioni politiche, tecniche e organizzative**	**PP04_OS01_IS01 Sistema di monitoraggio regionale Attivazione e implementazione di un sistema di monitoraggio, con raccolta ed elaborazione dei dati relativi a trend di consumo e modelli di intervento sperimentati con esiti positivi**	**Progettazione /adattamento**		
	PP04_OS02 Diffondere modelli di intervento intersettoriali ed interdisciplinari, centrati su metodologie evidence based	**Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo**			

	(quali life skills education e peer education) e "azioni raccomandate e sostenibili", con approccio life course differenziato per genere e per setting				
	PP04_OS03 Progettare e attivare programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in contesti extrascolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo	**PP04_OS02_IS02 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano Programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in setting extra scolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo) /n. Aziende Sociosanitarie del territorio x 100**	-----		**4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti**
	PP04_OS04 Progettare ed attivare programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato	**PP04_OS03_IS03 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato/ (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100**	----		
	PP04_OS05 Offrire programmi finalizzati alla riduzione del danno sia nell'ambito delle attività dei servizi territoriali per le dipendenze sia attraverso servizi specifici (come Unità di strada/presidi mobili e Drop in per la riduzione del danno e la limitazione dei rischi correlati al consumo di sostanze psicoattive), in coerenza con i nuovi LEA	**PP04_OS04_IS04 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di riduzione dei rischi e del danno rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio non in contatto con i servizi) (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100**	----		**4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno**
	PP04_OS06 Attuare programmi di sensibilizzazione in materia di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive a gruppi di popolazione vulnerabili o con comportamenti ad alto rischio, anche in contesti non sanitari	**PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) /(n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100**	---		**(PL14)** **14.5 Interventi di screening in materia di IST** **14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche**

4.1 Intersection: condividere percorsi

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

In data 15/06/2022 il referente di programma, il referente del programma 1 e un educatore del SERD si sono recati in visita al centro di educazione e promozione della salute presso l'Educatorio della Provvidenza di Torino per un momento di scambio e confronto sui progetti di promozione della salute. Si è data comunicazione all'UST provinciale della attività che il centro svolge per eventuali partecipazioni da parte delle scuole del territorio biellese.

Come da programmazione il referente di programma e il referente aziendale al tabagismo hanno partecipato alla formazione al counseling motivazionale breve sul tabagismo e abuso di alcol in data 07/11/2022.

Il sostituto referente di programma e il RePES aziendali hanno partecipato alla 2° edizione in data 5-6-7/12/2022 alla formazione EUCPC.

A causa di problemi organizzativi il Direttore SC SERD iscritto alla formazione del 13/12/2022 non ha potuto partecipare per cause non differibili di servizio.

Il referente di programma ha partecipato alle seguenti riunioni del gruppo di lavoro regionale sulla prevenzione in data 26/07/2022, 29/08/2022, 26/09/2022, 25/11/2022.

Durante il corso dell'anno il tavolo locale interdisciplinare sulle dipendenze si è riunito 5 volte. Alla riunione del 15/09/2022 al tavolo hanno partecipato anche un rappresentante della consulta dei giovani, il commissario della polizia stradale, un referente per la medicina legale e un referente delle autoscuole in vista del convegno che è stato realizzato il 07/10/2022 dal titolo alcol e guida. Nelle restanti riunioni hanno sempre partecipato uno o due rappresentanti dell'UST e vari professionisti del SERD. Essendo un'azione azione trasversale al PP! Scuole che promuovono salute durante queste riunioni venivano inoltre presentati i vari progetti inerenti il setting scolastico e pianificati usando la lente dell'equità la loro offerta a quelle scuole di territorio identificati ad alto bisogno di salute.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Per tutte le ASL: evidenza della partecipazione all'evento	NO	Problemi intercorsi al direttore SC SERD iscritto al formazione non differibili

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Calendarizzare gli incontri periodici del gruppo di lavoro regionale sulla prevenzione (cronoprogramma)	Incontri periodici del gruppo di lavoro regionale	Per tutte le ASL: partecipazione agli incontri	n. 4 incontri in data 26/07/2022, 29/08/2022, 26/09/2022, 25/11/2022	

4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counseling motivazionale breve

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Il referente di programma e il referente aziendale al tabagismo hanno partecipato alla formazione al counseling motivazionale breve sul tabagismo e abuso di alcol in data 07/11/2022.

Come da programmazione per la SC SERD è stato identificato per la partecipazione al corso FAD 24 per l'edizione 2022 il referente di programma azione trasversale al programma 12.

E' stata eseguita la mappatura a livello aziendale del gruppo fumo. Il gruppo fumo si è riunito in data 15/11/2022, attualmente in attesa di aggiornamento con formalizzazione dei componenti mediante delibera.

Come comunicato a livello regionale a livello aziendale non esiste un servizio di alcologia a se stante all'interno della SC SERD ma è stata identificata un'equipe di operatori del SERD che prestano servizio nell'ambulatorio AMA (ambulatorio multiprofessionale alcologia) in collaborazione con il servizio di epatologia ospedaliero.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione, Gruppo Fumo Aziendale.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP04_OT04_IT04 Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Partecipazione di almeno un operatore per Dipartimento coinvolto	SI partecipazione effettuata con n. 1 operatore	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Mappatura dei gruppi fumo aziendali e dei servizi di alcologia	*Disponibilità dei risultati della mappatura*	Fornire descrizione dei gruppi fumo aziendali e dei servizi di alcologia	Descrizione fornita	

Altre attività di iniziativa locale

Operatori SERD dell'equipe tabacco hanno effettuato incontri con gli alunni delle classi 5 della scuola primaria nell'ambito del progetto Fumottto inserito nel catalogo dell'offerta alla scuola. (Link ProSa https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6344)

Il 31/05/22 in occasione della giornata mondiale senza tabacco la referente del centro antifumo aziendale ha rilasciato un'intervista diffusa tramite mezzi social aziendali.

In data 7/10/22 è stato realizzato un evento informativo aperto al pubblico e agli operatori dal titolo "Convegno alcol e guida" multidisciplinare e multiprofessionale presso la sala convegni dell'ospedale doi Ponderano a cui hanno partecipato circa 50 persone tra sanitari e non sanitari, educatori, insegnanti e operatori delle comunità. Tra i relatori il vice prefetto, il commissario della polizia stradale, il medico legale della commissione patenti, personale medico psichiatra SERD, educatori e psicologi del SERD, per il dipartimento di prevenzione il referente alla promozione della salute, il vicepresidente della consulta dei giovani delle scuole del biellese, un insegnante di autoscuola locale. (https://aslbi.piemonte.it/alcol-e-guida-confronto-multidisciplinare/)

4.3 Formazione EUPC

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Il sostituto referente di programma e il RePES aziendali hanno partecipato alla 2° edizione in data 5-6-7/12/2022 alla formazione EUCPC.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Individuazione del target di operatori a cui destinare la Formazione (Direttori DPD o loro delegati; Direttori Prevenzione/ Promozione salute o loro delegati; Coordinatori PLP)	Presenza di analisi del target	Individuazione dei partecipanti alla formazione	Sono stati individuati i partecipanti alla formazione n. 2 operatori	

4.4 Hub prevenzione integrata

In data 15/06/2022 il referente di programma, il referente del programma 1 e un educatore del SERD si sono recati in visita al centro di educazione e promozione della salute presso l'Educatorio della Provvidenza di Torino per un momento di scambio e confronto sui progetti di promozione della salute. Si è data comunicazione all'UST provinciale della attività che il centro svolge per eventuali partecipazioni da parte delle scuole del territorio biellese.

Indicatori di programma

Non previsto livello locale

4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Come da programmazione è stata fatta e comunicata a livello regionale la mappatura dell'attività di prevenzione rivolta ad adolescenti e giovani adulti. Sono attualmente attivi

- progetti contenuti nel Catalogo dell'offerta formativa per la scuola : Unplugged, Un patentino per lo smartphone, Fumotto, Cancella le false credenze, Chiacchiere stupefacenti.
- progetti rivolti alla comunità quali: Chi si ama mi segua, La giornata contro il fumo e La giornata di sensibilizzazione contro l'epatite C.

Inoltre è stata fatta la mappatura dei percorsi riguardanti progetti di PEER Education sul territorio biellese. Questa ha evidenziato che nel corso del 2022 è attivo un solo percorso da parte di un privato presso l'ITIS Quintino Sella di Biella.

Non sono attivi progetti aziendali.
Nella SC SERD sono stati individuati 2 referenti per i progetti di PEER Education.
I 2 referenti hanno partecipato alla riunione regionale del 23/11/2022.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Disponibilità di informazioni sugli interventi in atto sul territorio regionale	Mappatura interventi	Adesione alla mappatura	Si è aderito alla mappatura	

4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

ASL Biella ha aderito alla mappatura come richiesto riguardante gli interventi realizzati sul territorio e ne ha dato riscontro a livello regionale come previsto.
Durante il 2022 è proseguito il progetto Chiacchiere Stupefacenti (Pro.sa scuola n. 6247) e il progetto Cancella le false credenze (ProSa n. 5728) in azione trasversale al programma 1 presso gli istituti professionali ENAIP, l'istituto GAE Aulenti, il Liceo Scientifico Avogadro e l'Istituto Bona.

Come negli anni precedenti anche nel 2022 sono state organizzate le seguenti iniziative:

- 28 luglio, in occasione della **Giornata mondiale dell'Epatite**, è stato effettuato gratuitamente e senza appuntamento lo screening per l'epatite C presso la sede del Drop in.
- 2 novembre, presso il Drop in è stata organizzata una giornata sul tema delle "**Nuove Sostanze Psicoattive"**, sono stati utilizzati strumenti innovativi di screening con la finalità di informare in merito ai potenziali rischi derivanti dall'assunzione consapevole o inconsapevole di queste sostanze.
- 1° dicembre è stata celebrata, come ogni anno la" **Giornata mondiale sull'HIV"**, con la nona edizione del progetto "Chi Si Ama Mi Segua" in cui sono stati coinvolti 49 i locali, tra coffee bar diurni, pub, disco pub notturni aderenti all'iniziativa. Sono state distribuite circa 7000 card con profilattico. Il progetto è stato realizzato nei giorni 1-2-3 dicembre 2022.(ProSa n.5504)

(https://aslbi.piemonte.it/droga-il-26-giugno-giornata-internazionale-contro-il-consumo-e-il-traffico-illecito/).

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Disponibilità di informazioni sugli interventi in atto sul territorio regionale	Mappatura interventi	Adesione alla mappatura	Si è aderito alla mappatura	

4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Come indicato nell'azione 4.2 in data 7/10/22 è stato realizzato un evento informativo aperto al pubblico e agli operatori dal titolo "ALCOL E GUIDA: CONFRONTO MULTIDISCIPLINARE SU STILI DI VITA, ASPETTI SANITARI, PSICO-SOCIOEDUCATIVI E LEGALI", multidisciplinare e multiprofessionale presso la sala convegni dell'ospedale di Ponderano a cui hanno partecipato circa 50 persone tra sanitari e non sanitari, educatori, insegnanti e operatori delle comunità. Tra i relatori il vice prefetto, il commissario della polizia stradale, il medico legale della commissione patenti, personale medico psichiatra SERD, educatori e psicologi del SERD, per il dipartimento di prevenzione il referente alla promozione della salute, il vicepresidente della consulta dei giovani delle scuole del biellese, un insegnante di autoscuola locale.
Durante il convegno un intervento era specifico sul marketing sociale.

Il 31/05/22 in occasione della "Giornata senza tabacco" è stata pubblicata mezzo social l'intervista al referente tabacco SERD che ha promosso stili di vita senza fumo.

In occasione della giornata mondiale contro l'AIDS del 1 dicembre presso la sede locale del DROP IN è stata offerta la possibilità di effettuare test gratuitamente contro il virus dell'HIV e contro il virus dell'epatite C. E' stato fornito da parte degli operatori materiale informativo, counseling sulla promozione degli stili di vita. E' stato momento di confronto tra cittadinanza e operatori del servizio. (ProSa n. 5504)

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP04_OT06_IT05 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Iniziative di sensibilizzazione, rendicontate nel PLP	Iniziative effettuate	

Programma: 5 SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA

Referente del programma:

Milena Vettorello

Dirigente medico- Medicina dello Sport-RePES

Mail: milena.vettorello@aslbi.piemonte.it tel. 01515159157

Sostituto referente:

Claudia Vivenza- medico SC SIAN

Componenti del gruppo di lavoro:

Simona Andreone - assistente sanitaria SISP
Marta Terzi - Direttore SPRESAL

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP05_OT01** Sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il settore salute e altri stakeholder (Ufficio Scolastico Regionale, Direzioni Regionali, Università, ANCI, Enti locali/Città Metropolitane/ Province, INAIL, Associazioni di categoria e gruppi di interesse, Privato sociale, Forze dell'ordine, Prefettura, Motorizzazione civile) per promuovere la cultura della sicurezza, in ambito domestico e stradale, anche attraverso linee di indirizzo condivise e pianificazione di azioni specifiche	**PP05_OT01_IT01** Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno 1 accordo entro il 2022	---	5.1 Promozione della mobilità sostenibile 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali
Trasversale FORMAZIONE	**PP05_OT02** Sviluppare le conoscenze e le competenze degli operatori, in particolare a quelli dedicati all'età pediatrica e anziana, coinvolti nei diversi setting	**PP05_OT02_IT02** Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	---	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
		PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale per ogni anno di vigenza del Piano a partire dal 2022	--	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP05_OT03** Sviluppare le conoscenze e la percezione del rischio nella popolazione generale, con particolare riferimento alle fasce più a rischio	**PP05_OT03_IT04** Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte
Trasversale EQUITÀ	**PP05_OT04** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	**PP05_OT04_IT05** Lenti di equità • Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti • Percentuale di ASL con almeno un percorso formativo	• Ogni ASL individua un territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socio-economico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver) • ---	Individuazione del territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socio-economico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver)	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
SPECIFICO	**PP05_OS01** Sviluppare/aumentare le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	**PP05_OS01_IS03** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età **(PP2)**	----	---	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
SPECIFICO	**PP05_OS02** Estendere/implementare strategie e azioni per promuovere la sicurezza negli ambienti domestici	**PP05_OS02_IS02** Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/ interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche	Disponibilità di un documento entro il 2022	---	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

		raccomandate") **(PP1)**			
SPECIFICO	**PP05_OS03** Promuovere interventi nell'ambito scolastico per diffondere la cultura della sicurezza	*Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo*			
SPECIFICO	**PP05_OS04** Aumentare l'autonomia personale nell'anziano attraverso la promozione dell'attività motoria e il corretto utilizzo dei farmaci	**PP05_OS01_IS04** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) **(PP2)**		---	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
	PP05_OS05 Estendere/implementare politiche per promuovere la mobilità sostenibile	**PP05_OS01_IS01** Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS) /(N. totale di PUMS) x 100	30% di PUMS entro il 2023; 80% di PUMS entro il 2025(N	---	5.1 Promozione della mobilità sostenibile
		PP05_OS01_IS05 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili") **(PP3)**			

5.1 Promozione della mobilità sostenibile

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

ASL Biella ha aderito alla ricognizione utilizzando la scheda, ancora provvisoria, realizzata dal PP2. Le informazioni riguardo l'adozione dei P.U.M.S. sono state tratte dai siti istituzionali dei Comuni dell'ASL BI.
Nessun comune della provincia ha l'obbligatorietà di adozione dei P.U.M.S. poiché con numerosità di abitanti inferiore alle 100.000 unità.
Dalla ricognizione fatta, tramite presa visione dei siti istituzionali dei Comuni e dalla mappatura effettuata nel 2019 e inserita nel Catalogo per la promozione della salute nella popolazione dell'ASL di Biella, emerge che:

- Comune di Biella al 2019 erano in previsione dei progetti di potenziamento delle piste ciclabili in diversi punti della città che poi si sono interrotti. (Biciplan 2019-2021. (https://www.comune.biella.it/atti-pubblicazioni/biciplan-piano-urbano-della-mobilita-ciclistica-programma-finanziario-attuazione)
- Comune di Candelo pista ciclabile segnalata tra Via Biella e via Esistenza
- Comune di Verrone pista ciclabile/pedonale monodirezionale in Strada dell'Argenta che si collega al percorso bidirezionale di Via dei Gorghi, Cammino del Chioso, Cammino di Olimpia, Cammino di Vialardi di Verrone
- Comune di Vigliano Biellese pista ciclabile in Corso Aviglianum
- Comune di Quaregna-Cerreto pista ciclabile e pedonale accanto ai marciapiedi di Via Avogadro e Via Marconi
- Comune di Viverone pista ciclabile

Dagli esigui dati emerge la necessità di valutare altre metodiche per il reperimento delle informazioni.
Dal 2020 il Comune di Biella ha nominato un mobility manager sec. art. 229 comma 4 D.I. n. 34/2020.
Nel 2022 un operatore della SC Tecnico di ASL Biella ha partecipato alla formazione per mobility manager

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Enti locali, SEPI

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Ricognizione delle attività inerenti la mobilità sostenibile	Adesione alla ricognizione	Adesione alla ricognizione	Si è aderito alla mappatura	

5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

E' stato pubblicato sul sito aziendale il report sugli incidenti domestici. (https://aslbi.piemonte.it/reparti-e-servizi/informazioni-generali-sui-servizi/plp-piano-locale-della-prevenzione/)

E' stato distribuito il materiale cartaceo, pubblicato nelle diverse lingue, relativo alla campagna "Maneggiare con cura", con l'affissione dei poster forniti dalla Regione, presso punti vaccinali, studi dei PLS, consultori pediatrici e famigliari, il reparto di pediatria, il centro ISI e le case famiglia e presso il SERD e pubblicata la versione digitale sul sito aziendale. (https://aslbi.piemonte.it/reparti-e-servizi/informazioni-generali-sui-servizi/plp-piano-locale-della-prevenzione/)

Nell'ambito del progetto dal titolo: implementazione del modello di Infermieristica di Famiglia e Comunità, interventi di promozione della salute e degli stili di vita sul territorio dell'ASL Biella (ProSa n. 6441), in data 17/11/2022 e 12/12/2022 si sono tenuti n. 2 incontri pilota sul territorio biellese nei Comuni di Salussola e nel Comune di Gifflenga, con partecipazione anche del Comune di Castelletto Cervo e Mottalciata, rivolti alla popolazione. Questa azione trasversale all'az. 5.5, al PP12 e al PL13 ha visto la collaborazione in fase di progettazione di operatori del Dipartimento di Prevenzione, del SIAN, di infermieri di famiglia e comunità operanti sul territorio, Comuni, associazioni, terzo settore e MMG. Durante gli incontri hanno partecipato i Sindaci dei Comuni coinvolti e la popolazione prevalentemente over 65. Sono stati trattati come argomenti gli incidenti domestici, la corretta alimentazione nell'anziano, la prevenzione del rischio di caduta. Sono state effettuate delle esercitazioni pratiche oltre che teoriche. Il progetto verrà implementato nel 2023.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con i Distretti, l'Ufficio Stampa, IFeC, enti locali e associazioni del terzo settore

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	n. 2 interventi sul territorio	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Report incidenti domestici	Presenza report	Presenza del report sul sito aziendale	Report presente sul sito aziendale	
Rilancio campagna "Maneggiare con cura"	Distribuzione e pubblicazione del materiale della campagna	Pubblicazione del materiale sul sito aziendale	Materiale pubblicato sul sito aziendale	

5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana (*azione equityoriented*)

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Dai dati estratti da Piemonte Statistica (Pi.Sta) e B.D.D.E. la Provincia di Biella, da dati aggiornati al 2021, ha una popolosità di 170.027 abitanti di questi 50.500 sono over 65 cioè il 29.7% della popolazione.
Come da programmazione, nel 2022, è stato progettato un intervento intersettoriale con il PL12 az. 12.1 dal titolo progetto: Promozione di interventi di prevenzione sul rischio di caduta dell'anziano per il sostegno della fragilità/cronicità nelle aree a maggior deprivazione del territorio. (ProSa n.6443)
Nel progetto è prevista l'identificazione di un area del territorio ad alto bisogno di salute utilizzando lo strumento HAZ, fatta un'analisi epidemiologica della popolazione residente e mediante valutazione delle risorse e delle alleanze sul territorio, il progetto pianificato nel 2022 verrà sviluppato negli anni 2023-2024 e esteso al 2025. Il Comune prescelto ha una popolazione totale di 10342 abitanti di questi 3306 hanno più di 65 anni pari al 31.96% della popolazione. Degli over 65 1417 sono maschi pari al 28.3% e 1889 sono femmine pari al 35.48%.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Distretto, DIPSA, Enti pubblici e terzio settore**.**

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti)	Individuazione del territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socio-economico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver)	Territorio individuato tramite HAZ , dati Pi.Sta e B.D.D.E.	

5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022

Il referente di programma, il referente per il SERD per il Safe Night o sostituti hanno partecipato agli incontri della rete Safe Night del 30/06/2022, 21/9/22 e 30/11/22.

Nel mese di giugno 2022 era stato proposto un incontro ai gestori dei locali notturni volto a pianificare possibili collaborazioni e per la valutazione di percorsi formativi. La maggior parte dei gestori dei locali contattati, pur dichiarando la disponibilità a collaborare con il servizio Drop-in, promotore dell'incontro, ha manifestato l'impossibilità a partecipare a causa dei molteplici impegni anche dovuti al periodo post pandemia da Covid 19.

I gestori sono comunque stati informati attraverso il gruppo whatsapp attivo da un paio d'anni, delle attività che il servizio Drop-in avrebbe voluto realizzare.

Sono state individuate due azioni specifiche con i gestori sia dei coffe bar che dei locali notturni:

- Ripresa della presenza del servizio Drop-in nei luoghi del divertimento notturno.
- Questa azione si traduce nella presenza nei locali degli operatori del Drop-in coadiuvati da alcuni giovani volontari con l'obiettivo di dare informazioni, promuovere stili di consumo moderato e consapevole e promozione delle buone pratiche previste nelle politiche di limitazione dei rischi.
- Riproposizione dell'ormai rodato, questa del 2022 è stata la nona edizione, del progetto "Chi SI Ama Mi Segua" (Pro.Sa 5504) in occasione della Giornata Mondiale per la Lotta all'AIDS.

La richiesta che viene fatta ai gestori dei coffe bar diurni e dei locali notturni che partecipano è che ad ogni consumazione venga regalata alle persone una card informative con profilattico e quando possibile si facciano promotori di buone pratiche di prevenzione alla diffusione del virus dell'HIV.

Rispetto alla presenza nei locali notturni sono state effettuate tre uscite, più precisamente:

il giorno 30.09.22 dalle ore 20.00 alle ore 01.00 presso "Il Baretto" di Biella
il giorno 14.10.22 dalle ore 21.30 alle ore 03.00 presso "Road Runner" di Biella
il giorno 15.10.22 dalle ore 19.30 alle ore 01.00 presso "Locomotion" di Cossato

Attività svolte nei locali:

- Distribuzione di flyer informativi sulle sostanze psicoattive
- "Condom Game", gioco relativo all'informazione rispetto alle Infezioni Sessualmente Trasmissibili (IST), la conclusione del gioco prevede che le persone ricevano in omaggio profilattici
- "Scegli la Carta" gioco dove si chiede alle persone di rispondere ad alcune domande relative all'uso di alcol con lo scopo di sfatare alcune false credenze
- "X Box Game" gioco in cui le persone pescano da una scatola dei bussolotti contenenti fac-simile di varie sostanze psicotrope e se ne chiedono rischi ed effetti
- Counseling brevi, con questa attività si cerca di rispondere in modo più preciso ed esaustivo a problematiche che vengono proposte dai presenti
- Informazioni circa la rete dei servizi territoriali
- Possibilità di sottoporsi alla prova dell'alcolemia utilizzando etilometri, questo permette di valutare con le persone la possibilità di mettersi alla guida senza rischi, oppure avviare ragionamenti circa il percepito e la realtà rispetto al tasso alcolemico verificato

Dati relativi alle serate:

- passaggi: 85 maschi, 73 femmine
- profilattici distribuiti 93
- persone hanno giocato al "Condom Game"50
- persone hanno giocato a "Sceglila la Carta" 33
- persone hanno giocato all'"Xbox Game" 45
- info e counsellig brevi 81
- alcol test eseguiti 61

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/ strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	E' stato pubblicato sul sito aziendale il report sugli incidenti domestici	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Mantenimento della rete Safe Night Piemonte	Incontri della rete	Partecipazione ad almeno 3 riunioni della Rete	Partecipazione a n. 3 incontri del referente o sostituto nelle date 30/06/2022, 21/9/22 e 30/11/22	

5.5 Prevenzione degli incidenti stradali

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

A livello aziendale era attivo in epoca pre pandemica un progetto informativo-educativo per le persone a cui era stata ritirata la patente per uso di alcol in collaborazione con l'U.E.P.E. di Vercelli/Biella, la commissione patenti, la polizia stradale, SERD. Nel corso del 2022 il referente del PP4 ha valutato l'opportunità di prendere contatti con il referente della prefettura di Biella per inserire nel progetto, come previsto, anche i guidatori a cui è stata ritirata la patente per incidenti stradali legati all' uso di alcol e sostanze psicoattive.

Trasversalmente al PL12 sono stati effettuati 2 interventi sul territorio con la popolazione multiprofessionali e multidisciplinari trattanti anche il tema degli incidenti domestici nel comune di Salussola e di Gifflenga/Castelletto Cervo /Mottalciata, vedi az. 5.2.

Non sono stati effettuati

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica. Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Partecipazione al percorso formativo	NV	Nel 2022 era prevista la progettazione. Il percorso formativo regionale è stato ideato in accordo con il PP2, PP9, PL11 e sarà erogato nel 2023
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	n.2 interventi sul territorio	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Percorsi formativi ed educativi post-ritiro patente per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol	Numero partecipanti ai corsi formativi/ Numero patenti sospese per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol	60%	NV	L'obiettivo di processo è cambiato in itinere. Nel 2023 sarà costituito un gruppo regionale che lavorerà con i NOT delle Prefetture della Regione Piemonte per un progetto condiviso

PROGRAMMA: 6 PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

Referente del programma:

Marta Terzi
Direttore SC SPreSAL
Mail: marta.terzi@aslbi.piemonte.it tel. 01515159203

Sostituto referente:

Mauro Nicoli (RAD Dipartimento di Prevenzione, Coordinatore TPALL SPreSAL)

Componenti del gruppo di lavoro:

Personale SPreSAL

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP06_OT01** Sviluppare un confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008	**PP06_OT01_IT01** Intersettorialità Confronto nei tavoli territoriali, con le parti sociali e datoriali, strutturato all'interno del Comitato ex art 7 d.lgs 81/2008	Almeno 2 incontri annui (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali		6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
TrasversaleFORMAZIONE	**PP06_OT02** Organizzare percorsi di formazione per le aziende individuate e percorsi di formazione dei lavoratori e dei datori di lavoro	**PP06_OT02_IT02** Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	Almeno 2 operatori SPreSAL ASL BI	6.3 Formazione, informazione, assistenza
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP06_OT03** Produrre report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate	**PP06_OT03_IT03** Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Report annuale allegato alla rendicontazione PLP	6.2 Sistema informativo 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
	PP06_OT04 Elaborare e diffondere documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi				
Trasversale EQUITÀ	**PP06_OT05** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi	**PP06_OT05_IT04** Lenti di equità ● % operatori SPreSAL formati % microimprese all'interno del campione selezionato	● Formazione di almeno il 10% degli operatori SPRESAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL ASL BI	6.5 Progettazione PMP
Specifico	**PP06_OS01** Promuovere l'approccio proattivo dei Servizi ASL deputati alla tutela della salute e sicurezza del lavoratore orientato al supporto/assistenza alle imprese (ovvero ai datori di lavoro), al sostegno, alla autovalutazione e gestione dei rischi, al ruolo dei lavoratori (RLS) nell'organizzazione della salute e sicurezza aziendale, tramite l'attivazione di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP) in "settori" specifici individuati in ciascuna Regione sulla base delle specificità territoriali (diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura)	**PP06_OS01_IS01** Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura *(* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)*	● Maggiore o uguale a 3	Individuazione del PMP fra quelli del PP8 da attuare nell'ASL BI e sua comunicazione al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale	6.5 Progettazione PMP
			●		6.4 Attività di vigilanza e controllo

Azione:

6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Non previste attività a livello locale
A livello locale è stata garantita la partecipazione degli operatori agli organismi ed ai gruppi regionali:

Attori coinvolti e ruolo
Livello locale: operatori SPreSAL

Altre attività di iniziativa locale

Gli SPRESAL dell'Area Nord Est (ASL NO, BI, VC, VCO) della Regione Piemonte in occasione dell'evento "PROMUOVIAMO LA CULTURA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO", realizzato nella settimana europea della sicurezza, hanno coinvolto Enti, Associazioni di Categoria, OOSS ed altri portatori di interesse. Nelle due giornate, il cui dettaglio è descritto all'azione 3.4 del PP3, sono stati presentati i programmi del Piano Regionale della Prevenzione (PRP), che interessano il setting ambienti di lavoro, e verificate le possibili collaborazioni. Nell'ambito delle attività del Tavolo Interassociativo Biellese (al quale prendono parte stakeholder di riferimento sul territorio) nell' incontro in data 27/10/2022 sono stati presentati i lavori del quadrante per la settimana europea della sicurezza e sono stati condivisi materiali informativi/comunicativi sul tema di salute nell'ambito degli interventi/progetti WHP.

6.2 Sistema informativo

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Lo SPRESAL dell'ASL BI ha prodotto un report annuale sulle attività effettuate e sui risultati raggiunti allegato alla presente rendicontazione. (Report Flussi-INAIL-Regioni - Sistema informativo nazionale sui rischi e danni nei luoghi di lavoro; report. Comunicazioni inviate dai medici competenti ex art. 40 DLgs 81/08; rilevazione delle attività svolte dagli Spresal secondo schede Nazionali e Regionali).

Infor.MO - Sistema di sorveglianza degli infortuni mortali: per quanto riguarda gli infortuni mortali, nonché quelli gravi, indagati e ricostruiti con il modello Infor.MO (1 infortunio grave), lo SPreSAL dell'ASL BI ha proseguito nell'anno 2022 la partecipazione alle attività del gruppo Informo, in particolare è stata garantita la formazione di 1 operatore SPreSAL di nuova assunzione.

Tutti gli operatori utilizzano SPRESALWEB sia per la rendicontazione delle attività effettuate sia per la gestione delle attività.
MALPROF Tutte le segnalazioni di malattia professionale pervenute al Servizio sono state caricate su SPRESALWEB nella sezione specifica

Relativamente all'attività svolta nell'ambito di Piani Mirati di Prevenzione, è rendicontata nelle rispettive azioni dei vari programmi.

Attori coinvolti e ruolo
Livello locale: operatori dei servizi SPreSAL per l'implementazione dei database.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Report annuale allegato alla rendicontazione PLP	Report allegato	

6.3 Formazione, informazione, assistenza

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Le iniziative di formazione attuate a livello regionale sono state diffuse a tutti gli operatori SPRESAL ed è stata favorita la loro partecipazione.
Di seguito vengono riepilogate le iniziative formative e i partecipanti:

- Corso FAD INAIL dal titolo "La programmazione, l'attuazione e la verifica di efficacia del piano mirato di prevenzione "(20/07/2022) partecipanti n.1 Tecnico della Prevenzione. I contenuti del corso sono stati messi a disposizione e condivisi nell'ambito degli operatori SPRESAL.

Il personale SPreSAL ha partecipato all'iniziativa formativa sulla metodologia del PMP proposta dal settore regionale, dal titolo "Corsi di Formazione del personale SPreSAL nell'ambito dei Piani Mirati di prevenzione".
In particolare le seguenti figure SPreSAL:

- PMP in ambito Agricoltura (14/11/2022): partecipanti n. 1 Dirigente Medico, 2 Tecnici della Prevenzione;
- PMP in ambito Edilizia (15/11/2022): partecipanti n. 1 Dirigente Medico e 3 Tecnici della Prevenzione;
- PMP sul rischio di patologie professionali dell'apparato muscolo scheletrico (16/11/2022) - PMP individuato dallo SPreSAL ASL BI-: partecipanti n. 1 Dirigente Medico, 2 Tecnici della Prevenzione, 1 Assistente Sanitario.
- PMP sul rischio cancerogeno professionale (14/11/2022): partecipanti n. 1 Dirigente Medico, 1 Tecnico della Prevenzione, 1 Assistente Sanitario;
- PMP sul rischio Stress Correlato al Lavoro (15/11/2022): partecipanti n. 1 Dirigente Medico, 1 Tecnico della Prevenzione.

Attori coinvolti e ruolo
Livello locale: gli operatori SPreSAL per la partecipazione alle attività formative.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP06_OT02_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 2 operatori SPreSAL ASL BI	6 operatori SPreSAL formati; è stata garantita la presenza di 1 Dirigente.	

Azione 6.4 Attività di vigilanza e controllo

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Per quanto riguarda le risorse di personale SPreSAL, anche nel 2022 vi è stata un'ulteriore riduzione degli operatori in servizio, di seguito una tabella comparativa rispetto agli anni precedenti.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022 al 31 dicembre
Dirigenti Medici	3	3	3	2	1	1
TPALL	7	7	9	6	5	4 + 1(assente per maternità)
Assistente Sanitaria	1	1	1	1	1	1
Amministrativi	1	1	1	1	1,5	1,5
DI CUI UPG	**10**	**9**	**8**	**6**	**5**	**3**

L'analisi delle risorse umane necessarie per l'espletamento delle attività dello SpreSAL, comparata con le risorse effettivamente disponibili, ha confermato la situazione di significativa carenza, che si traduce in circa 50% in meno di personale tecnico prevenzione e nel 66% in meno di personale dirigente. Questo costituisce la criticità fondamentale per il raggiungimento del target di indirizzo regionale. Si è resa inoltre necessaria la scelta organizzativa di dare priorità alle inchieste infortuni, secondo il protocollo con la Procura della Repubblica, riducendo inevitabilmente l'attività di vigilanza, pur garantendo le attività istituzionali. Si sono quindi effettuate le attività di controllo in numero compatibile con le risorse disponibili e con le scelte organizzative; sia l'Azienda (ASLBI) che il Servizio PreSALstanno mettendo in atto azioni correttive per risolvere la criticità ed arrivare a ridurre il gap tra le attività svolte e quelle richieste.

Nel 2022, a fronte di un obiettivo LEA atteso di 426 aziende, sono state sottoposte ad attività di vigilanza e controllo 313 aziende. I sopralluoghi ispettivi hanno riguardato tutti gli ambiti di vigilanza, comprese le attività di indagine per infortuni sul lavoro, malattie professionali, quelle su delega e su iniziativa Spresal.

Sono stati effettuati controlli in ambito edile, anche in riferimento alle attività di rimozione amianto, per le quali sono state eseguite verifiche, anche congiuntamente all'ARPA. Sono stati controllati sostanzialmente i cantieri oggetto di esposti/segnalazioni e quelli che la residua attività di controllo del territorio ha evidenziato come critici, anche congiuntamente alla DTL. Il numero di cantieri ispezionati è stato di 32, a fronte di un valore tendenziale di 83 (e a fronte di un 80% del valore tendenziale pari a 66). Nonostante le criticità evidenziate in premessa, il numero di cantieri ispezionati dal Servizio si è mantenuto stabile rispetto all'anno precedente.

L'attività nel comparto agricoltura è stata caratterizzata da soli due controlli in relazione a quanto detto in premessa ed alla scelta di privilegiare altri comparti in considerazione della residualità di tale comparto all'interno del territorio di competenza. Di tale attività è stata comunicata rendicontazione nel rispetto delle indicazioni regionali. Sono state inoltre effettuate 7 inchieste per malattia professionale nell'ambito del comparto agricoltura, con atti di PG e relazione conclusiva inviata alla Procura della Repubblica.

In considerazione della forte criticità correlata alla carenza di personale dirigente sanitario, le attività sanitarie (controlli di protocolli di sorveglianza sanitaria e cartelle sanitarie e di rischio) e le inchieste di malattie professionali hanno subito una inevitabile contrazione rispetto agli anni precedenti il periodo pandemico: sono state effettuate 34 inchieste di malattie Professionali e 5 ricorsi avversi al giudizio del Medico Competente.

Sono state programmate ed espletate le attività di coordinamento e vigilanza dell'OPV, in relazione anche alle disposizioni del D.L. 146/2021. Si è svolta una prima riunione di coordinamento ad aprile 2022 per la programmazione in relazione alle risorse disponibili, ed una riunione finale a dicembre 2022 per la rendicontazione ed il confronto sulle criticità riscontrate.

In allegato scheda regionale e nazionale rendicontazione attività, comprensiva di dati sulla Vigilanza su infortuni e malattie professionali; report delle attività svolte dall' OPV territoriale
Nell'anno 2022 sono pervenute al Servizio 887 notizie di infortunio, delle quali 110 con prognosi superiore a 40 giorni. Sono state concluse 36 inchieste infortuni. Inoltre per 34 infortuni sono stati espletati ulteriori accertamenti (SIT e altri atti di PG) che hanno portato alla definizione di accidentalità con conseguente relazione alla Procura della Repubblica per criterio negativo.

Delle 785 notifiche amianto di cui 183 piani di lavoro (6 friabile e 177 matrice compatta), sono stati ulteriormente valutati 46 piani amianto (richiesta documentale e/o prescrizioni).

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: operatori SPreSAL per le attività finalizzate al raggiungimento dei LEA, come definiti dall'indicatore del sistema nazionale.

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Organizzazione e svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nei confronti dei lavoratori autonomi e dei soggetti che hanno obblighi di sicurezza in materia di igiene e sicurezza nel lavoro	Attività di controllo	Svolgimento delle attività di controllo programmate a livello regionale, in relazione alle risorse disponibili	Numero aziende controllate 313/numero aziende LEA 426	Vedi descrizione
Monitoraggio dell'attività di coordinamento svolta dagli OPV e raccolta dei report delle attività svolte a livello locale	Monitoraggio degli OPV	Restituzione delle attività svolte dagli OPV	Predisposto report allegato	-----
Attività di vigilanza e indagine nell'ambito di infortuni e malattie professionali	Vigilanza su infortuni e malattie professionali	Report delle attività svolte (in occasione della rendicontazione PLP)	Predisposto report allegato	-----

6.5 Progettazione PMP (*azione equity-oriented*)

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Come già rendicontato nell'azione 6.3 del presente programma è stata garantita la diffusione e la partecipazione alle iniziative di formazione predisposte a livello regionale.

In data 08/06/2022 lo SPreSAL ASLBI ha comunicato al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale che il PMP specifico individuato, tra quelli proposti nel PP8 è: "Patologie professionali dell'apparato muscolo – scheletrico da sovraccarico biomeccanico del rachide nell'ambito delle attività di logistica e trasporti"
Il personale SPreSAL che ha partecipato all'iniziativa formativa sulla metodologia del PMP specifico individuato ("Patologie professionali dell'apparato muscolo – scheletrico da sovraccarico biomeccanico del rachide nell'ambito delle attività di logistica e trasporti") è il seguente:
n.1 Dirigente Medico, n.2 Tecnici della Prevenzione, n.1 Assistente Sanitario.
Sono stati formati più del 50% degli operatori SPreSAL.
Poiché il livello regionale non ha concluso la progettazione e predisposizione della documentazione dei vari PMP non è stato possibile realizzare a livello locale i seminari di presentazione e quindi avviare i PMP.
In occasione della settimana europea della sicurezza, come già esplicitato in precedenza nel PP3, gli SPRESAL dell'Area Nord Est (ASL NO, BI, VC, VCO) della Regione Piemonte, nel corso dell'evento "PROMUOVIAMO LA CULTURA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO", hanno comunque coinvolto Enti, Associazioni di Categoria, OOSS ed altri portatori di interesse. Nelle due giornate, il cui dettaglio è descritto all'azione 3.4 del PP3, sono stati presentati i programmi del Piano Regionale della Prevenzione (PRP), che interessano il setting ambienti di lavoro, i PMP, la proposta di rete WHP Piemonte. Sempre in tale occasione sono state verificate le possibili collaborazioni. Nell'ambito delle attività del Tavolo Interassociativo Biellese (al quale prendono parte stakeholder di riferimento sul territorio) nell' incontro in data 27/10/2022 sono stati presentati i lavori del quadrante per la settimana europea della sicurezza e sono stati condivisi materiali informativi/comunicativi sul tema di salute nell'ambito degli interventi/progetti WHP.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: gli operatori SPreSAL, insieme ai portatori di interesse, per l'individuazione e attuazione del PMP specifico e del relativo settore tra quelli proposti nel PP8.
Operatori SPreSAL come partecipanti all'iniziativa formativa sulla metodologia del PMP

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP06_OT06_IT04 Lenti di equità% operatori SPreSAL formati	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	n. 4 operatori formati più del 50% degli operatori SPreSAL garantita la presenza di 1 Dirigente.	-----
PP06_OS01_IS01 Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e AgricolturaN. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura (** Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4*)	Individuazione del PMP fra quelli del PP8 da attuare nella propria ASL e sua comunicazione al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale	PMP:Patologie professionali dell'apparato muscolo – scheletrico da sovraccarico biomeccanico del rachide nell'ambito delle attività di logistica e trasporti Comunicazione in data 08/06/2022	-----

6.6 Comunicare i piani mirati di prevenzione

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Nel sito dell'ASL, è stata predisposta una pagina dedicata al PLP ed è stata pubblicata l'Istantanea, prodotta a livello regionale, riguardante i PMP https://aslbi.piemonte.it/reparti-e-servizi/informazioni-generali-sui-servizi/plp-piano-locale-della-prevenzione/
Nell'evento realizzato in occasione della settimana europea della sicurezza, come già esplicitato in precedenza nel PP3 all'azione 3.4, è stata presentata la metodologia dei PMP e tutti i PMP, verificate le possibili collaborazioni con Enti, associazioni di categoria dei datori di lavoro e OOSS.
In data 24 ottobre, a livello di quadrante Nord Est, per la settimana europea della sicurezza, è stato presentato il PRP e i programmi predefiniti 3, 6, 7, 8, agli stakeholder (tavolo interassociativo, associazioni di categoria dei datori di Lavoro, OOSS, Enti Paritetici, INAIL, Ispettorato, ecc.).

In seguito è stato effettuato un Workshop in data 24/11/2022 "WORKSHOP DAL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE ALL'ATTUAZIONE DELLE AZIONI SUL TERRITORIO: UN LAVORO DI RETE" In tali occasioni sono stati condivisi materiali informativi/comunicativi sul tema di salute nell'ambito degli interventi/progetti WHP, fra cui le Istantanee WHP e PMP con i corrispondenti programmi regionali e locali.

Nell'ambito delle attività del Tavolo Interassociativo Biellese (al quale prendono parte stakeholder di riferimento sul territorio) nell' incontro in data 27/10/2022 sono stati presentati i lavori del quadrante per la settimana europea della sicurezza e sono stati condivisi materiali informativi/comunicativi sui Piani Mirati di Prevenzione.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: gli operatori SPreSAL per la comunicazione a livello locale e la diffusione dei report sulle attività realizzate nell'ambito dei PMP individuato.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno un'azione di comunicazione	SI	
PP07_OT06_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (**PP07**)	Almeno un'azione di comunicazione	SI	
PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (**PP08**)	Almeno un'azione di comunicazione	SI	

PROGRAMMA: 7 PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA

Referente del programma:

Marta Terzi
Direttore SC SPreSAL
Mail: marta.terzi@aslbi.piemonte.it tel. 01515159203

Sostituto Referente:

Mauro Nicoli -RAD Dipartimento di Prevenzione, Coordinatore TPALL SPreSAL

Componenti del gruppo di lavoro:

Personale SPreSAL

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP07_OT01** Sviluppo delle collaborazioni e delle azioni integrate: - intradipartimentali; - tra Istituzioni (MdS, INAIL, INL, NAS, ICQRF, MiPAAF, MiSE, MiIT, MLPS,MIUR, VVF) finalizzate agli obiettivi di prevenzione; - tra parti sociali e stakeholder (EE.BB, Società Scientifiche, OO.SS. e Associazioni datoriali di settore); - con Ordini e collegi professionali	**PP07_OT01_IT01** Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)		7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	**PP07_OT02** Realizzazione di attività di formazione dei soggetti del sistema della prevenzione in agricoltura e in edilizia **PP07_OT03** Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano la professionalizzazione degli operatori delle ASL	**PP07_OT02_IT02** Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico. Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/ convegni all'anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL ASL BI	7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP07_OT04** Realizzazione di un piano di comunicazione sulle principali criticità dei settori edilizia ed agricoltura	**PP6_OT03_IT03** Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti		(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione (PP6) 6.2 Sistema informativo
	PP07_OT05 Favorire la digitalizzazione e diffondere la documentazione di indirizzo attraverso i portali web istituzionali, per favorire l'evoluzione/miglioramento dell'approccio organizzativo delle aziende per la gestione dei rischi				
	PP07_OT06 Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo in edilizia ed agricoltura, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	**PP07_OT06_IT03** Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio,	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione per anno, a partire dal 2022		

		nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder			
	PP07_OT07 Realizzazione di Campagne di comunicazione regionali di informazione e sensibilizzazione ad hoc				
Trasversale EQUITÀ	**PP07_OT08** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PP07_OT08_IT04** Lenti di equità ● Formazione operatori SPreSAL % microimprese all'interno del campione selezionato	● Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	● Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	7.5 PMP Agricoltura 7.6 PMP Edilizia
SPECIFICO	**PP07_OS01** Promozione delle attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese anche applicando alle attività di controllo i principi dell'assistenza "empowerment" e dell'informazione; contrasto all'utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro non conformi o prive dei Requisiti Essenziali di Sicurezza e creazione della banca dati delle non conformità ai RES	**PP07_OS01_IS01** Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza. Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 30.000 euro) pervenute l'anno precedente	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza	7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza
SPECIFICO	**PP07_OS02** Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto/uso del trattore, uso di sostanze pericolose, contenimento dei rischi nei lavori stagionali) tramite l'attivazione in ciascuna Regione/ASL di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP), di contrasto ad uno o più rischi specifici del settore edilizia ed agricoltura, individuato sulla base delle specificità territoriali e conformemente alle risorse e competenze disponibili	**PP07_OS02_IS02** Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)		7.5 PMP Agricoltura 7.6 PMP Edilizia
SPECIFICO	**PP07_OS03** Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	**PP07_OS03_IS03** Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Per tutti gli anni: realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Per il 2022: presenza documento di buone pratiche condivise inerente la sorveglianza sanitaria, per i comparti Edilizia e Agricoltura		7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura

7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Valore atteso locale non previsto
A livello locale è stata garantita la partecipazione degli operatori agli organismi ed ai gruppi regionali.

7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Le iniziative di formazione attuate a livello regionale sono state diffuse a tutti gli operatori SPRESAL ed è stata favorita la loro partecipazione, come rendicontato nel PP6 azione 6.3.
Di seguito vengono riepilogate le iniziative formative e i partecipanti:

- Corso FAD INAIL dal titolo "La programmazione, l'attuazione e la verifica di efficacia del piano mirato di prevenzione "(20/07/2022) partecipanti n.1 Tecnico della Prevenzione. I contenuti del corso sono stati messi a disposizione e condivisi nell'ambito degli operatori SPRESAL.

Il personale SPreSAL ha partecipato all'iniziativa formativa sulla metodologia del PMP proposta dal settore regionale dal titolo "Corsi di Formazione del personale SPreSAL nell'ambito dei Piani Mirati di prevenzione".

In particolare le seguenti figure SPreSAL hanno partecipato ai corsi specifici per il PP7:

- PMP in ambito Agricoltura (14/11/2022): partecipanti n. 1 Dirigente Medico, 2 Tecnici della Prevenzione;
- PMP in ambito Edilizia (15/11/2022): partecipanti n. 1 Dirigente Medico e 3 Tecnici della Prevenzione;

Poiché il livello regionale non ha concluso la progettazione e predisposizione della documentazione dei vari PMP non è stato possibile realizzare a livello locale i seminari di presentazione e quindi avviare i PMP.

In occasione della settimana europea della sicurezza, come già esplicitato in precedenza nel PP3, gli SPRESAL dell'Area Nord Est (ASL NO, BI, VC, VCO) della Regione Piemonte, nel corso dell'evento "PROMUOVIAMO LA CULTURA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO", hanno comunque coinvolto Enti, Associazioni di Categoria, OOSS ed altri portatori di interesse. Nelle due giornate, il cui dettaglio è descritto all'azione 3.4 del PP3, sono stati presentati i programmi del Piano Regionale della Prevenzione (PRP), che interessano il setting ambienti di lavoro, i PMP, la proposta di rete WHP Piemonte. Sempre in tale occasione sono state verificate le possibili collaborazioni. Nell'ambito delle attività del Tavolo Interassociativo Biellese (al quale prendono parte stakeholder di riferimento sul territorio) nell' incontro in data 27/10/2022 sono stati presentati i lavori del quadrante per la settimana europea della sicurezza e sono stati condivisi materiali informativi/comunicativi sul tema di salute nell'ambito degli interventi/progetti WHP.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: gli SpreSAL per la partecipazione alle attività formative e ai gruppi di lavoro tematici.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile [e agricolo] per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopaticoAttuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ASL BI	n. 4 operatori formati	

7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

L'analisi delle risorse umane necessarie per l'espletamento delle attività dello SpreSAL, comparata con le risorse effettivamente disponibili, ha confermato la situazione di significativa carenza, che si traduce in circa 50% in meno di personale tecnico prevenzione e nel 66% in meno di personale dirigente. Questo costituisce la criticità fondamentale per il raggiungimento del target di indirizzo regionale. Si è resa inoltre necessaria la scelta organizzativa di dare priorità alle inchieste infortuni, secondo il protocollo con la Procura della Repubblica, riducendo inevitabilmente l'attività di vigilanza, pur garantendo le attività istituzionali. Si sono quindi effettuate le attività di controllo in numero compatibile con le risorse disponibili e con le scelte organizzative; sia l'Azienda che il Servizio stanno mettendo in atto azioni correttive per risolvere la criticità ed arrivare a ridurre il gap tra le attività svolte e quelle richieste.

Sono stati effettuati controlli in ambito edile, anche in riferimento alle attività di rimozione amianto, per le quali sono state eseguite verifiche, anche congiuntamente all'ARPA. Sono stati controllati sostanzialmente i cantieri oggetto di esposti/segnalazioni e quelli che la residua attività di controllo del territorio ha evidenziato come critici, anche congiuntamente alla DTL. Il numero di cantieri ispezionati è stato di 32, a fronte di un valore tendenziale di 83 (e a fronte di un 80% del valore tendenziale pari a 66). Nonostante le criticità evidenziate in premessa, il numero di cantieri ispezionati dal Servizio si è mantenuto stabile rispetto all'anno precedente. Le attività sono rendicontate nelle tabelle in allegato.

L'attività nel comparto agricoltura è stata caratterizzata da soli due controlli di cui 1 sopralluogo con SIAN e con compilazione scheda di sopralluogo e 1 in occasione di infortuni. Questo in relazione a quanto detto in premessa ed alla scelta di privilegiare altri comparti in considerazione della residualità di tale comparto all'interno del territorio di competenza. Di tale attività è stata comunicata rendicontazione nel rispetto delle indicazioni regionali. Sono state inoltre effettuate 7 inchieste per malattia professionale nell'ambito del comparto agricoltura, con atti di PG e relazione conclusiva inviata alla Procura della Repubblica.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: Operatori SpreSAL per l'attuazione e rendicontazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza in collaborazione con operatori S.C. SIAN, Ispettorato Lavoro.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza	Edilizia: n. cantieri controllati 32/n. Cantieri assegnati 66 Agricoltura: n. aziende controllate 1 (con scheda)/n. aziende assegnate 15 (con scheda)	Vedi premessa

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Verificare il grado di copertura delle attività di vigilanza e controllo, sul territorio regionale	Percentuale di ASL che attuano i programmi di vigilanza e controllo	- agricoltura: compilazione delle schede di sopralluogo nelle aziende agricole e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale - edilizia: compilazione e trasmissione delle tabelle regionali di attività entro le tempistiche previste a livello regionale	edilizia si agricoltura si	-----

7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura:

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Valore atteso locale non previsto

7.5 PMP Agricoltura

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

La Regione Piemonte, nel recepire le indicazioni del Piano Nazionale di Prevenzione, ha proposto alle ASL due diversi Piani Mirati di Prevenzione per questo comparto:

- "AMBIENTI CONFINATI NEL SETTORE AGRICOLO E VITIVINICOLO";
- "PREVENZIONE DEL RISCHIO DA INFORTUNI SU ATTREZZATURE E MACCHINE AGRICOLE".

Lo SPreSAL dell'ASL BI ha scelto il PMP "PREVENZIONE DEL RISCHIO DA INFORTUNI SU ATTREZZATURE E MACCHINE AGRICOLE"

Le iniziative di formazione attuate a livello regionale sono state diffuse a tutti gli operatori SPreSAL ed è stata favorita la loro partecipazione, come rendicontato nel PP6 azione 6.3, di seguito il dettaglio dei partecipanti all'iniziativa specifica:

- PMP in ambito Agricoltura (14/11/2022): partecipanti n. 1 Dirigente Medico, 2 Tecnici della Prevenzione;

La presenza di un dirigente all'evento formativo, così come richiesto, è stata garantita.
Poiché il livello regionale non ha concluso la progettazione e predisposizione della documentazione dei vari PMP non è stato possibile realizzare a livello locale i seminari di presentazione e quindi avviare i PMP.

In occasione della settimana europea della sicurezza, come già esplicitato in precedenza nel PP3, gli SPRESAL dell'Area Nord Est (ASL NO, BI, VC, VCO) della Regione Piemonte, nel corso dell'evento "PROMUOVIAMO LA CULTURA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO", hanno comunque coinvolto Enti, Associazioni di Categoria, OOSS ed altri portatori di interesse. Nelle due giornate, il cui dettaglio è descritto all'azione 3.4 del PP3, sono stati presentati i programmi del Piano Regionale della Prevenzione (PRP), che interessano il setting ambienti di lavoro, i PMP, la proposta di rete WHP Piemonte. Sempre in tale occasione sono state verificate le possibili collaborazioni.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: Operatori SpreSAL, insieme ai portatori di interesse, per l'individuazione dei PMP specifici nel settore "Agricoltura".

7.6 PMP Edilizia (azione equity-oriented)

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Le iniziative di formazione attuate a livello regionale sono state diffuse a tutti gli operatori SPreSAL ed è stata favorita la loro partecipazione, come rendicontato nel PP6 azione 6.3, di seguito il dettaglio dei partecipanti all'iniziativa specifica:

- PMP in ambito Edilizia (15/11/2022): partecipanti n. 1 Dirigente Medico e 3 Tecnici della Prevenzione;

La presenza di un dirigente all'evento formativo, così come richiesto è stata garantita

Poiché il livello regionale non ha concluso la progettazione e predisposizione della documentazione dei vari PMP non è stato possibile realizzare a livello locale i seminari di presentazione e quindi avviare i PMP.

In occasione della settimana europea della sicurezza, come già esplicitato in precedenza nel PP3, gli SPRESAL dell'Area Nord Est (ASL NO, BI, VC, VCO) della Regione Piemonte, nel corso dell'evento "PROMUOVIAMO LA CULTURA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO", hanno comunque coinvolto Enti, Associazioni di Categoria, OOSS ed altri portatori di interesse. Nelle due giornate, il cui dettaglio è descritto all'azione 3.4 del PP3, sono stati presentati i programmi del Piano Regionale della Prevenzione (PRP), che interessano il setting ambienti di lavoro, i PMP, la proposta di rete WHP Piemonte. Sempre in tale occasione sono state verificate le possibili collaborazioni.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: Operatori SpreSAL, insieme ai portatori di interesse, per l'individuazione del PMP specifico nel settore "Edilizia".

Indicatori di programma.

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP07_OT08_IT04 Lenti di equità • Formazione operatori SPreSAL formati	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	n. 4 operatori formati più del 50% degli operatori SPreSAL garantita la presenza di 1 Dirigente.	----

PROGRAMMA: 8 PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO

Referente del programma:

Marta Terzi

Direttore SC SPreSAL

Mail: marta.terzi@aslbi.piemonte.it

tel. 01515159203

Sostituto referente:

Mauro Nicoli (RAD Dipartimento di Prevenzione, Coordinatore TPALL SPreSAL)

Componenti del gruppo di lavoro:

Personale SPreSAL

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP08_OT01** Sviluppare l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti a favore dello scambio trans-istituzionale di informazioni a livello nazionale e territoriale e finalizzate al dialogo tra le varie banche dati **PP08_OT02** Confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del CRC di cui all'art. 7 del D.Lgs 81/08	**PP08_OT02_IT01** Operatività dei Comitati di Coordinamento ex art. 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)		8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	**PP08_OT03** Formazione degli operatori dei Servizi delle ASL su temi prioritari inerenti le metodologie di valutazione e gestione del rischio (cancerogeno, ergonomico, psicosociale), al fine di rendere più efficaci e proattive le attività di controllo e assistenza	**PP08_OT03_IT02** Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/convegno)		8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP
Trasversale COMUNICAZIONE	**P08_OT04** Produzione di report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate				(PP6) 6.2 Sistema informativo
	PP08_OT05 Elaborazione e diffusione di documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi (cancerogeno, ergonomico, psicosociale)	**PP08_OT05_IT03** Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione		(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
Trasversale EQUITÀ	**PP08_OT06** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PP08_OT06_IT04** Lenti di equità • Formazione operatori SpreSAL % Microimprese all'interno del campione selezionato	• Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL -----	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	8.6 PMP azione equity-oriented
SPECIFICO	**PP08_OS01** Definizione partecipata di strategie di intervento (controllo e assistenza) mirate al contrasto dei rischi specifici (cancerogeno, ergonomico, psicosociale) per favorire l'incremento dell'estensione e della omogeneità sul territorio nazionale delle attività di controllo, di informazione e di	**PP08_OS01_IS01** Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Presenza	Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun rischio Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro 8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-

	assistenza avvalendosi di strumenti efficaci, quali il Piano Mirato di Prevenzione (PMP) **PP08_OS02** Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti	**PP08_OS02_IS02** Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria		scheletrico 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Azione prevista solo a livello regionale

A livello locale è stata garantita la partecipazione degli operatori agli organismi ed ai gruppi regionali.

8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Le iniziative di formazione attuate a livello regionale sono state diffuse a tutti gli operatori SPRESAL ed è stata favorita la loro partecipazione. Di seguito vengono riepilogate le iniziative formative relative al PP 8 e i partecipanti:

- Corso FAD INAIL dal titolo "La programmazione, l'attuazione e la verifica di efficacia del piano mirato di prevenzione "(20/07/2022) partecipanti n.1 Tecnico della Prevenzione. I contenuti del corso sono stati messi a disposizione e condivisi nell'ambito degli operatori SPRESAL.

Il personale SPreSAL ha partecipato all'iniziativa formativa sulla metodologia del PMP proposta dal settore regionale, dal titolo "Corsi di Formazione del personale SPreSAL nell'ambito dei Piani Mirati di prevenzione".

In particolare le seguenti figure SPreSAL:

- PMP in ambito Agricoltura (14/11/2022): partecipanti n. 1 Dirigente Medico, 2 Tecnici della Prevenzione;
- PMP in ambito Edilizia (15/11/2022): partecipanti n. 1 Dirigente Medico e 3 Tecnici della Prevenzione;
- PMP sul rischio di patologie professionali dell'apparato muscolo scheletrico (16/11/2022) -PMP individuato dallo SPreSAL ASL BI-: partecipanti n. 1 Dirigente Medico, 2 Tecnici della Prevenzione, 1 Assistente Sanitario.
- PMP sul rischio cancerogeno professionale (14/11/2022): partecipanti n. 1 Dirigente Medico, 1 Tecnico della Prevenzione, 1 Assistente Sanitario;
- PMP sul rischio Stress Correlato al Lavoro (15/11/2022): partecipanti n. 1 Dirigente Medico, 1 Tecnico della Prevenzione.

Poiché il livello regionale non ha concluso la progettazione e predisposizione della documentazione dei vari PMP non è stato possibile realizzare a livello locale i seminari di presentazione e quindi avviare i PMP.

In occasione della settimana europea della sicurezza, come già esplicitato in precedenza nel PP3, gli SPRESAL dell'Area Nord Est (ASL NO, BI, VC, VCO) della Regione Piemonte, nel corso dell'evento "PROMUOVIAMO LA CULTURA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO", hanno comunque coinvolto Enti, Associazioni di Categoria, OOSS ed altri portatori di interesse. Nelle due giornate, il cui dettaglio è descritto all'azione 3.4 del PP3, sono stati presentati i programmi del Piano Regionale della Prevenzione (PRP), che interessano il setting ambienti di lavoro, i PMP, la proposta di rete WHP Piemonte. Sempre in tale occasione sono state verificate le possibili collaborazioni.

8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Lo SPRESAL dell'ASL BI non ha scelto questo PMP, ma è stato redatto il report annuale (art. 40 Allegato 3B).

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace. Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)	Report allegato (Azione 6.2)	

8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

In data 08/06/2022 lo SPreSAL BI ha comunicato al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale che il PMP specifico individuato è "Patologie professionali dell'apparato muscolo – scheletrico da sovraccarico biomeccanico del rachide nell'ambito delle attività di logistica e trasporti".

E' stato realizzato il Report annuale (art. 40 Allegato 3B), che si allega.

Poiché il livello regionale non ha concluso la progettazione e predisposizione della documentazione dei vari PMP non è stato possibile realizzare a livello locale i seminari di presentazione e quindi avviare i PMP.

In occasione della settimana europea della sicurezza, come già esplicitato in precedenza nel PP3, gli SPRESAL dell'Area Nord Est (ASL NO, BI, VC, VCO) della Regione Piemonte, nel corso dell'evento "PROMUOVIAMO LA CULTURA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO", hanno comunque coinvolto Enti, Associazioni di Categoria, OOSS ed altri portatori di interesse. Nelle due giornate, il cui dettaglio è descritto all'azione 3.4 del PP3, sono stati presentati i programmi del Piano Regionale della Prevenzione (PRP), che interessano il setting ambienti di lavoro, i PMP, la proposta di rete WHP Piemonte. Sempre in tale occasione sono state verificate le possibili collaborazioni.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: Operatori SPreSAL, medici competenti di aziende pubbliche e private.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace. Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)	Report allegato (azione 6.2)	

8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Lo SPRESAL dell'ASL BI non ha scelto questo PMP, ma è stato redatto il report annuale (art. 40 Allegato 3B).

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace. Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)	Report allegato (azione 6.2)	

8.6 PMP azione equity-oriented

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Le iniziative di formazione attuate a livello regionale sono state diffuse a tutti gli operatori SPRESAL ed è stata favorita la loro partecipazione, come riportato nell'azione 8.2 del presente programma.
Il personale SPreSAL che ha partecipato all'iniziativa formativa sulla metodologia del PMP specifico individuato è il seguente:

- n. 1 Dirigente Medico, 2 Tecnici della Prevenzione, 1 Assistente Sanitario.

Sono stati formati più del 50% degli operatori SPreSAL.

Poiché il livello regionale non ha concluso la progettazione e predisposizione della documentazione dei vari PMP non è stato possibile realizzare a livello locale i seminari di presentazione e quindi avviare i PMP.

In occasione della settimana europea della sicurezza, come già esplicitato in precedenza nel PP3, gli SPRESAL dell'Area Nord Est (ASL NO, BI, VC, VCO) della Regione Piemonte, nel corso dell'evento "PROMUOVIAMO LA CULTURA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO", hanno comunque coinvolto Enti, Associazioni di Categoria, OOSS ed altri portatori di interesse. Nelle due giornate, il cui dettaglio è descritto all'azione 3.4 del PP3, sono stati presentati i programmi del Piano Regionale della Prevenzione (PRP), che interessano il setting ambienti di lavoro, i PMP, la proposta di rete WHP Piemonte. Sempre in tale occasione sono state verificate le possibili collaborazioni.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: Operatori SPreSAL, portatori di interesse.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP08_OT06_IT04 Lenti di equità Formazione operatori SpreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	n. 4 operatori formati più del 50% degli operatori SPreSAL garantita la presenza di 1 Dirigente.	

PROGRAMMA: PL 9 AMBIENTE CLIMA E SALUTE

Referente del programma:

Claudia Sudano TPALL

Mail: claudia.sudano@aslbi.piemonte.it

Tel. 01515159282

Sostituto referente:

Damiano Mones (Direttore SISP)

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP09_OT01** Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con i portatori di interesse istituzionali e non, finalizzati alla governance integrata delle azioni in materia di ambiente, clima e salute in tutti i setting	**PP09_OT01_IT01** Attività intersettoriali Elaborazione di programmi di attività intra e inter-istituzionali e di progetti multi ed inter disciplinari, intersettoriali e integrati su ambiente e salute, anche attuativi di accordi di programma/convenzioni previsti dal comma 2 dell'art. 7-quinquies Dlgs 502/92	Almeno un programma/accordo		9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività inter-settoriali 9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale 9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica 9.4* Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico
		PP09_OT01_IT02 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali inter-istituzionali/inter-settoriali/inter-disciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate, basate su l'approccio One Health anche in coerenza con gli Accordi/Programmi intersettoriali di cui all'indicatore 1	---		9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health 9.1* Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali 9.12* Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale 9.15* Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica
Trasversale FORMAZIONE	**PP09_OT02** Promuovere la diffusione di conoscenze e di competenze di tutti gli operatori in ambito sanitario ed ambientale per promuovere un "Approccio globale alla salute"	**PP09_OT02_IT03** Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA,	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione al percorso formativo (almeno 1 operatore per ASL)	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

		anche attraverso modalità via web (FAD)			9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri 9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute
	PP09_OT03 Favorire l'adozione da parte della Comunità di comportamenti ecosostenibili per rendere facilmente adottabili stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e per ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute, riducendo la settorialità delle conoscenze		Realizzazione di almeno un percorso formativo		9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute 9.2* Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP09_OT04** Organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder, con particolare riferimento agli aspetti della comunicazione del rischio	**PP09_OT04_IT04** Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/ sensibilizzazione	Rendicontazione nell'ambito dei PLP delle iniziative o proposte in tema di riduzione, riuso, riciclo e raccolta differenziata in ciascuna ASL	9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria 9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni 9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti 9.14* Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute
Trasversale EQUITÀ	**PP09_OT05** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PP09_OT05_IT05** Lenti di equità Riunioni/incontri con gli stakeholders Numero di rappresentati degli Enti coinvolti, partecipanti alle riunioni/totale degli Enti coinvolgibili	Almeno meta degli Enti rappresentati sul totale degli stakeholder coinvolgibili		9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri
SPECIFICO	**PP09_OS01** Rafforzare e aggiornare le conoscenze e le competenze di tutti gli attori sanitari e degli stakeholder interessati e coinvolti	**PP09_OS01_IS01** Accordi inter-istituzionali per il miglioramento della sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nelle aree interessate da elevate criticità e pressioni ambientali	Stipula Accordo, Rispetto tempistiche ed attività previste dagli Accordi		9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale

		Stipula di almeno un Accordo, Attuazione degli Accordi			
		PP09_OS01_IS02 Rete regionale integrata ambiente e salute Realizzazione di una Rete regionale integrata ambiente e salute, costituita da operatori regionali del SSN e SNPA	---		9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali
		PP09_OS01_IS03 Indirizzi e criteri regionali per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali Formalizzazione di indirizzi e criteri regionali	---		9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri
Specifico	**PP09_OS02** Sostenere la governance regionale in materia di ambiente, clima e salute	**PP09_OS02_IS04** Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato Formalizzazione di un Programma annuale regionale di controllo in materia di sicurezza chimica, trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del Programma regionale di controllo	Attuazione di quanto previsto dal programma regionale di controllo e campionamento	9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico
Specifico	**PP09_OS03** Promuovere la sicurezza e la tutela della salute di cittadini, lavoratori e consumatori	**PP09_OS03_IS05** Piani Regionali per l'amianto Formalizzazione del Piano Regionale Amianto	---		9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio
		PP09_OS03_IS06 Buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici e relativi interventi di formazione specifica Adozione di documento regionale riguardante le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati - Realizzazione di interventi formativi specifici sulle buone pratiche	---		9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici
		PP09_OS03_IS07 Urban health Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali di	---		9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health

		valutazione dei programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana/urban health/mobilità sostenibile ecc., finalizzati a promuovere ambienti "salutogenici"			
		PP09_OS03_IS08 Sviluppo dei sistemi informativi a livello territoriale per consentire lo scambio delle informazioni tra le autorità e gli enti coinvolti nella materia delle acque destinate al consumo umano Realizzazione del sistema informativo	---		9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie permigliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

Azioni

9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Nell'ottica di un approccio il più possibile integrato nella gestione delle problematiche che hanno un impatto sulla salute umana e sull'ambiente, è attiva la collaborazione con le strutture regionali a disposizione per la trattazione di singole tematiche di alta specializzazione (Biologi del progetto regionale "Progetto Ambiente Clima e Salute", ARPA - Dipartimento Valutazioni Ambientali SS – Epidemiologia ambientale e infine ARPA Laboratorio Olfattometrico); è in corso il supporto di tali strutture sia per quanto riguarda la valutazione del progetto di un Termocombustore per rifiuti, avviato nel 2021, successivamente sospeso e riavviato a fine 2022, che sulla problematica del disturbo odorigeno generato da un impianto di trattamento dei sottoprodotti della carne ai fini dello svolgimento delle indagini di approfondimento e di valutazione del disturbo lamentato dalla popolazione.

Un dirigente medico SISP ha partecipato al momento di confronto e raccordo con il livello regionale organizzato in data 9 giugno 2022 in cui sono stati illustrati i seguenti argomenti:

- i dati raccolti a livello locale, tramite questionario, riguardanti l'analisi dei bisogni e delle proposte utili per l'elaborazione del piano regionale di prevenzione PRP 2021 2025;
- l'analisi sulle risorse disponibili e le attività svolte ambiente e salute presso i SISP nel triennio 2019-2021;
- La nuova tabella 6 - ISTANZE DELLA POPOLAZIONE che si aggiunge alle altre tabelle dei dati di risorse disponibili nei SISP e delle attività svolte nell'anno 2022.

In fase di programmazione 2022 sono state compilate le tabelle dell'Allegato B relative alle risorse umane disponibili per lo svolgimento delle attività del PL9 e il programma della attività 2022 come richieste dal PRP e in fase di rendicontazione è stato compilato lo stesso Allegato con i dati delle risorse effettivamente a disposizione e della relativa attività svolta nel corso di tale anno.

Attori coinvolti e ruolo

Referente locali e referente tecnico "Ambiente, clima e salute"

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Rafforzamento del coordinamento tra il livello regionale e il livello locale e tra ASL	Incontri periodici tra il livello regionale e il livello locale e tra le ASL	Partecipazione di almeno 1 referente (locale/tecnico) alle iniziative promosse dal gruppo di programma	Partecipazione di n. 1 operatore	
	Disponibilità di report annuali di attività delle ASL sui temi "Ambiente, clima e salute"	- Restituzione allegato B compilato (in fase di programmazione PLP) - Restituzione allegato B compilato (in fase di rendicontazione PLP)	Restituzione allegato B in fase di programmazione e rendicontazione	

Altre attività di iniziativa locale

Si è implementata la collaborazione interistituzionale con enti locali (ARPA, Comuni, Provincia) con i quali è attiva una consuetudine di cooperazione su tematiche riguardanti pratiche autorizzative e istanze della popolazione; nel corso del 2022, con il coordinamento della Prefettura, è stato istituito un Gruppo di Lavoro avente componenti provenienti dal Dipartimento di Prevenzione, ARPA, VVF, Protezione Civile e Provincia che si è occupato della redazione dei Piani di Emergenza Interna per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 26-bis del D.L. 4 ottobre 2018 , n. 113; tale attività, che ha visto il G.L. riunirsi in 9 incontri nel corso dell'anno al fine di redigere i PEI, ha permesso di implementare i rapporti professionali con il personale di altri enti favorendo relazioni utili per affrontare le tematiche con un approccio interdisciplinare.

9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Il referente locale e il referente tecnico hanno partecipato agli eventi formativi organizzati in Regione in tema di rischio radiologico:

- "Vigilanza sulle apparecchiature radiogene, aggiornamento sul D.Lgs. 101/2020" in data 17/05/2022
- Corso di formazione regionale "I rischi da radiazioni ionizzanti ambientali: emergenze radiologiche e nucleari e radon" del 27/10/2022

La regione non ha predisposto eventi di aggiornamento in tema di Regolamenti REACH e CLP, ma il referente dipartimentale e componente del NTR REACH e CLP, ha partecipato ai seguenti corsi, destinati annualmente alla formazione di Esperti delle Regioni e PA e diretti dal Ministero della Salute in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, Regioni e PA, previsti per il personale ispettivo già formato con eventi organizzati a livello nazionale dal 2009:

- Evento rivolto agli operatori territoriali per l'attivazione dei controlli ufficiali dei prodotti biocidi presso la piattaforma TaleteWeb FAD ASL Salerno, in modalità FAD sincrona, in data 10-11 maggio 2022;
- Corso Nazionale REACH e CLP 2022 conformità chimica integrata dei prodotti, organizzato dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica della Regione Veneto in modalità FAD sincrona, in data 18-19 maggio 2022;

Sui temi riguardanti l'ambiente, la crisi climatica e il suo impatto sulla salute, l'agricoltura e la qualità dell'aria, il referente tecnico ha partecipato, in modalità FAD, ai seguenti eventi divulgati dalla regione:

- Progetto LIFE PrepAir "Agricoltura e qualità dell'aria" organizzato dalla Regione Emilia Romagna, in data 5/05/2022
- "Raccontare la crisi climatica e il suo impatto sulla salute" – Piattaforma Saepe, in data 9/08/2022

Attori coinvolti e ruolo

Referente locale e referente tecnico "Ambiente e Salute" – Referente dipartimentale REACH-CLP / componente Nucleo Tecnico Regionale REACH-CLP

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Partecipazione al percorso formativo (almeno 1 operatore per ASL)	Partecipazione di n. 2 operatori al percorso formativo	

9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS

Livello locale

Non previsto

9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formazione sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Il NTR non ha programmato ispezioni REACH-CLP sul territorio ASL BI, ma il referente locale, nel ruolo di componente di tale nucleo tecnico regionale, ha partecipato alle ispezioni programmate nel territorio piemontese (ASL VCO e ASL CN2); in tema di ispezioni è stata conclusa una attività di controllo del corretto adempimento degli obblighi REACH di un'azienda chimica del territorio ASL BI, condotta di iniziativa locale, nell'ambito dell'istruttoria per il rinnovo dell'autorizzazione AIA.

Con un importante impegno, in relazione alle risorse umane, è stata effettuata l'attività di campionamento nei modi descritti nel Piano Regionale dei Controlli 2022 coerentemente con il calendario indicato nella tabella all'Allegato B, 3.1 TEMPISTICHE DI EFFETTUAZIONE, garantendo un numero di campioni pari a 20, superiore agli 11 programmati a causa della grave carenza di organico, ma inferiore ai 25 richiesti.

Non sono stati eseguiti i 5 campioni di cosmetici per la seguente motivazione: generale grave carenza di personale e assenza, per congedo straordinario L. 104, dell'unico operatore rimasto specificatamente formato.

Si ritiene opportuno rimarcare che il numero di campioni richiesti alla nostra ASL, con un bacino di popolazione assistita pari a 163.228 abitanti, la più piccola del Piemonte, è pari a quanto richiesto ad altre ASL di dimensioni fino a 5 volte superiori (TO con 858.205 abitanti, TO3 con 572.760 abitanti, TO4 con 505.424, AL con 420.461 abitanti, ecc..); ciò comporta un rilevante impegno degli operatori, in numero inferiore rispetto ad altre ASL, nonché una maggiore pressione sugli esercizi commerciali dove sono prelevati gli articoli da sottoporre ad analisi che sono ovviamente in numero nettamente inferiore a quelli presenti in altri territori delle ASL piemontesi in proporzione agli abitanti.

Come già illustrato all'azione 9.2, in tema di Regolamenti REACH e CLP, la Regione non ha realizzato percorsi formativi, ma il referente dipartimentale e componente del NTR REACH-CLP ha partecipato ai seguenti eventi nazionali previsti per gli ispettori regionali componenti del NTR:

- Evento rivolto agli operatori territoriali per l'attivazione dei controlli ufficiali dei prodotti biocidi presso la piattaforma TaleteWeb FAD ASL Salerno, in modalità FAD sincrona, in data 10-11 maggio 2022;
- Corso Nazionale REACH e CLP 2022 "Conformità chimica integrata dei prodotti", organizzato dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica della Regione Veneto in modalità FAD sincrona, in data 18-19 maggio 2022.

Riguardo alla mappatura degli stabilimenti di produzione di cosmetici siti nel territorio, quest'anno non sono state notificate nuove ditte, per cui resta inalterato l'archivio contenente 6 stabilimenti di produzione cosmetici già censiti nel 2021.

Attori coinvolti e ruolo

Referente di Dipartimento REACH/CLP – Operatori del Servizio SISP

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP09_OS02_IS04 Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Attuazione di quanto previsto dal programma regionale di controllo e campionamento	80%	Grave carenza di personale e assenza, per congedo straordinario L. 104, dell'unico operatore rimasto specificatamente formato sul settore cosmetici
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Partecipazione al percorso formativo (almeno 1 operatore per ASL)	Partecipazione di n. 1 operatore al percorso formativo	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Aggiornamento stratificazione dei rischi connessi ai prodotti cosmetici	Mappatura stabilimenti di produzione cosmetici	Implementazione e trasmissione file excel degli stabilimenti di produzione presenti a livello locale	Effettuate l'implementazione e la trasmissione file excel degli stabilimenti di produzione presenti a livello locale	

Altre attività di iniziativa locale

Il referente dipartimentale REACH e CLP, nel ruolo di componente del NTR, ha collaborato con il gruppo tecnico regionale in tutte le ulteriori attività predisposte durante l'anno:

- attività ispettiva sulla vendita on line di prodotti chimici svolte in team presso la sede della Direzione Ambiente in data 11/08/2022 (n° 2 ispezioni secondo la metodologia REF 8 – progetto di vigilanza ECHA);

- predisposizione di un corso di formazione per gli insegnanti, in collaborazione con il Ministero della Salute e ISS, per la diffusione e conoscenza dei Regolamenti REACh e CLP nelle scuole, divulgato attraverso la piattaforma S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento del personale della scuola) con la finalità di illustrare il materiale didattico "A scuola con il REACH e il CLP...insieme per essere più sicuri" agli insegnati e offrire loro l'opportunità di progettare con gli studenti delle proprie classi percorsi educativi centrati sulla cittadinanza attiva e la sostenibilità ambientale.

Riguardo alla formazione in materia di Sicurezza Chimica, il referente dipartimentale REACH – CLP ha partecipato all'evento formativo: "Tatuaggi e inchiostri: Restrizioni REACH", organizzato dall'ASL di Salerno in modalità FAD sincrona, in data 28/11/2022.

Infine è proseguita l'attività locale di valutazione della corretta applicazione degli adempimenti previsti dai Regolamenti REACH e CLP, ove applicabili e rilevanti, nella documentazione tecnica presentata nel corso delle istruttorie dei procedimenti autorizzativi ambientali; tale attività, suggerita anche dal programma di vigilanza e controllo REF-9 dell'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA), è un'azione di informazione e promozione dell'uso sicuro delle sostanze chimiche ai fini della tutela dell'ambiente e dei lavoratori.

9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio

Livello locale

Non previsto

9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici

Livello locale

Non previsto

9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health

Livello locale

Non previsto

9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri (azione equity-oriented)

Livello locale

Non previsto

9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

L'obiettivo primario era promuovere la divulgazione della raccolta di materiale informativo reso disponibile dalla Regione mediante il link all'indirizzo web https://aria.ambiente.piemonte.it; tale fine si è realizzato in collaborazione con l'URP inserendolo sul sito aziendale. Nella Home Page del Portale Internet ASL BI è stato creato, nella sezione "UTILITÀ", il pulsante "Prevenzione Piemonte" che apre la relativa pagina con il link "ARIA - La qualità dell'aria in Piemonte" in modo da garantire un facile accesso ai contenuti a tutti gli utenti del sito aziendale ASL BI.

Questo il link della pagina:

https://aslbi.piemonte.it/reparti-e-servizi/informazioni-generali-sui-servizi/plp-piano-locale-della-prevenzione/

Attori coinvolti e ruolo

Referente locale ambiente e salute, operatore URP

9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Come già richiamato relativamente all'azione 9.2, il referente locale e il referente tecnico Ambiente e Salute hanno partecipato agli eventi formativi organizzati in Regione in tema di rischio radiologico:

- "Vigilanza sulle apparecchiature radiogene, aggiornamento sul D.Lgs. 101/2020" in data 17/05/2022
- Corso di formazione regionale "I rischi da radiazioni ionizzanti ambientali: emergenze radiologiche e nucleari e radon" del 27/10/2022

Attori coinvolti e ruolo

Referente locale e referente tecnico Ambiente e Salute

9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

Livello locale

Azione del Piano che prevede attività a livello locale solo per gli operatori delle 3 ASL individuate, gruppo nel quale Biella non è compresa.

9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale

Livello locale

Non previsto

9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

In collaborazione con la Direzione Sanitaria è stata eseguita la ricognizione delle iniziative in tema di riduzione, riuso, riciclo e raccolta differenziata già attive in ASL, verificando che dal 2007 è stato avviato un progetto innovativo realizzato dall'ASL Bi in collaborazione con il Comune di Ponderano ed il Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese (Cosrab) per una raccolta differenziata dei rifiuti ospedalieri che inizia a partire dalle stanze di degenza. Tale progetto è stato implementato dopo il trasferimento nel nuovo Ospedale (2015) per rendere ancora più efficace la raccolta differenziata dei rifiuti. Prima dell'avvio di tale progetto, nell'ambito del Presidio Ospedaliero si raccoglievano i seguenti rifiuti: rifiuti non riciclabili (RSU), carta, cartone, vetro fleboclisi, frazione organica, rifiuti sanitari a rischio infettivo (RSP), rifiuti sanitari a rischio chimico; a questa tipologia di rifiuti è stata aggiunta negli anni la raccolta della plastica e di altri rifiuti.

All'interno di ogni reparto/servizio sono presenti dei locali dedicati allo stoccaggio dei rifiuti e dei contenitori puliti; inoltre nei soggiorni o aree dedicate all'utenza è stata prevista la presenza di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, con poster che indicano la tipologia di rifiuto per ciascun contenitore dedicato, oltre a una cartellonistica che promuove i comportamenti corretti incentivando la raccolta differenziata.

Si è provveduto a divulgare la brochure della Settimana Europea per la Riduzione e Riciclo dei Rifiuti, che si tiene dal 19 al 27 novembre; tale materiale fornito dalla regione è stato divulgato nelle scuole con la collaborazione dei referenti del PP3 e ai dipendenti ASL attraverso la mailing list aziendale, nonché attraverso la pubblicazione nel sito aziendale ai seguenti link:

https://aslbi.piemonte.it/wp-content/uploads/2022/11/01_all_locandina_EWWR_novembre_-2022.pdf

https://aslbi.piemonte.it/wp-content/uploads/2022/11/02_all_Brochure_EWWR_novembre_2022.pdf

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SISP – Operatori Direzione Sanitaria

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Rendicontazione nell'ambito dei PLP delle iniziative o proposte in tema di riduzione, riuso, riciclo e raccolta differenziata in ciascuna ASL	Effettuata la rendicontazione nel PLP	

9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute

Livello locale

Non previsto

9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica

Livello locale

Non previsto

PROGRAMMA: 10 MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA

Referente del programma:

Francesco D'Aloia

Direttore Direzione Sanitaria di Presidio

Mail: francesco.daloia@aslbi.piemonte.it

Tel. 01515153537

Sostituto referente:

Cristina Frassati (ISRI)

Componenti del gruppo di lavoro:

Anna Lingua Dirigente medico Malattie infettive
Laura Lanzone Diettore SC Farmacia ospedaliera
Aurelio Malabaila Direttore SC Laboratorio Analisi
Sandro Pellegrini Direttore SsD Veterinaria Area B

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP10_OT01** Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con strutture ospedaliere, aziende sanitarie, ARPA, IIZZSS, Ordini professionali/Federazioni, Comuni, Enti, Istituzioni, allevatori, operatori del settore alimentare e farmaceutico e altri stakeholder, finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	**PP10_OT01_IT01** Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali interistituzionali/intersettoriali/interdisciplinari finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	Costituzione di almeno un tavolo tecnico regionale entro il 2022		10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
Trasversale FORMAZIONE	**PP10_OT02** Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione delle misure di contrasto dell'AMR nelle scuole di ogni ordine e grado, nei percorsi universitari e nell'aggiornamento continuo dei professionisti	**PP10_OT02_IT02** Formazione sull'uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale, entro il 2022		10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano 10.8 Interventi formativi regionali
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP10_OT03** Promuovere la consapevolezza da parte della comunità sull'uso appropriato degli antibiotici. Costruire strumenti di comunicazione e informazione, organizzare interventi mirati e specifici per i diversi stakeholder	**PP10_OT03_IT03** Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione dal 2022		10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano
Trasversale EQUITÀ	PP10_OT04 Orientare gli interventi per garantire l'equità nel Paese aumentando la consapevolezza nelle diverse comunità, nella popolazione e nelle categorie maggiormente a rischio	PP10_OT04_IT04 Lenti di equità • Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	• Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%) Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA	Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%) Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA	10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA
SPECIFICO	PP10_OS01 Favorire la realizzazione, a livello regionale e locale, delle azioni previste dal PNCAR 2017-2020 e successive versioni, in ambito umano e veterinario, e con approccio One Health, relativamente a sorveglianza/monitoraggio, uso appropriato degli antibiotici, prevenzione delle infezioni, formazione e comunicazione	PP10_OS01_IS01 Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale		10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio
		PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti	Incremento rispetto all'anno precedente		10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio

		aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100			
		PP10_OS01_IS03 Sorveglianza e monitoraggio (c) Sviluppo di procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza, omogenee tra le Regioni	----		10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio
		PP10_OS01_IS04 Sorveglianza e monitoraggio (d)_laboratori % laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia	Elenco dei laboratori		10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio 10.9* Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
		PP10_OS01_IS05 Sorveglianza e monitoraggio (d)_procedure Sviluppo di procedure regionali omogenee per indagini intersettoriali in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari	---		10.1* Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
		PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale	10.6* Monitoraggio uso antibiotici 10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
		PP10_OS01_IS07 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B Coordinamento delle attività del piano regionale residui a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR	Produzione report annuale		10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
		PP10_OS01_IS08 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di DDDVET per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto anno precedente		10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
		PP10_OS01_IS09 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D. Classificazione delle	Incremento rispetto anno precedente		10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

		aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero			
		PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, con un grado di copertura >90% (verificata attraverso lo "zero reporting" oppure attraverso l'incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)	Incremento rispetto anno precedente	Prosecuzione della sorveglianza e invio del della verifica annuale (report zero o di avvenuta verifica)	
		PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza, come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale	---	Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)
		PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) % di Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza: (N. CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza / (N. totale CC-ICA) x 100	100%	Recepimento ed attuazione delle indicazioni regionali	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
		PP10_OS01_IS13 Promozione dell'applicazione di strumenti a supporto dell'attività di controllo ufficiale sull'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario (a) Offerta e realizzazione di iniziative, a livello di ASL, indirizzate agli operatori addetti ai controlli ufficiali mirate alla verifica dell'adozione da parte degli allevatori dell'uso appropriato di antibiotici secondo linee guida nazionali entro il 2025	---	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza	10.5* Sorveglianza e controllo delle ICA
		PP10_OS01_IS14 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario, coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente			10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
		PP10_OS01_IS15 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito	---	Esistenza di un team/ gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le	10.7* Promozione dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito umano

		umano (c) Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali: (N Aziende sanitarie/Ospedali in cui è stato predisposto un programma di AS) / (N. totale Aziende sanitarie-Ospedali) x 100		Aziende sanitarie/Ospedali	
		PP10_OS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici: (N. ospedali che hanno attivato un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza) / (N. totale ospedali) x 100	100%	Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
		PP10_OS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani: (N. ospedali che dispongono di una sorveglianza esaustiva del consumo di soluzione idroalcolica) / (N. totale di ospedali della Regione) x100	---	Atto di Recepimento e attivazione delle indicazioni regionali	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
		PP10_OS01_IS19 Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA % di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un corso di formazione all'anno, su base residenziale o FAD, per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N.Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all'anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100	---		10.8 Interventi formativi regionali

Azioni

10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

- È stato identificato il referente veterinario per le attività dedicate al contrasto delle AMR.
- Il Responsabile aziendale della funzione specifica per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle ICA/AMR e il Referente del PP10 del Piano Regionale di Prevenzione coincidono nella stessa persona.
- La relazione delle attività 2021 previste dagli obiettivi ed indicatori aziendali "GLICA" è stata elaborata su form inviato dalla Regione e inviata al gruppo di valutazione regionale.
- Le attività per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle ICA/AMR per l'anno 2022 sono state programmata tenendo conto dell'analisi del rischio del contesto locale e secondo gli obiettivi e relativi indicatori organizzativi e di processo aziendali "GLICA" emanati dalla Regione.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile SS Unità Prevenzione Rischio Infettivo, Referente dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR, Responsabile Laboratorio di Microbiologia, Referente dell'attività di Antimicrobial Stewardship Medico Infettivologo, Direttore SC Farmacia ospedaliera, Infermiere Specialista Rischio Infettivo.

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Prosecuzione del processo di integrazione dei gruppi regionali dedicati alle ICAAMR e delle attività per le aree umana e veterinaria	Presenza di atti di aggiornamento dei gruppi	Atti di identificazione dei referenti dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR presenti	Presente	
Prosecuzione del processo di integrazione e coordinamento tra le pianificazioni, l'operatività e il monitoraggi ICA, AMR e il PRP/PLP	Integrazione organizzativa e operativa tra le figure di Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PP10, ove non coincidenti	Evidenza dell'integrazione organizzativa e operativa tra le figure di Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PLP, ove non coincidenti	Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PLP coincidente	
Attuazione delle attività previste nel sistema regionale degli obiettivi e indicatori aziendali dedicati alle ICA-AMR (sistema "indicatori GLICA")	Presenza di obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2022	Attuazione sistema obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2022	Presente programma con obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR2022	

10.2 Sviluppo della sorveglianza degli isolamenti di laboratorio AR_ISS

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Non sono state inviate indicazioni regionali per attuare l'attività locale richiesta.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile SS Unità Prevenzione Rischio Infettivo, Responsabile Laboratorio di Microbiologia, Referente dell'attività di Antimicrobial Stewardship Medico Infettivologo, Direttore SC Farmacia ospedaliera, Infermiere Specialista Rischio Infettivo.

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Conclusione della prima fase di sviluppo del sistema informatizzato	Attivazione della prima fase di sviluppo e test della prima fase	Adesione alle indicazioni regionali da parte dei laboratori individuati per la sperimentazione e per l'avvio della sorveglianza informatizzata	**NV**	Non sono pervenute indicazioni regionali

10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

La struttura di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato è stata coinvolta nella sorveglianza delle CRE ed è stato inviato invito formale.
Sono sorvegliati a livello aziendale tutti gli isolamenti da CRE sia a livello ospedaliero che a livello distrettuale.

Attori coinvolti e ruolo
Responsabile SS Unità Prevenzione Rischio Infettivo

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, incremento della copertura	Prosecuzione della sorveglianza e invio del della verifica annuale (report zero o di avvenuta verifica)	Proseguita la sorveglianza e prodotto report	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Consolidamento e incremento della copertura della sorveglianza	Incremento adesione sorveglianza CRE	-Incremento dell'adesione alla sorveglianza CRE da parte delle strutture di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato - Invito formale e sostegno tecnico alle strutture di ricovero per acuti e di riabilitazione locali non ancora aderenti	Presente	

10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA (azione equity oriented)

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Non sono state proposte attività di condivisione e confronto delle azioni regionali alla revisione o diffusione del manuale di terapia empirica.
L'Azienda ha partecipato alla raccolta delle procedure delle RSA secondo le richieste regionali.

Attori coinvolti e ruolo
Responsabile SS Unità Prevenzione Rischio Infettivo, Responsabile Laboratorio di Microbiologia, Referente dell'attività di Antimicrobial Stewardship Medico Infettivologo, Direttore SC Farmacia ospedaliera, Infermiere Specialista Rischio Infettivo.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP10_OT04_IT04 Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%)	Sono state adottate le indicazioni regionali	
Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA	Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA	**NV**	Non sono state proposte attività di condivisione.

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Stesura del manuale di terapia empirica	Bozza di manuale	Partecipazione alla revisione e condivisione del documento da parte dei referenti aziendali per l'"Antimicrobial Stewardship	**NV**	Non è stata proposta la partecipazione alla revisione né la condivisione del documento
Avvio della raccolta e disponibilità delle procedure	Disponibilità del Repository	Partecipazione alla raccolta delle procedure	Partecipazione secondo richieste regionali	

10.5 Sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Sono state svolte le sorveglianze relative alle infezioni del sito chirurgico negli interventi di protesi d'anca e mastectomia, delle batteriemie e VAP nelle terapie intensive e l'indagine di prevalenza nelle strutture per acuti delle ICA e sull'utilizzo di antibiotici (protocollo ECDC) come dai indicazioni regionali.
Inoltre sulla base della valutazione del rischio locale è stata svolta la sorveglianza delle infezioni del sito chirurgiche negli interventi di elettrofisiologia.
È stato monitorato il consumo di gel idroalcolico, l'adesione alla procedura di igiene delle mani e l'applicazione del framework WHO sull'igiene delle mani.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile SS Unità Prevenzione Rischio Infettivo, Infermiere Specialista Rischio Infettivo.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza	Recepimento ed attuazione delle indicazioni regionali	Indicazioni regionali recepite e adottate	
PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza	È stato redatto report anno 2021 come da format regionale	
PP10_IS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici	Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici	Presente Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza	
PP10_IS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani	Atto di Recepimento e attivazione delle indicazioni regionali	Sono state recepite le indicazioni regionali	

10.6 Monitoraggio del consumo degli antibiotici

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

È stato prodotto un report sul consumo di antibiotici presso l'ASL Biella per l'anno 2022 disponibile per l'invio se richiesto. Il report sarà discusso nella prima riunione del gruppo operativo CICA dell'anno in corso.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile SS Unità Prevenzione Rischio Infettivo, Responsabile Laboratorio di Microbiologia, Referente dell'attività di Antimicrobial Stewardship Medico Infettivologo, Direttore SC Farmacia ospedaliera, Infermiere Specialista Rischio Infettivo.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Report annuale	Report annuale presente	

10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Durante l'anno 2022 è stato ridefinito il gruppo interdisciplinare responsabile del programma di Antimicrobial stewardship, il cui referente è stato identificato nella figura del Medico Infettivologo.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile SS Unità Prevenzione Rischio Infettivo, Responsabile Laboratorio di Microbiologia, Referente dell'attività di Antimicrobial Stewardship Medico Infettivologo, Direttore SC Farmacia ospedaliera, Infermiere Specialista Rischio Infettivo.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP10_OS01_IS15 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c). Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali	Esistenza di un team/ gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali	Presente	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Realizzazione e adozione di un Protocollo di Terapia Empirica Regionale dedicato alle strutture di ricovero per acuti	Presenza di Protocollo di Terapia Empirica Regionale	Partecipazione del Gruppo interdisciplinare alla messa a punto del documento	**NV**	Non è stata richiesta la partecipazione alla messa a punto del documento

10.8 Interventi formativi regionali

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Non è pervenuto il corso FAD regionale per l'anno 2022.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabile SS Unità Prevenzione Rischio Infettivo, Responsabile Laboratorio di Microbiologia, Referente dell'attività di Antimicrobial Stewardship Medico Infettivologo, Direttore SC Farmacia ospedaliera, Infermiere Specialista Rischio Infettivo, Direttore SC Formazione e sviluppo risorse umane

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Erogazione del corso FAD su PK, PD e antibiogramma	Disponibilità del corso FAD	Promozione dell'adesione degli operatori al corso	**NV**	Non è pervenuto il corso FAD da promuovere

10.9. Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Il referente aziendale veterinario ha condotto le attività previste dai Piani Nazionali inerenti l'utilizzo degli antibiotici in Medicina Veterinaria, i controlli sull'utilizzo del farmaco, la ricerca di residui di farmaco in alimenti di origine animale e negli alimenti per gli animali, monitoraggio delle resistenze.

Attori coinvolti e ruolo

Referente veterinario per il programma 10.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d):A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Presente	

PROGRAMMA: 11 PRIMI 1000 GIORNI

Referente del programma:

Antonella Bertola

Medico Pediatra

Mail: antonella.bertola@aslbi.piemonte.it

Tel. 0151515370

Componenti del gruppo di lavoro:

Marina Patrini

Direttore S.C. NPI

Mail: marina.patrini@aslbi.piemonte.it

Quadro logico di programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
INTERSETTORIALITÀ	PL11_OT02 Promozione del benessere nei primi 1000 giorni di vita e sostegno alla genitorialita attraverso tavoli intersettoriali, accordi con enti locali e terzo settore e favorendo processi partecipativi con la popolazione target	PL11_OT02_IT07 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno un tavolo intersettoriale	Almeno un tavolo intersettoriale	11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialita
FORMAZIONE	PL11_OT03 Realizzazione di percorsi formativi sui determinanti della salute dei bambini	PL11_OT03_IT03 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali.	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
	PL11_OT04 Formazione sugli inquinanti ambientali	PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) (PP9)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie
COMUNICAZIONE	PL11_OT06 Revisione, traduzione multilingue e distribuzione in luoghi sensibili del materiale "Maneggiare con cura" e produzione di nuovo materiale rispetto ai temi del programma	PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale	Diffusione materiali campagna "Maneggiare con cura"	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
EQUITÀ	PL11_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equita; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL11_OT01_IT01 Lenti di equità • Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i	• Definizione dello strumento (questionario • -----	Tutte le ASL garantiscono la partecipazione secondo indicazioni regionali)	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino

		determinanti della salute • Lettura precoce in famiglia			
SPECIFICO	PL11_OS01 Promuovere e sostenere l'allattamento al seno	PL11_OS01_IS01 Adesione alla settimana mondiale dell'allattamento al seno Adesione	Presenza del materiale riguardante la giornata dell'allattamento al seno sul sito della Regione		11.2 Promozione dell'allattamento materno
SPECIFICO	PL11_OS02 Sviluppare interventi precoci sulle tematiche ambientali in gravidanza e nei primi anni di vita	PL11_OS02_IS02 Presenza di un gruppo di lavoro ambiente Costituzione del gruppo	Costituzione del gruppo		11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie
SPECIFICO	PL11_OS05 Favorire l'integrazione e l'accesso ai servizi per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	PL11_OS05_IS04 Presenza di linee di indirizzo per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	--------		11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino 11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Azioni

11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

In data 2 dicembre 2022 è stato costituito il tavolo locale intersettoriale coinvolgente tutti i soggetti che con varie titolarità vengono a contatto con le famiglie dal concepimento ai due anni di vita. In tale riunione di convoca del tavolo intersettoriale sono state presentate le attività svolte da ciascun servizio, con il proposito di verificare in itinere i bisogni e risorse rivolte in particolar modo alla popolazione più fragile ed "invisibile", tramite la sinergia dei diversi attori coinvolti.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento Materno Infantile, Distretto Sanitario Biella e Cossato, SERD, SISP e centro I.S.I., PLS, MMG, Consorzio IRIS e CISSABO, Comune di Biella (Assessore alle politiche sociali e assistenziali), Comune di Cossato, ABIO, Direzione sanitaria ASL BI.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL11_OT02_IT07 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno un tavolo intersettoriale	Costituzione tavolo intersettoriale	

Altre attività di iniziativa locale

Per l'anno 2022-2023 (da settembre 2022 a giugno 2023) è stata programmata la nuova edizione di "Conversazione tra Genitori", incontri di gruppo per genitori con il Centro per le famiglie " Il Patio" di Biella e il Consultorio per le famiglie di Cossato:

- Caffe' latte …tra una poppata e l'altra - percorso da 0-9 mesi
- Genitori non si nasce, si diventa - percorso da 9-24 mesi
- Il mio bambino fa i capricci - percorso da 2-5 aa
- Incontri per bimbi "Nati per leggere "

11.2 Promozione dell'allattamento materno

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Sono state effettuate la ricognizione dei formatori per il corso delle 20 ore, la valutazione dei bisogni formativi e delle necessità dei nuovi formatori.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento Materno Infantile, PLS.

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Valutazione bisogni formativi	Costruzione strumento per ricognizione	Utilizzo strumento da parte del 100% delle ASL	Utilizzo dello strumento	

Altre attività di iniziativa locale

Sono stati effettuati:

- Corso OMS di formazione sull'allattamento al seno –focus sulla salute Mentale della donna nutrice in data 28-29-30 marzo 2022 (Dr D. Davanzo, Dr.ssa P. Paschetto, Dr.ssa M. Patrini) rivolto al personale sanitario medico ed infermieristico area pediatrica ed ostetrica ASL B (dipartimento materno Infantile, PLS).
- Relazione "Focus sulla lattoferrina e sui bisogni del neonato post-dimissione "(Prof P. Manzoni) in data 13 aprile 2022, rivolta a DMI e PLS
- Relazione "Olisaccaridi del latte materno e protezione dal rischio infettivo "(Prof. Manzoni) in data 10 maggio 2022, rivolta a DMI e PLS
- Congresso "international Conference of Clinical Neonatology (10° ICCN) –Torino 21-22-23 maggio 2022.

11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino (azione equity-oriented)

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

E' stata favorita la partecipazione degli operatori del DMI, NPI, PLS e del S.S. (Servizio Sociale) Ospedaliero e S.S Territoriale, che si occupano del target di riferimento, nel dicembre 2022, ai percorsi formativi/informativi in FAD indicati a livello regionale:

- Corso FAD: Climantions
- Corso FAD: Promozione della salute, dell'allattamento e della genitorialità responsiva, nei primi mille giorni con un approccio transculturale - Corso Base
- Corso FAD: Promozione della salute, dell'allattamento e della genitorialità responsiva nei primi 1000 giorni con un approccio transculturale - Corso di approfondimento

L'ASL BI ha collaborato nel giugno 2022 alla somministrazione del questionario definito "Sistema di Sorveglianza 0-2 anni sui principali determinanti di salute" agli operatori sanitari del DMI, NPI, e PLS e operatori del S.S. Ospedaliero e S.S. Territoriale.

Il materiale della campagna informativa "Maneggiare con cura" sugli incidenti domestici è stato diffuso alla popolazione più fragile con l'aiuto delle figure professionali coinvolte nel tavolo intersettoriale. In particolare i poster sono stati diffusi nei consultori familiari, DMI, Dipartimento di Prevenzione (ambulatori vaccinali e ISI), studi dei PLS. Azione trasversale al PP5 az.5.2.

Tale materiale è stato inoltre pubblicato nel sito web aziendale al link: https://aslbi.piemonte.it/reparti-e-servizi/informazioni-generali-sui-servizi/plp-piano-locale-della-prevenzione/

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento Materno Infantile e Dipartimento di Prevenzione, PLS

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL11_OT01_IT01 Lenti di equità • Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute	Tutte le ASL garantiscono la partecipazione secondo indicazioni regionali)	E' stata garantita la partecipazione	
PL11_OT03_IT03 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali.	Partecipazione ai percorsi formativi proposti	E' stata effettuata la partecipazione ai percorsi formativi	
PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Diffusione materiali campagna "Maneggiare con cura	E' stato diffuso il materiale della compagna "Maneggiare con cura"	

Altre attività di iniziativa locale

E' stata effettuata l'offerta formativa per gli operatori sanitari del Percorso Nascita (D.M.I dell'ASL BI) con corsi di formazione di Rianimazione Neonatale in data 16/02, 16/03 e 18/05/2022.

11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Non sono stati proposti percorsi formativi a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento Materno Infantile e Dipartimento di Prevenzione

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) (PP9)conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute	Partecipazione ai percorsi formativi proposti	NV	Non invio dalla Regione

11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Sono state promulgate da parte dell'ASL BI le linee di indirizzo contenute nel profilo assistenziale per il bilancio di salute preconcezionale per neo famiglie nei primi 1000 giorni.

Sono proseguite:

- le azioni di sensibilizzazione sulla promozione della salute riproduttiva e preconcezionale, con attenzione alla paternità consapevole, attraverso un'attività' ambulatoriale dedicata di counselling individuale effettuata dal personale ostetrico-ginecologico, educatore e psicologo.

- le azioni di promozione alla genitorialità' consapevole in tutti i consultori familiari con particolare attenzione alle esigenze contraccettive, attraverso l'attività professionale del personale ostetrico-ginecologico, dell'educatore e dello psicologo esercitata nell'ambito di un ambulatorio dedicato tramite counselling individuale.

Attori coinvolti e ruolo

DMI, Consultori familiari, Educatori, Psicologo.

PROGRAMMA: 12 SETTING SANITARIO: LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA CRONICITÀ

Referente del programma:

Barbara Bragante

Direttore Distretto

Mail: barbara.bragante@aslbi.piemonte.it

tel. 01515159126

Referente sostituto:

Mario Messuti (dirigente medico- Distretto)

Sergio Grubich (Rad Area territoriale DIPSA)

Milena Vettorello (dirigente medico- Medicina dello Sport- RePES)

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL12_OT03** Creazione di reti tra settori diversi della sanità e altri stakeholder	**PL12_OT03_IT08** Accordi intersettoriali (b)/Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/ contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	----	---	12.1 Coordinamento "intersettoriale" prevenzione – cronicità 12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
Trasversale FORMAZIONE	**PL12_OT02** Formazione al counselling motivazionale di cui al progetto CCM "Sostenere il cambiamento: la formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti che operano per la promozione di stili di vita favorenti la salute"	**PL12_OT02_IT10** Percorso formativo sul counselling rivolto a pianificatori e formatori "FAD 50"	Conclusione del percorso per i professionisti individuati	---	12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)
		PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24"	---	Partecipazione di almeno 10 operatori per ogni ASL	
		PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul counselling rivolto ai servizi di medicina di competenza "FAD24"	---	Partecipazione di almeno 2-5 operatori per ogni ASL	12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)
Trasversale COMUNICAZIONE	**PL12_OT04** Sviluppare iniziative di comunicazione finalizzate ad aumentare l'empowerment degli operatori del setting sanitario e dei cittadini, per promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	**PL12_OT04_IT09** Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	---	12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario
Trasversale EQUITÀ	**PL12_OT01** Orientare gli interventi a criteri di equita; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PL12_OT01_IT01** Lenti di equità • Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione	• Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione	---	
		Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL	• Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati	Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati	12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
SPECIFICO	**PL12_OS06** Costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare a livello regionale e gruppi di lavoro locali per l'analisi, la valutazione e la diffusione di linee di indirizzo e raccomandazioni per lo sviluppo delle attivita di promozione della salute nei servizi sanitari	**PL12_OS06_IS01** Gruppo regionale multidisciplinare/Presenza Gruppo di lavoro	Attivazione gruppo multidisciplinare	---	12.1 Coordinamento "intersettoriale" prevenzione – cronicità
		PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Costituzione del gruppo di lavoro locale	Gruppo multidisciplinare costituito in ciascuna Azienda Sanitaria Locale	

Azioni

12.1 Coordinamento "intersettoriale" prevenzione – cronicità

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Con atto formale deliberazione n. 182 del 28/04/2022 oggetto "Deliberazione n. 436 del 19/11/2018. Modifica della composizione "Cabina di regia "e "Nucleo" per la cronicità dell'ASL BI" sono stati individuati dalla direzione i componenti della cabina di regia e del nucleo cronicità aziendali. È stato nominato il referente del piano cronicità e il referente DIPSA. Inoltre come richiesto è stato individuato un referente cronicità del Dipartimento di Prevenzione che è entrato a fare parte di entrambi tali organismi.

Il referente o suo sostituto ha partecipato agli incontri regionali previsti.

Nel corso dell'anno i componenti del gruppo di lavoro si sono incontrati nelle seguenti date: 02/02/2022, 22/02/2022, 22/03/2022, 08/04/2022, 29/04/2022, 30/05/2022, 06/06/2022, 27/06/2022, 13/09/2022, 23/11/2022 per la programmazione e il monitoraggio del cronoprogramma del PL12 e del piano cronicità. Durante le riunioni sono stati altresì affrontati i temi legati alla telemedicina.

Durante tali incontri si è rafforzata la collaborazione tra i piani nella progettualità e nello sviluppo di azioni condivise e orientate all'equità che hanno portato alla stesura di 2 progetti nel 2022.

Di seguito i 2 progetti:

- Titolo: Implementazione del modello di Infermieristica di Famiglia e Comunità, interventi di promozione della salute e degli stili di vita sul territorio dell'ASL Biella. (ProSa n. 6441)
- Titolo: Promozione di interventi di prevenzione sul rischio di caduta dell'anziano per il sostegno della fragilità/cronicità nelle aree a maggior deprivazione del territorio. (ProSa n. 6443)

I setting di azione dei progetti sono stati indentificati sia mediante gli strumenti forniti a livello regionale come l'indicatore HAZ per le aree a maggior bisogno di salute e alto indice di deprivazione sia considerando le alleanze già instaurate con gli enti del territorio. Il progetto trasversale al PP5 di promozione di interventi di prevenzione sul rischio di caduta dell'anziano per il sostegno della fragilità/cronicità nelle aree a maggior deprivazione del territorio scaturisce dalla collaborazione con le ASL Città di Torino e ASL CN2 nell'ambito del corso di Project Management per la gestione della cronicità organizzato a livello regionale a cui hanno partecipato 3 componenti del nucleo cronicità (il referente cronicità/PL12, il referente DIPSA e il referente per il dipartimento di prevenzione).

Alla redazione del progetto di Implementazione del modello di Infermieristica di Famiglia e Comunità, interventi di promozione della salute e degli stili di vita sul territorio dell'ASL Biella, hanno partecipato referenti del Distretto, DIPSA, Dipartimento di Prevenzione, Comuni interessati, enti del terzo settore. Si è deciso di testare la progettualità in 2 Comuni di territorio di cui 1 ad azione per la salute sec. HAZ molto alta e un Comune ad azione per la salute sec. HAZ nella media. Questi 2 Comuni afferiscono uno al Distretto di Biella e uno al Distretto di Cossato.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti Piano Prevenzione, Referenti Nuclei Cronicità, Enti locali.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Gruppo multidisciplinare costituito in ciascuna Azienda Sanitaria Locale	Deliberazione n. 182 del 28/04/2022 oggetto "Deliberazione n. 436 del 19/11/2018. Modifica della composizione "Cabina di regia "e "Nucleo" per la cronicità dell'ASL BI	

12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Due operatori dell'ASL hanno completando la formazione di 50 crediti (FAD50) per pianificatori e formatori al counselling motivazionale.

Come richiesto sono stati identificati e hanno partecipato alla formazione FAD24 sul counseling motivazionale breve 5 infermieri di famiglia e comunità afferenti ai distretti e 1 infermiere del dipartimento di prevenzione, per il dipartimento delle dipendenze trasversale all'az.4.2 ha partecipato il referente di PP4, e un infermiere dello screening del Fondo E. Tempia azione trasversale al PL15 az.15.8.
Alla formazione dei Medici Competenti al counselling breve hanno partecipato 10 operatori come richiesto: 1 medico della SS Medicina del lavoro, 3 CPSI della SS Medicina del lavoro, 1 medico SPRESAL, 1 assistente sanitaria SPORESAL, 1 tecnico della prevenzione SPRESAL, 1 RLS, 2 ASPP.

Attori coinvolti e ruolo

Pianificatori e formatori, Direttore Distretto, DIPSA, Direttore Dipartimento di Prevenzione, Direttore SISP, RAD, Direttore SPRESAL, Direttore SS Medicina del lavoro, Direttore SERD, Referente PP3, Referente PP4, Referente PP15, Referente PL12.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24"	Partecipazione di almeno 10 operatori per ogni ASL	5 IFeC, 1 infermiere dip prevenzione SISP, 1 infermiere screening, ref PP3, 1 assistente saniatario spresal, 1 ref PP4	
PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul counselling rivolto ai servizi di medicina di competenza "FAD24"	Partecipazione di almeno 2-5 operatori per ogni ASL	1 medico Med Lavoro, 1 infermiere Med Lavoro, 1 medico Spresal, 1 assistente sanitaria Spresal, 1 tecnico Prevenzioe Spreal, 1 RLS, 2 ASPP	

Altre attività di iniziativa locale

Gli infermieri di famiglia e comunità che si sono formati al percorso sul counseling motivazionale utilizzano nella pratica questa tecnica con i pazienti assistiti negli ambulatori infermieristici per la malattia renale cronica (PSDTA malattia renale cronica) e a domicilio.
I cinque infermieri formati durante il 2022 sono a loro volta diventati formatori degli infermieri che partecipano al corso di formazione regionale di infermieristica di famiglia e comunità.

12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici

Azione prevista solo a livello regionale

12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

Azione prevista solo a livello regionale

Altre attività di iniziativa locale

Nel corso del 2022 sono stati organizzati 6 laboratori formativi con partecipanti gli infermieri del territorio (circa 60 infermieri) sulle tematiche di corretta alimentazione, promozione dell'attività fisica, presentazione delle attività del Dipartimento di Prevenzione e del Piano Locale della Prevenzione. I laboratori sono stati tenuti da personale medico del SIAN, della Medicina dello Sport e dal REPES. Azione trasversale al PL13 e PL16.

12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Nel corso dell'anno i componenti del gruppo di lavoro cronicità e del PL12 si sono incontrati a cadenza mensile per la programmazione e il monitoraggio del cronoprogramma del PL12 e del piano cronicità. Durante le riunioni sono stati altresì affrontati i temi legati alla telemedicina.
Durante tali incontri si è rafforzata la collaborazione tra i piani nella progettualità e nello sviluppo di azioni condivise e orientate all'equità che hanno portato alla stesura di 3 progetti nel 2022 che verranno implementati negli anni a venire.
Di seguito i 3 progetti:

- Titolo: Implementazione del modello di Infermieristica di Famiglia e Comunità, interventi di promozione della salute e degli stili di vita sul territorio dell'ASL Biella. (ProSa n. 6441)
- Titolo: Promozione di interventi di prevenzione sul rischio di caduta dell'anziano per il sostegno della fragilità/cronicità nelle aree a maggior deprivazione del territorio. (ProSa n. 6443)
- Titolo: Manopoli. (ProSa n. 6324)

I setting di azione dei progetti sono stati indentificati sia mediante gli strumenti forniti a livello regionale come l'indicatore HAZ per le aree a maggior bisogno di salute e alto indice di deprivazione sia considerando le alleanze già instaurate con gli enti del territorio. Il progetto trasversale al PP5 di promozione di interventi di prevenzione sul rischio di caduta dell'anziano per il sostegno della fragilità/cronicità nelle aree a maggior deprivazione del territorio scaturisce dalla collaborazione con le ASL Città di Torino e ASL CN2 nell'ambito del corso di Project Management per la gestione della cronicità organizzato a livello regionale a cui hanno partecipato 3 componenti del nucleo cronicità (il referente cronicità/PL12, il referente DIPSA e il referente per il Dipartimento di Prevenzione).

Alla redazione del progetto di Implementazione del modello di Infermieristica di Famiglia e Comunità, interventi di promozione della salute e degli stili di vita sul territorio dell'ASL Biella, hanno partecipato referenti del Distretto, DIPSA, Dipartimento di Prevenzione, Comuni interessati, enti del terzo settore. Si è deciso di testare la progettualità in 2 Comuni di territorio di cui 1 ad azione per la salute sec. HAZ molto alta e un Comune ad azione per la salute sec. HAZ nella media. Questi 2 Comuni afferiscono uno al Distretto di Biella e uno al Distretto di Cossato.

Nell'ambito del progetto dal titolo: Implementazione del modello di Infermieristica di Famiglia e Comunità, interventi di promozione della salute e degli stili di vita sul territorio dell'ASL Biella (ProSa n. 6441), in data 17/11/2022 e 12/12/2022 si sono tenuti n. 2 incontri pilota sul territorio biellese nei Comuni di Salussola e nel Comune di Gifflenga, con partecipazione anche del Comune di Castelletto Cervo e Mottalciata, rivolti alla popolazione. Questa azione trasversale all'az. 5.5, al PP12 e al PL13 ha visto la collaborazione in fase di progettazione di operatori del Dipartimento di Prevenzione, del SIAN, di infermieri di famiglia e comunità operanti sul territorio, Comuni, associazioni, terzo settore e MMG. Durante gli incontri hanno partecipato i Sindaci dei Comuni coinvolti e la popolazione prevalentemente over 65. Sono stati trattati come argomenti gli incidenti domestici, la corretta alimentazione nell'anziano, la prevenzione del rischio di caduta. Sono state effettuate delle esercitazioni pratiche oltre che teoriche. Il progetto verrà implementato nel 2023.

Il progetto Manopoli (ProSa n. 6324) trasversale al PP1, a completamento delle azioni previste dai progetti precedenti, è stato offerto ad un IC del distretto di Cossato.

Attori coinvolti e ruolo

Coordinatori PLP, Referenti Nuclei Cronicità, enti locali, IFeC, servizi del Dipartimento di Prevenzione, MMG.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL	Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati	n.3 progetti	

PROGRAMMA: 13 ALIMENTI E SALUTE

Referente del programma:

Gianna Moggio

Dirigente medico SIAN e Dietologia

Mail: gianna.moggio@aslbi.piemonte.it

tel. 01515159257

Sostituto referente:

Sandro Pellegrini

Responsabile S.S.D. SVET Area B

Mail: sandro.pellegrini@aslbi.piemonte.it

tel. 01515159286

Componenti del gruppo di lavoro:

Personale dei Servizi "SIAN e Dietologia" e "SVET Area B"

Quadro logico di programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL13_OT02 Instaurare un confronto sulle tematiche della dieta sana e sostenibile tra le diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale e tra queste e altre strutture regionali	PL13_OT02_IT02 Attivazione di gruppi intersettoriali a livello regionale nei quali siano presenti i soggetti che a vario titolo e con ruoli diversi intervengono nella filiera agro-alimentare. Presenza di gruppi di lavoro intersettoriali. Produzione di indirizzi operativi, linee guida, documentazione di approfondimento. Organizzazione di eventi formativi	Almeno un gruppo attivato		13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione
Trasversale FORMAZIONE	PL13_OT03 Analizzare i bisogni formativi ed elaborare programmi di formazione annuali per il personale sanitario, le associazioni di categoria, gli operatori commerciali, anche mediante il coordinamento delle iniziative locali	PL13_OT03_IT03 Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi. Programma di formazione coordinato a livello regionale. Programmi e procedure per la formazione a cascata integrata tra le diverse componenti del SSR	Progettazione percorso formativo coordinato a livello regionale.		13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari 13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare
Trasversale COMUNICAZIONE	PL13_OT04 Progettare un programma di comunicazione finalizzato ad aumentare l'empowerment del cittadino, promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	PL13_OT04_IT04 Predisporre un programma di comunicazione pluriennale rivolto ai diversi settori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti e ai consumatori, coordinato e integrato tra i diversi servizi che possono svolgere un ruolo nella promozione di una dieta sana. Disponibilità del programma di comunicazione pluriennale e predisposizione interventi di informazione e sensibilizzazione	Progettazione del programma di comunicazione pluriennale		13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti
Trasversale EQUITÀ	PL13_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL13_OT01_IT01 Lenti di equità • Prevalenza di bambini con dieta sana Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	• ------ Presenza di contenuti evidence-based per progetti e buone pratiche	Per ciascuna ASL almeno un progetto di promozione di sane abitudini alimentari proposto alle scuole. Documentazione del numero di scuole che aderiscono al progetto Fonte: ProSa, OKkio alla Salute	13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
SPECIFICO	PL13_OS04 Promuovere una dieta sana e stili di vita	PL13_OS04_IS04 Integrazione di interventi evidence-	Ricognizione attività presenti sul territorio		13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui

	salutari nei percorsi dedicati alle principali patologie croniche	based nei percorsi delle principali patologie croniche non trasmissibili. Progettazione integrata di strategie e interventi di prevenzione nei percorsi delle MCNT			determinanti di salute correlati all'alimentazione
SPECIFICO	PL13_OS05 Potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA	PL13_OS05_IS07 Promuovere un approccio comune e condiviso delle ASL e degli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA). Aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	Aggiornamento reportistica e pubblicazione sul sito istituzionale. Aggiornamento ed implementazione di istruzioni operative e sistemi di sorveglianza informatici regionali per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA		13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)
SPECIFICO	PL13_OS06 Migliorare la conoscenza e contenere il fenomeno della malnutrizione	PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva. Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Predisposizione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva e predisposizione schede di valutazione del rischio nutrizionale	Per ciascuna ASL: almeno 20 interventi di vigilanza/ valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva	13.6 Prevenzione della malnutrizione
		PL13_OS06_IS08 Disponibilità di informazioni sulla qualità nutrizionale dei prodotti consumati in età evolutiva Implementazione banca dati Etichette snack consumati in età evolutiva	Elaborazione informazioni presenti in Banca dati		13.6 Prevenzione della malnutrizione

Azioni

13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione

Livello locale

Non previsto

13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

In data 18/11/2022 si è tenuto in modalità FAD sincrona il corso "Animali e alimenti non convenzionali. Allevamento, produzione e sostenibilità", organizzato dalle Strutture Veterinarie Area A, Area B, Area C e dal SIAN e rivolto a Veterinari, Medici e TPALL dei Dipartimenti di Prevenzione piemontesi e non. Nel webinar, che ha visto la partecipazione di 123 discenti, sono stati trattati tra gli altri i temi dei "novel food" (anche in riferimento alla loro sicurezza) e della sperimentazione di alimenti caseari a fini medici speciali destinati all'alimentazione del nefropatico.

Nell'ambito del corso regionale di alta formazione in Infermieristica di Famiglia e di Comunità, 40 infermieri del territorio (di cui 14 iscritti al corso) hanno ricevuto, tramite lezioni frontali tenute in data 6 giugno (I edizione) e 3 ottobre (II edizione) da un dirigente Medico SIAN, indicazioni sulle attività del SIAN riguardanti vigilanza, sorveglianza nutrizionale e promozione della salute, con particolare riguardo alla diffusione delle corrette informazioni sulla sana alimentazione.

Un medico SIAN e due medici veterinari SVET Area A e B hanno partecipato al corso di formazione regionale di secondo livello erogato in modalità blended "Etichettatura dei prodotti alimentari. Applicazione delle procedure operative relative ai controlli sull'etichettatura degli alimenti (Reg UE 1169/2011) e sulle indicazioni nutrizionali e salutistiche (Reg. CE n. 1924/2006)".

Attori coinvolti e ruolo

Personale SIAN e SVET; stakeholders territoriali

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Assicurare che le varie componenti del Sistema Sanitario Regionale siano adeguatamente formate sugli aspetti legati all'etichettatura nutrizionale	Corso di formazione di secondo livello dedicato all'etichettatura dei prodotti alimentari	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	Partecipazione di n.3 operatori ASL al corso regionale	

13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

I Servizi Veterinari area A e area B hanno collaborato con l'Associazione Apicoltori Biellesi nella realizzazione di un corso di aggiornamento rivolto agli iscritti, svolto in data 11 novembre e riguardante: questioni e novità rispetto al REG UE 2016/429 relativo alle malattie animali trasmissibili; requisiti strutturali in relazione alla tipologia di autorizzazione; stesura del piano di autocontrollo aziendale; etichettatura; buone pratiche apistiche.

Nel sito aziendale è stata pubblicata un'informativa sull'alleanza ASL-consumatori-operatori per la sicurezza alimentare
https://aslbi.piemonte.it/wp-content/uploads/2021/09/SVET-AREA-B-E-S.A..pdf

L'ASL BI anche nel 2022 ha partecipato al "Progetto regionale a favore dei soggetti affetti da celiachia", effettuando azioni di formazione in loco agli OSA nell'ambito dell'attività prevista nella ristorazione pubblica e scolastica e promuovendo i corsi organizzati da ASL TO 3 e AIC per ristoratori, cuochi e addetti alla distribuzione della ristorazione collettiva, studenti degli istituti alberghieri.

Su indicazione regionale, nell'ambito della formazione per soggetti attuatori del piano di depopolamento in relazione all'emergenza peste suina africana PSA, in data 23 maggio è stato realizzato dai Servizi Veterinari area A, B e C con la collaborazione della Provincia di Biella, secondo i moduli predisposti dalla Regione Piemonte, un corso sulla biosicurezza degli operatori rivolto ai cacciatori (23 partecipanti).

Attori coinvolti e ruolo

Operatori sanitari SIAN e SVET, associazioni di categoria, operatori del settore alimentare.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Miglioramento della conoscenza e della capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare	Inserimento nella programmazione aziendale di interventi informativi/ formativi indirizzati agli OSA coerenti con gli indirizzi regionali	Almeno un intervento per ciascuna ASL	Realizzati n. 1 intervento formativo e interventi informativi	

13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Nell'ambito del progetto "Implementazione del modello di infermieristica di famiglia e comunità, interventi comunitari di promozione della salute e degli stili di vita sul territorio dell'ASL BI" in data 17 novembre e 12 dicembre 2022 sono stati realizzati presso i saloni polivalenti di 2 piccoli comuni biellesi 2 incontri pilota rivolti alla popolazione, con target particolare la cittadinanza over 65 e i caregiver. Questa azione, trasversale al PP5 e al PL12, ha visto la collaborazione in fase di progettazione di operatori del Dipartimento di Prevenzione, del SIAN, di infermieri di famiglia e comunità operanti sul territorio, di Comuni, associazioni, terzo settore e MMG. Durante gli incontri, cui hanno partecipato oltre alla popolazione anche i Sindaci dei Comuni coinvolti, sono stati trattati i temi della corretta alimentazione nell'anziano, degli incidenti domestici e della prevenzione del rischio di caduta, con parte teorica, condotta da 2 dirigenti medici del Dipartimento di Prevenzione (1 medico SIAN e il REPES) ed esercitazioni pratiche tenute da IFeC (infermieri di famiglia e di comunità). Il progetto verrà implementato nel 2023. (Cod. ProSa n. 6441)

Con la collaborazione del gruppo di Volontariato Vincenziano è stato realizzato in data 10 ottobre un corso, tenuto da un dirigente medico SIAN, rivolto a badanti extracomunitarie (7 partecipanti) sui temi delle corrette prassi igieniche alimentari.

Nel sito web aziendale è stata pubblicata l'informativa "L'alimentazione nella Regione Piemonte" https://aslbi.piemonte.it/wp-content/uploads/2022/01/lALIMENTAZIONE-NELLA-REGIONE-PIEMONTE-REPORT-PASSI-2020-2021.pdf

L'incontro previsto in data 29 maggio a conclusione del progetto rivolto a ragazzi delle scuole secondarie di primo grado inerente i corretti stili di vita, organizzato dalla FAND- Associazione Italiana Diabetici di Biella e realizzato in data 9-10 maggio con il coinvolgimento di personale dei Servizi SIAN, Diabetologia e Medicina dello Sport (cfr. azione 13.5), che prevedeva la partecipazione dei genitori onde sensibilizzare anche questi ultimi sull'importanza di una dieta sana, equilibrata e sostenibile, non è stato effettuato a causa di insufficiente collaborazione da parte del corpo docente.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo intersettoriale del PL13, popolazione, associazioni

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Miglioramento della comunicazione a soggetti istituzionali e portatori di interesse	Raccolta e analisi dei dati relativi alla percezione del rischio dei consumatori	Almeno una azione di sensibilizzazione per ciascuna ASL	Realizzati n. 3 incontri con ' popolazione e stakeholder	

13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (*azione equity-oriented*)

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Nel 2022 è proseguito il progetto "Un abbraccio nell'orto" iniziato nel 2018 (cod. ProSa n° 5758) cui hanno partecipato 18 insegnanti di 7 scuole dell'infanzia e 2 primarie, Identificato come intervento equity-oriented e realizzato dopo l'emergenza Covid nuovamente in presenza, con lezioni teoriche e pratiche.

In data 17 novembre si è tenuta una riunione alla presenza tra gli altri del dirigente medico SIAN referente per la nutrizione, del coordinatore dietistico, del RePES, del referente PP1 e del sostituto referente ProSa, al fine di porre le basi per la progettazione 2023 in linea con le azioni equity-oriented.
E' seguito il 2 dicembre un incontro programmatico, che ha visto la partecipazione del RePES, dei referenti dei programmi 1, 2, 5, 13 del PLP, del gruppo "Buone pratiche", del sostituto referente ProSa e dei referenti salute dell'ufficio scolastico territoriale, al fine di organizzare azioni congiunte aventi come target la popolazione scolastica e le comunità di aree individuate attraverso lo strumento HAZ.
Nell'ambito degli interventi di promozione di sane abitudini alimentari nelle scuole, personale dei Servizi SIAN, Diabetologia e Medicina dello Sport , con l'affiancamento di peer educator, ha partecipato in data 9-10 maggio al progetto FAND- Associazione Italiana Diabetici di Biella – dal titolo "Zuccherina e zuccherino presentano: la vita in zuccherolandia", rivolto a 4 prime classi di 2 scuole secondarie di I grado di un comune biellese, al fine di fornire indicazioni su "piatto sano", corretta scelta degli spuntini e lettura etichette nutrizionali, nonché' sullo stile di vita attivo.

Si sottolinea che nella S.C. SIAN e Dietologia persiste una grave carenza di personale. Infatti sono in servizio al SIAN solo 2 dirigenti medici (essendo andati deserti i concorsi banditi per il ruolo specifico); dopo il pensionamento del Direttore della S.C. SIAN e Dietologia, il relativo concorso non è stato ancora bandito e il ruolo di f.f. è stato coperto da marzo 2021 ad agosto 2022 da un medico SIAN, successivamente e a tutt'oggi dal Direttore di Dipartimento. L'unica dietista assegnata all'area nutrizione ha prestato servizio presso il SIAN per tutto il 2022 un solo giorno alla settimana, mentre la borsista addetta alle attività inerenti la celiachia ha iniziato l'attività nel mese di settembre a causa di un inconveniente burocratico non governato dalla nostra struttura.
Ciò ha comportato notevoli difficoltà nella realizzazione di progetti SIAN, pur non venendo meno la convinzione che l'obiettivo di promuovere la diffusione di una cultura del consumo alimentare consapevole, responsabile e sostenibile debba essere a ogni costo perseguito, nell'ottica di promozione della salute e prevenzione della malnutrizione per eccesso, nonché di una serie di malattie e condizioni non trasmissibili.
A conferma che i numerosi interventi progettati e condotti negli anni precedenti hanno avuto un riscontro positivo, il report di OKkio alla salute 2019 evidenzia per i bambini dell'ASL BI una percentuale di normopeso superiore di 5 punti rispetto alla media regionale e di 9 punti rispetto a quella nazionale. Il dato relativo al sovrappeso è sovrapponibile ai dati regionali 2019 e ai dati aziendali 2016, mentre di notevole interesse il riscontro di una percentuale più che dimezzata degli obesi e dei gravemente obesi rispetto ai dati aziendali precedenti. (2016: 7,5% - 2019: 3,5%). Anche in confronto ai dati regionali 2019 la percentuale di bambini obesi e gravemente obesi è nettamente inferiore. (Regione Piemonte 2019: 7% - ASL BI: 3,5%).
E' stato riproposto da personale medico veterinario SVET area B il corso "Miele, formaggi, salumi e prodotti del territorio", presente nel catalogo dell'offerta formativa per la scuola (cod. ProSa 5433) e rivolto a studenti della scuola secondaria di I e II grado; tale progetto, nato con l'intento di far conoscere e valorizzare le peculiarità del territorio, si è ampliato con moduli su attività del controllo ufficiale e su sicurezza alimentare, gestione e conservazione degli alimenti di origine animale e principali malattie alimentari collegate.

Nel catalogo per l'offerta formativa nella scuola sono inoltre presenti 2 progetti di formazione degli insegnanti della scuola d'infanzia e primaria realizzati dalla LILT Biella, volti a promuovere la sana alimentazione e l'attività fisica:" Mangia, corri, impara" (cod. ProSa 5711) e "Coltiva il gusto con le life skills" (cod. ProSa 6325).

Attori coinvolti e ruolo

UST, gruppo intersettoriale del PL13, personale SIAN, SVET area B e Diabetologia, comuni, associazioni e altri stakeholder operanti nel setting scuola

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
- Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	Per ciascuna ASL almeno un progetto di promozione di sane abitudini alimentari proposto alle scuole. Documentazione del numero di scuole che aderiscono al progetto Fonte: ProSa, OKkio alla Salute	n. 2 progetti ASL di cui uno equity-oriented	

13.6 Prevenzione della malnutrizione

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Il Servizio di Dietologia dell'ASL di Biella ha organizzato incontri formativi per il personale sanitario di reparti ospedalieri nell'ambito dell'implementazione del dietetico ospedaliero:
- 4/5/22 e 11/5/22: corso di 60 minuti; 10 partecipanti (area chirurgica)
- 6/12/22 e 21/12/22: corso di 90 minuti; 15 partecipanti (medicina riabilitativa)

L'obiettivo di questi corsi, realizzati con il supporto di slides e comprendenti anche una parte interattiva, dedicata a domande ed osservazioni, è stato anche quello di sensibilizzare gli operatori sanitari sulla corretta gestione del dietetico e sull'adeguatezza delle diete che vengono impostate durante il ricovero per i pazienti, soffermandosi in particolare sul rischio di malnutrizione derivante da errate scelte.

Inoltre anche nel 2022 i pazienti sottoposti a chirurgia colon-rettale secondo il protocollo ERAS, sono stati sottoposti a test di screening per la malnutrizione secondo il MUST ed inviati per valutazione dietologica ambulatoriale nel caso di rischio di malnutrizione.

Per quanto concerne le attività di vigilanza nutrizionale nella ristorazione collettiva, sono stati effettuati 20 interventi di sorveglianza presso mense scolastiche con l'ausilio delle schede di valutazione del rischio nutrizionale e 20 rilevazioni di dati specifici presso RSA. Tali vigilanze sono state integrate con azioni di informazione e formazione in loco degli operatori, mentre è stato deficitario il coordinamento con le ordinarie attività di controllo ufficiale sugli OSA, stante la carenza, oltre a quelle già indicate, anche di tecnici della prevenzione. Infatti i TPALL assegnati al SIAN sono in numero ridotto rispetto al passato in seguito a trasferimenti, pensionamenti e assenze prolungate dal servizio legate a fruizione dei benefici della legge 104.

In riferimento alla formazione sulla prevenzione della malnutrizione:
- la carenza di personale SIAN già indicata al punto 13.5 non ha permesso di organizzare eventi formativi strutturati rivolti a operatori delle RSA, limitandosi alle suddette azioni di informazione/formazione in loco
- Il dirigente medico del Servizio di Dietologia ha partecipato come relatore al convegno "Il peso dei disturbi del comportamento alimentare nell'ASL di Biella", svoltosi il 26 novembre presso l'ospedale di Biella e rivolto a medici chirurghi, MMG e PLS, nel quale sono stati trattati temi riguardanti i DCA negli adulti e nei minori e gli stili alimentari nella nostra società.

Due medici e due dietiste della S.C. SIAN e Dietologia hanno partecipato ai lavori, tutt'ora in corso, di aggiornamento delle istruzioni operative regionali per la ristorazione collettiva (scolastica ed ospedaliera).

Nella sezione SIAN del sito web dell'ASL BI e' stato pubblicato il materiale informativo "Sovrappeso e obesità in Piemonte" prodotto dal gruppo di lavoro PASSI regionale
https://aslbi.piemonte.it/wp-content/uploads/2022/01/SOVRAPPESO-E-OBESITA-IN-PIEMONTE-REPORT-PASSI-2020-2021.pdf

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo intersettoriale del PL13, operatori SIAN e Dietologia

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Per ciascuna ASL: almeno 20 interventi di vigilanza/ valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva	Effettuato n. 20 sorveglianze nella ristorazione scolastica e n. 20 rilevazioni dati specifici nella RSA	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Definire una strategia integrata per la riduzione del fenomeno della malnutrizione ospedaliera	Formazione operatori per il contrasto alla malnutrizione ospedaliera sul territorio regionale	Un corso realizzato in ciascuna ASL	Realizzato n. 1 corso agli operatori	

Altre attività di iniziativa locale

Nel mese di luglio è stato presentato il progetto WHP rivolto ai dipendenti dell'ASL BI "AMBULATORIO DEI CORRETTI STILI DI VITA", promosso dal Dipartimento di Prevenzione con la collaborazione della S.S. Medicina del Lavoro. Nell'ambulatorio vengono effettuate, da parte di un medico del SIAN e 2 medici del servizio Medicina della Sport, azioni di counseling personalizzato finalizzato a migliorare la salute e la qualità della vita anche sul posto di lavoro tramite corretta alimentazione e attività fisica (az. trasversale al PP3 e PL 13)

13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Per quanto riguarda il sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti, sono stati adottati gli indirizzi regionali, con alimentazione del sistema informativo regionale nella sezione MTA.

Operatori ASL coinvolti nel sistema di sorveglianza delle MTA, precisamente un medico SIAN, un veterinario SVET area B e 5 TPALL, hanno partecipato al corso di formazione regionale "La sorveglianza sulle MTA in Piemonte: novità introdotte dalle indicazioni operative e problematiche connesse (aggiornamento)".

Un medico SIAN e un medico veterinario hanno inoltre partecipato il 14/11/2022 al corso in presenza "La sorveglianza sulle MTA in Piemonte: problematiche operative e opportunità:

E' stato aggiornato il pieghevole contenente le raccomandazioni per la raccolta e il consumo di funghi https://aslbi.piemonte.it/download/raccomandazioni-la-raccolta-ed-consumo-funghi/

Nel sito aziendale è stato pubblicato il report 2021 MTA della regione Piemonte https://aslbi.piemonte.it/wp-content/uploads/2022/01/report_mta_2021-1.pdf

Attori coinvolti e ruolo
Operatori del Dipartimento di Prevenzione, referenti e gruppo locale MTA

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Potenziamento sistema regionale di sorveglianza MTA	Implementazione strumenti e procedure per un approccio coordinato alla gestione delle MTA	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	Partecipazione di n.7 operatori al corso regionale	

Altre attività di iniziativa locale

Il tema della sicurezza alimentare con relative MTA e del consumo consapevole degli alimenti è stato oggetto del nuovo corso realizzato da personale medico veterinario SVET area B rivolto a studenti della scuola secondaria di I grado e II grado del settore alberghiero e tecnico indirizzo biotecnologia sanitaria "Veterinaria one health la sanità pubblica veterinaria tra uomo, animali, alimenti e ambiente" (cod. ProSa 6329), presente nel catalogo dell'offerta formativa per la scuola.

PROGRAMMA: 14 PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE

Referente del programma:

Dama Erika- Medico SISP

Mail: erika.dama@aslbi.piemonte.it

Tel. 01515159247

Sostituto referente:

Betti Marina- Medico SISP

Mail: marina.betti@aslbi.piemonte.it

Tel. 01515159263

Componenti del gruppo di lavoro

Busso Stefania- CPSI

Orlandi Silvia- CPSI

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL14_OT02 Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale	Valutazione formale del processo di implementazione e ritorno di informazione alla rete italiana di preparedness pandemica, come da indicazione dei Piani nazionale e regionale piemontese	Individuazione riferimenti tecnici per il Piano	14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL14_OT04 Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	PL14_OT04_IT06 Consolidamento della sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Consolidamento tavolo tecnico regionale	Identificazione dei riferimenti tecnici incaricati della gestione dei casi/focolai epidemici nell'ASL	14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori
Trasversale FORMAZIONE	PL14_OT03 Adeguare le conoscenze degli operatori relative alla gestione delle emergenze infettive	PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Progettazione percorsi formativi e realizzazione prima edizione	Per tutte le ASL: partecipazione ai corsi regionali	14.3 Interventi formativi regionali
Trasversale FORMAZIONE	PL14_OT05 Migliorare le competenze in tema di segnalazione delle malattie infettive	PL14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo Premal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Progettazione percorsi formativi	Partecipazione del referente/incaricato al programma formativo regionale	14.1 Consolidamento del sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive
Trasversale COMUNICAZIONE	PL14_OT06 Disponibilità di una campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni	PL14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Progettazione campagna	Promozione materiali esistenti su specifici argomenti	14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni
Trasversale EQUITÀ	PL14_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative Ricognizione delle risorse utilizzabili per lo screening TB	PL14_OT01_IT01 aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	Ricognizione delle risorse necessarie all'avvio dell'offerta di screening TB nelle comunità chiuse	Per tutte le ASL: Report con i risultati della ricognizione	14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche
SPECIFICO	PL14_OS03 Migliorare i sistemi di sorveglianza epidemiologica e di segnalazione delle malattie infettive	PL14_OS03_IS01 Raccordo sistema vaccinale e sistemi di sorveglianza delle malattie infettive Integrazione dei sistemi vaccinale e di notifica in tutte le ASL	Studio fattibilità integrazione SIRVA e sistemi notifiche malattie infettive / sorveglianze speciali		14.1 Consolidamento del sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive
Specifico	PL14_OS04 Potenziamento dell'offerta di screening, counseling e attività preventive per le malattie sessualmente trasmissibili	PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Revisione degli interventi già attuati in materia di offerta dello screening per HIV e IST	Tutte le ASL dovranno produrre un report	14.5 Interventi di screening in materia di IST

Azioni

14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

- Sono state regolarmente e puntualmente adottate le indicazioni regionali relative alla sorveglianza delle malattie infettive ed alle attività di sorveglianza e di inchiesta epidemiologica previste per particolari malattie;
- è stato consolidato il passaggio alla nuova versione della piattaforma PREMAL per la notifica delle malattie infettive, introdotta e già in uso dalla fine del 2021, con revisione e perfezionamento degli automatismi per la regolazione dei flussi informativi, delle tempistiche e dei sistemi di trasmissione a livello centrale che sono stati ulteriormente potenziati;
- sono state mantenute le attività routinarie di sorveglianza delle malattie infettive, delle sorveglianze speciali, delle ICA e AMR;
- è stato consolidato il nuovo sistema di ricezione delle notifiche delle malattie infettive sul territorio con una maggiore sensibilizzazione dei PLS/MMG.
- nell'ASL di Biella è operativo e prosegue la propria attività un nodo SIMI che si occupa regolarmente dell'inserimento dei dati relativi alle notifiche ed alle sorveglianze speciali;
- vengono regolarmente applicate le linee guida regionali sulla sorveglianza, sulle attività di screening e sul trattamento dei contatti dei casi di TBC;
- viene promossa la partecipazione alle attività di sorveglianza regionali;
- ulteriore rafforzamento delle attività di sensibilizzazione verso la sorveglianza e la notifica degli esantemi sospetti per la ricerca e conferma di laboratorio dei casi di morbillo e rosolia congenita
- continua ad essere promossa la partecipazione ai momenti formativi e alle riunioni tecniche richieste dai livelli regionali.

Il gruppo referente per le malattie infettive si occupa oltre che della registrazione degli eventi sul programma PREMAL, della stretta collaborazione con MMG/PLS/Dermatologi e DMO. Tutti i casi notificati sul territorio vengono contattati telefonicamente, questo ci consente di:

- eseguire un'accurata indagine epidemiologica, contattando sia il paziente che il curante che ha notificato la malattia infettiva;
- eseguire un contact tracing che premette di valutare le condizioni di salute del soggetto, la corretta adesione alla terapia e alle norme comportamentali che vengono indicate, l'eventuale esecuzione di esami aggiuntivi o consulenze specialistiche.

Attori coinvolti e ruolo

Servizio di Igiene e sanità Pubblica, Servizio Vaccinale, Direzione sanitaria presidio ospedaliero, Servizio per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie, Laboratorio di microbiologia, reparto di Malattie Infettive e Pneumologia, area veterinaria territoriale, Medicina dei Viaggi, centro ISI, MMG, PLS.

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Programma di formazione per il potenziamento del sistema di segnalazione dei casi di malattia infettiva	Presenza di programma formativo	Partecipazione del referente/incaricato al corso	Partecipazione ai refresh	Non è stato possibile partecipare a tale corso regionale in quanto non è stato attivato, ma sono stati eseguiti refresh periodici via mail/incontri web con i referenti regionali

14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Sulla base di indicazioni regionali, sono stati identificati i riferimenti tecnici incaricati della preparazione, aggiornamento e monitoraggio dei piani locali.

E' stata garantita la partecipazione da parte di un dirigente medico SISP all'Audit proposto dalla Regione in data 17/11/2022 a Torino con i referenti Regionali del PLP 14.

Si è provveduto al rafforzamento delle attività di prevenzione mirate alla riduzione dei rischi e di intervento di preparazione alle emergenze obiettivi di questa azione, attraverso la preparazione e l'adozione di piani e procedure per la gestione di eventuali emergenze.

A livello locale questo rafforzamento è stato garantito mediante:

- la partecipazione degli operatori alle attività proposte a livello regionale;
- la prosecuzione delle attività delle reti degli operatori del territorio e delle strutture sanitarie dedicate alla prevenzione e al controllo delle malattie e del rischio infettivo. A livello della nostra ASL esiste una rete consolidata e funzionante con i servizi ospedalieri che si occupano di malattie infettive (reparto di Malattie infettive; Laboratorio analisi, Pneumologia, Pediatria, Dermatologia, Medicina del Lavoro e Direzione Medica di Presidio), con i servizi territoriali (Distretti, MMG e PLS) e tra i servizi del Dipartimento di Prevenzione (SIAN; Servizi Veterinari e SPRESAL);
- il mantenimento dell'attività vaccinale Anti SARS COVID-19 presso gli HUB dedicati sul territorio e in ospedale;
- la creazione di un protocollo operativo "emergenze infettive" ospedaliero e interdisciplinare;
- è in atto la creazione di un sito aziendale fornito di tutte le informazioni necessarie ad un consulto da parte della popolazione
- l'adesione alle indicazioni regionali per la prevenzione del TB nei migranti tramite il lavoro costante del Centro ISI che è un servizio inserito nel SISP e nel Dipartimento di Prevenzione
- l'adesione alle indicazioni previste dal piano regionale di politiche di offerta per l'HIV;
- l'adesione alle indicazioni regionali per le malattie trasmesse da vettori;
- un ulteriore rafforzamento delle sedute vaccinali con l'obiettivo di aderire ai piani di rientro su alcune campagne vaccinali (es. HPV);
- la proposta di vaccinazione contro la Varicella ai nati del 2017

Inoltre è stata riconfermata e potenziata, dopo la criticità legata alla pandemia, tutta l'attività routinaria che era stata ridotta e che è rientrata a regime:

- informazione accurata e personalizzata ai genitori con risposta circostanziata e motivata alle richieste di approfondimento dei genitori;
- calendarizzazione di appuntamenti informativi con le mamme durante i corsi di preparazione al parto;
- collaborazione con i PLS sul tema vaccinazioni e collaborazione con il Reparto Materno-Infantile (Pediatria e Neonatologia)
- calendarizzazione di appuntamenti informativi con la popolazione sulle vaccinazioni pediatriche;
- offerta attiva della vaccinazione antinfluenzale ai soggetti che usufruiscono del dormitorio pubblico nell'ambito del progetto (emergenza freddo);
- si porta avanti l'attività per l'invito alla vaccinazione MPR delle donne in età fertile

Attori coinvolti e ruolo

Servizio di Igiene e sanità Pubblica, Servizio Vaccinale, Direzione sanitaria presidio ospedaliero, Direzione Medica Ospedaliera, Servizio per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie, Laboratorio di microbiologia, reparto di Malattie Infettive e Pneumologia, area veterinaria territoriale, Medicina dei Viaggi, centro ISI, MMG, PLS

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale.	Individuazione riferimenti tecnici per il Piano	Individuato Referente Aziendale	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Report sull'attuazione delle procedure e sulla capacità del sistema di fornire risposte in caso di emergenza rilevate nel 2021	N. ASL che hanno presentato un report/totale ASL	Invio Report ASL a Regione	Report inviato alla Regione	–

Altre attività di iniziativa locale

Il SISP dell'ASL di Biella offre inoltre da anni un servizio di **MEDICINA DEI VIAGGI**.
Ad inizio 2022 l'ambulatorio è stato riaperto con regolari sedute settimanali in base alla richiesta. La riorganizzazione dell'attività ha previsto:

- consulenza comportamentale con distribuzione di materiale informativo e questionario pre-viaggio;
- in essere invece la compilazione di un questionario post viaggio per la valutazione del rischio percepito e lo stato di benessere post viaggio e post vaccinazione.

Presso il SISP dell'ASL di Biella è attivo inoltre il **SERVIZIO ISI** (Informazioni Sanitarie Immigrati) che continua a svolgere le seguenti attività:

- attività di diagnosi e cura e assistenza sanitaria ambulatoriale agli stranieri, non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno STP (stranieri temporaneamente presenti) e ENI (europei non iscrivibili al S.S.N.) per l'erogazione di cure ambulatoriali urgenti o comunque essenziali, ancorchè continuative, per malattia ed infortunio e attività collegata ai programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva;
- collaborazione costante con la Questura-Ufficio Immigrazione per gli invii diretti dei nuovi migranti via Terra e con la Prefettura per la gestione degli arrivi via Mare e per la gestione della salute degli utenti residenti nei sistemi di accoglienza;
- effettuazione del tampone per Sars-Cov2 per accessi in dormitorio e pazienti sintomatici;
- gestione del database regionale rupar-centri ISI; gestione del database dei tamponi dei migranti (locale e rup Covid) ed effettuazione presso RSA dei tamponi di guarigione degli utenti in quarantena;
- collaborazione con gli operatori dei CAS/SPRAR/PAAP servizi sociali/ rete del volontariato e dormitorio per la gestione clinica degli utenti afferenti non iscritti all'SSN;
- attività di collaborazione con CSM per l'intercettazione e la gestione delle somatizzazioni di 1° livello per evitare accessi inappropriati al servizio grazie al supporto dell'antropologa;
- gestione e coordinamento del GIT-Gruppo Interdisciplinare transculturale-Attività di screening delle malattie infettive con esami ematici-indagini strumentali di 1° livello ed eventuale invio al 2° livello (criticità: perdite al follow up per l'impossibilità di esecuzione di esami in estemporanea o per la dislocazione periferica)
- gestione dell'attività fornita da mediatori culturali esterni non solo per la decodifica verbale ma soprattutto per l'interpretazione delle variabili culturali che emergono nella concezione di corpo/salute/malattia e cura;
- attività di educazione sanitaria per gli utenti con organizzazione di eventi formativi con il supporto dei medici volontari, antropologa, mediatori, rete locale territoriale;
- intercettazione precoce dei sintomi riconducibili al trauma da tortura e violenza recependo LG regionali;
- sostegno al miglioramento della compliance terapeutica da parte dei pazienti secondo la concezione di malattia/salute/guarigione e i loro modelli esplicativi (Kleinman-Scuola di Harvard,1982);
- redazione di relazioni mediche per le commissioni territoriali al fine del riconoscimento dello status di rifugiato/asilo/protezione umanitaria/sussidiaria/permesso di soggiorno per cure mediche.
- il 2022 vede anche un impegno sul fronte accoglienza profughi ucraini; in collaborazione con i comuni del territorio e con alcune associazioni si è fornito un supporto per quanto riguarda la regolarizzazione sanitaria e l'inserimento nella collettività
- Il medico dell'ISI di Vercelli in consulenza a Biella inoltre effettua in collaborazione con la S.C. Malattie Infettive di Vercelli la gestione dell'ambulatorio delle Tubercolosi Latenti, seguendo le LG correnti *°

In particolare:
sono stati screenati 396 pazienti (sono stati esclusi quelli provenienti da paesi non considerati endemici (es Ucraina) e sono stati seguiti per il follow-up diagnostico terapeutico 34 pazienti.

L'origine della popolazione afferente è così rappresentata: Afghanistan, Albania, Angola, Benin, Bangladesh, Brasile, Costa D'Avorio, Egitto, Eritrea, Etiopia, Gambia, Georgia, Ghana, Guinea, Liberia, Mali, Marocco, Nigeria, Pakistan, Perù, Repubblica Domenicana, Romania, Senegal, Somalia, Sudan, Tunisia, Turchia, Ucraina.

Anno 2022

ASL	207
Centro ISI Passaggio	207 01 BIELLA - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Periodo	Dal 01/01/2022 al 31/12/2022

ASL - Centro ISI Passaggio	STP / ENI	Sesso	0 < 5	5 < 10	10 < 15	15 < 20	20 < 25	25 < 30	30 < 35	35 < 40	40 < 45	45 < 50	50 < 55	55 < 60	60 < 65	65 < 70	70 < 75	75 < 80	80 < 85	85 < 90	90 < 95	95 < 100	> 100
207-01-Biella - Dipartimento di Prevenzione	ENI	F	0	8	0	0	1	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
207-01-Biella - Dipartimento di Prevenzione	SNR	M	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
207-01-Biella - Dipartimento di Prevenzione	STP	F	13	20	9	22	23	59	45	59	17	16	11	4	8	4	4	9	0	0	0	0	0
207-01-Biella - Dipartimento di Prevenzione	STP	M	34	19	15	102	283	250	182	86	27	51	10	62	2	4	0	0	0	0	0	0	0

ASL - Centro ISI Passaggio	STP / ENI	Sesso	0 < 5	5 < 10	10 < 15	15 < 20	20 < 25	25 < 30	30 < 35	35 < 40	40 < 45	45 < 50	50 < 55	55 < 60	60 < 65	65 < 70	70 < 75	75 < 80	80 < 85	85 < 90	90 < 95	95 < 100	> 100
207-01-Biella - Dipartimento di Prevenzione	ENI	F	0,0%	72,7%	0,0%	0,0%	9,1%	0,0%	18,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
207-01-Biella - Dipartimento di Prevenzione	SNR	M	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
207-01-Biella - Dipartimento di Prevenzione	STP	F	4,0%	6,2%	2,8%	6,8%	7,1%	18,3%	13,9%	18,3%	5,3%	5,0%	3,4%	1,2%	2,5%	1,2%	1,2%	2,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
207-01-Biella - Dipartimento di Prevenzione	STP	M	3,0%	1,7%	1,3%	9,1%	25,1%	22,2%	16,1%	7,6%	2,4%	4,5%	0,9%	5,5%	0,2%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

*ASID – Australasian Society for Infectious Disease, RHeaNA – Refugee Health Network of Australia, 2016. Recommendations for comprehensive post-arrival health assessment for people from refugee-like backgrounds. HPSC – Migrant Health Assessment, Sub-committee of Health Protection Surveillance Centre, Scientific Advisory Committee, 2015. Infectious Disease. Assessment for Migrants. NCEZID – National Center for Emerging and Zoonotic Infectious Diseases/CDC – Centers for Disease Control and Prevention, 2012. Guidelines and discussion of the history and physical examination

°Panel del documento La frontiera dei controlli, i controlli alla frontiera

14.3 Interventi formativi regionali

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

L'ASL Biella ha aderito alle iniziative proposte a livello regionale; in modo particolare le attività a livello locale sono state:
- l'identificazione degli operatori cui sono stati rivolti gli incontri tecnici dedicati (collaborazione tra referente SISP per le malattie infettive e infettivologi, pediatri, dermatologi, DMO; tali incontri sono stati effettuati un paio di volte nel corso dell'anno in presenza (inizio 2022 e una ricognizione a metà anno il 19/07/2022) e ogni qualvolta si sia reso necessario si è provveduto a contatti via mail o telefonici.
- adozione locale delle indicazioni regionali
- non sono stati attivati corsi a livello regionale;

Gli argomenti principali sui quali sono stati orientati gli interventi formativi sono:

- gestione delle emergenze infettive, attraverso un'alimentazione costante delle informazioni a livello interdisciplinare tra Azienda ospedaliera, Dipartimento di Prevenzione, MMG e PLS

- sistemi di sorveglianza delle malattie infettive, notifiche e sorveglianze speciali;

- prevenzione, screening e trattamento delle forme influenzali e dei virus respiratori stagionali: come ogni anno è stata attuata una campagna di promozione della vaccinazione antinfluenzale estesa alla popolazione con coinvolgimento dei MMG e delle RSA;

- screening, diagnosi, segnalazione, invio a centri specialistici e trattamento delle IST;

- pronto riconoscimento, diagnosi, segnalazione, invio a centri specialistici e trattamento delle malattie infettive croniche come HIV, TB ed epatiti;

- gestione delle malattie trasmesse da vettori con particolare attenzione al contesto epidemiologico globale e ai dati disponibili sul territorio regionale;

- proseguimento e potenziamento della campagna di vaccinazione nell'adulto/anziano e per i gruppi a rischio "pazienti fragili" con l'attuazione dei protocolli operativi già in essere grazie alla stretta collaborazioni con le strutture ospedaliere (pz. oncologici, nefropatici, ect)

- consolidamento della collaborazione con la SS Diabetologia che prevede l'applicazione del protocollo vaccinazione regionale sul paziente diabetico

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Formazione, Direzione Sanitaria, SeRD, Medicina dei Viaggi, Infettivologie, Pneumologie. MMG, PLS.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Per tutte le ASL: partecipazione ai corsi regionali	NV	Corso non attivato a livello regionale
PL14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo PreMal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Partecipazione del referente/incaricato al programma formativo regionale	NV	Corso non attivato a livello regionale

14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Prosegue presso la nostra ASL il Piano di "Gestione delle malattie trasmesse da vettori" con:

- aggiornamento continuo secondo quelle che sono le indicazioni nazionali e interregionali
- coinvolgimento delle diverse aree di attività (sanitaria, veterinaria ed ambientale)
- attuazione delle previste azioni di sorveglianza e controllo delle infezioni da arbovirus;
- attuazione delle previste azioni di sorveglianza e controllo degli insetti vettori.

La sorveglianza dei casi umani di queste malattie si estende per tutto l'anno, ma durante il periodo di maggiore attività vettoriale, che va dai primi di giugno a fine ottobre, la tempestività e la sensibilità delle segnalazioni è massima in modo tale da garantire l'adozione immediata delle misure di controllo indicate.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione (SISP, Veterinari), Laboratori di riferimento, Ambulatori Medicina dei Viaggi, UU.OO. Malattie infettive. Dipartimenti di prevenzione, Centri IST

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL14_OT04_IT06 Consolidamento della Sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Identificazione dei riferimenti tecnici incaricati della gestione dei casi/focolai epidemici nell'ASL	Identificati i referenti tecnici incaricati della gestione dei casi/focolai epidemici nell'ASL: n. 1 dirigente SC SIAN n. 1 dirigente SC SISP n. 1 dirigente SC Veterinaria e sanità animale	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Adesione alle linee d'indirizzo e al piano nazionale di sorveglianza sui vettori	N. ASL che aderiscono alle indicazioni regionali/ASL totali Regione	Per tutte le ASL: Adesione alle indicazioni regionali	Adesione	

14.5 Interventi di screening in materia di IST

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Prosegue la sensibilizzazione in materia di IST, sia a livello del Dipartimento di Prevenzione (SISP, Medicina dei Viaggi) che in collaborazione con il reparto di Malattie Infettive. Presso i nostri ambulatori vengono regolarmente eseguite vaccinazioni contro HAV, HPV.

A partire da gennaio 2022 si è messo in atto un piano di rientro per la campagna vaccinale contro l'HPV, che a causa dello stato emergenziale aveva subito un rallentamento nel 2021.Ttale piano è proseguito per tutto il 2022 si estenderà anche al 2023.

Presso l'Ambulatorio delle Malattie Infettive vengono costantemente seguiti circa 250 pazientI affetti da infezione da HIV, tutti in trattamento antiretrovirale. I pazienti vengono sottoposti periodicamente a prelievo ematico di controllo (ogni mese, ogni 3 mesi oppure ogni 6 mesi in base alle necessità del singolo paziente) presso il centro prelievi dell'Ospedale con un'infermiera dedicata a tale compito. Entro un mese circa dal suddetto prelievo viene poi eseguita la visita infettivologica. Inoltre tale ambulatorio provvede a fornire il trattamento antiretrovirale ed è attivo come centro prescrittore di PREP.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di prevenzione, Centri IST, UU.OO Malattie infettive

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Tutte le ASL dovranno produrre un report	Report prodotto	

14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche (azione equity-oriented)

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Il centro ISI esegue lo screening su tutti i nuovi arrivi da paesi endemici per TB con esecuzione di test diagnostici, Quantiferon e RX torace;

- come nodo SIMI viene eseguita l'indagine epidemiologica dei contatti stretti dei casi di TB

- nella tabella seguente il report riassuntivo dei casi di TBC 2022 inviato come richiesto a livello regionale:

ASL	207
Centro ISI Passaggio	207 01 BIELLA - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Periodo	Dal 01/01/2022 al 31/12/2022

ASL - Centro ISI Passaggio	STP / ENI	Sesso	0 < 5	5 < 10	10 < 15	15 < 20	20 < 25	25 < 30	30 < 35	35 < 40	40 < 45	45 < 50	50 < 55	55 < 60	60 < 65	65 < 70	70 < 75	75 < 80	80 < 85	85 < 90	90 < 95	95 < 100	> 100
207-01-Biella - Dipartimento di Prevenzione	ENI	F	0	8	0	0	1	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
207-01-Biella - Dipartimento di Prevenzione	SNR	M	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
207-01-Biella - Dipartimento di Prevenzione	STP	F	13	20	9	22	23	59	45	59	17	16	11	4	8	4	4	9	0	0	0	0	0
207-01-Biella - Dipartimento di Prevenzione	STP	M	34	19	15	102	283	250	182	86	27	51	10	62	2	4	0	0	0	0	0	0	0

ASL - Centro ISI Passaggio	STP / ENI	Sesso	0 < 5	5 < 10	10 < 15	15 < 20	20 < 25	25 < 30	30 < 35	35 < 40	40 < 45	45 < 50	50 < 55	55 < 60	60 < 65	65 < 70	70 < 75	75 < 80	80 < 85	85 < 90	90 < 95	95 < 100	> 100
207-01-Biella - Dipartimento di Prevenzione	ENI	F	0,0%	72,7%	0,0%	0,0%	9,1%	0,0%	18,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
207-01-Biella - Dipartimento di Prevenzione	SNR	M	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
207-01-Biella - Dipartimento di Prevenzione	STP	F	4,0%	6,2%	2,8%	6,8%	7,1%	18,3%	13,9%	18,3%	5,3%	5,0%	3,4%	1,2%	2,5%	1,2%	1,2%	2,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
207-01-Biella - Dipartimento di Prevenzione	STP	M	3,0%	1,7%	1,3%	9,1%	25,1%	22,2%	16,1%	7,6%	2,4%	4,5%	0,9%	5,5%	0,2%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento prevenzione, UU.OO. Pneumologia e Malattie Infettive, Dipartimento materno infantile, terzo settore.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL14_OT01_IT01 Lenti di equità Aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	Per tutte le ASL: Report con i risultati della ricognizione	E' stato fornito un report	

14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Sulla base di indicazioni regionali, le ASL hanno promosso l'adesione ai corsi e diffuso i materiali sviluppati per i vari argomenti.

Sono stati realizzati incontri tecnici dedicati per gli operatori delle reti territoriali e ospedaliere e incontri organizzativi a carattere intersettoriale e multidisciplinare per una valutazione e condivisione degli scopi, per la rilevazione degli strumenti e delle azioni, anche organizzative, che favoriscano un metodo interdisciplinare per la realizzazione delle future indicazioni nazionali.

Sono stati coinvolti attivamente MMG e PLS nelle campagne di:

- vaccinazione antinfluenzale richiesta nella Circolare ministeriale con le raccomandazioni per la gestione e il controllo dell'influenza (riunione con il Direttore del Distretto a inizio settembre 2022)

- vaccinazione antipneumococcica dell'adulto (riunione con Direttore Distretto e DS RSA a Luglio 2022 e Ottobre 2022)

- vaccinazione anti herpes zoster nel paziente diabetico (riunione con il Direttore FF della diabetologia Dott. Guarnieri a Marzo 2022 e a seguire diversi refresh di aggiornamento situazione telefonici)

- sensibilizzazione dei soggetti a rischio nei confronti delle vaccinazioni (pazienti fragili patologici) (persiste una collaborazione costante via telefonica settimanale con i reparti interessati)

- vaccinazione HPV;

- collaborazione con i PLS per le vaccinazioni dell'infanzia

Si è provveduto a creare del materiale informativo di vario genere in base all'argomento trattato (HPV; Herpes zoster, Pneumococco) distribuito a diversi livelli (RSA, genitori, ect)

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Servizi vaccinali, Distretti, MMG, PLS.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Promozione materiali esistenti su specifici argomenti	Sono state create campagne vaccinali e materiale informativo per: - Covid - HPV, - Pneumococco, - Herpes zoster	

PROGRAMMA: 15 SCREENING ONCOLOGICI

Referente del programma:

Milena Vettorello Milena Vettorello
Dirigente medico- REPES
Mail: milena.vettorello@aslbi.piemonte.it
tel. 01515159137

Sostituto referente

Claudia Vivenza
Dirigente medico SC SISP

Componenti del gruppo di lavoro:

Amministrativo Dipartimento di Prevenzione – Paola Pennacchia
SC Anatomia Patologica- Mariangela D'Andrea - Elena Biletta
SC Distretto- Barbara Bragante - Mario Messuti
SC Radiologia- Angela Amoruso
SC Ginecologia e Ostetricia- Cristina Cavagnetto
SSD Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva- Franco Ferrero
SS Breast Unit- Massimiliano Bortolini
SS Logistica e Acquisti- Fabrizio Crestani
SS Chirurgia Colorettale e Proctologia- Roberto Perinotti
SC Direzione Sanitaria di Presidio- Paola Trevisan
DIPSA- Antonella Croso- Michela Meconcelli- Elena Mazzone – Barbara Ricchetto
CED- Elisabetta Ceppo
Fondo E. Tempia – Adriana Paduos - Sandra De Bianchi – Giovanna Genta- Anna Marutti – Lorella Icazio

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL15_OT03** Collaborazione con Enti e Associazioni aderenti alla Rete per la Prevenzione.	**PL15_OT03_IT04** Accordi intersettoriali	---	Censimento delle associazioni/organizzazioni attive sul territorio di ciascun programma e definizione di piano per l'attivazione di collaborazione	15.9 promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
Trasversale FORMAZIONE	**PL15_OT02** Formazione operatori dello screening, operatori sanitari e del terzo settore	**PL15_OT03_IT05** Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Almeno un percorso formativo nel 2022	15.1 consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.3 reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
Trasversale COMUNICAZIONE	**PL15_OT04** Promozione di campagne informative rivolte alla cittadinanza e agli operatori	**PL15_OT04_IT06** Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	Almeno 1 campagna informativa	15.2 piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
Trasversale EQUITÀ	**PL15_OT01** Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PL15_OT01_IT01** Lenti di equità • Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione • Accordi intersettoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL	• ------ • Presenza accordo intersettoriale per territorio ASL	Presenza accordo intersettoriale per territorio ASL	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione
SPECIFICO	**PL15_OS01** Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della cervice uterina negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	**PL15_OS01_IS01** Copertura Da Esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	47%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
		PL15_OS01_IS02 Copertura Da Inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	

		del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale			
SPECIFICO	**PL15_OS02** Aumentare la copertura della popolazione del programma di screening dei tumori colo-rettali, ampliando la fascia di età bersaglio e favorendo la scelta delle persone invitate tra le diverse opzioni	**PL15_OS02_IS10** Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono l'obiettivo di recupero del ritardo - Numero di programmi screening che hanno anticipato l'età di avvio dello screening (55 anni) - % di soggetti appartenenti alle coorti non invitate a FS o non aderenti negli ultimi 10 anni invitata negli ultimi due anni - % di soggetti 70-74enni senza precedenti esami di screening invitati nell'anno	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di recupero* 6 Programmi	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di recupero	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale
SPECIFICO	**PL15_OSO3** Migliorare l'appropriatezza prescrittiva, la qualità, l'equità e l'efficienza dei servizi offerti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili, evitando duplicazioni di attività	**PL15_OS03_IS07** Emanazione della nuova normativa regionale	Emanazione della nuova normativa regionale	_____	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
		PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti	_____	15.1Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
		PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15%	15.1Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1

					e BRCA2
		PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15%	15.1Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
		PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	18%	18%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	**PL15_OSO4** Favorire la partecipazione delle persone straniere e in generale dei soggetti fragili (hard-to-reach) ai programmi di screening	**PL15_OS04_IS15** Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	-----		15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
SPECIFICO	**PL15_OSO5** Modulare lo screening cervicale in base alla storia di vaccinazione per HPV. Permettere la valutazione della vaccinazione sulla base dei risultati dello screening	**PL15_OS05_IS13** Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	80%	15.5 adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'hpv entro i 15 anni di età
		PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cevicale	100%	100%	
SPECIFICO	**PL15_OSO7** Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della mammella negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo	**PL15_OS07_IS03** Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione	58%	58%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi

	l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	bersaglio annuale			organizzati
		PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammelle nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	
SPECIFICO	**PL15_OSO8** Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore del colon-retto negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	**PL15_OS08_IS05** Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
		PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	47%	47%	
SPECIFICO	**PL15_OSO9** Estendere lo screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età	**PL15_OS09_IS11** Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	Attività estesa alle nuove fasce di età nei 6 Programmi	Invio lettera informativa	15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

Analisi del contesto locale

L'attività di screening oncologico presso l'ASL BI è gestita nell'ambito del Programma 5 del Progetto Regionale Prevenzione Serena insieme con l'ASL VCO, l'ASL NO, l'AOU Maggiore della Carità di Novara e l'ASL VC.

L'attività di ASL BI è gestita ed organizzata direttamente da operatori del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con personale convenzionato del Fondo E. Tempia. Nel maggio 2022 è stato nominato un nuovo referente aziendale per il PL15.

Nel corso del 2022 sono stati formalizzati gruppi di lavoro aziendali che coinvolgono le strutture che partecipano alla realizzazione dei progetti di screening e sono:

- Dipartimento di Prevenzione- RAS
- SC Anatomia Patologica
- SC Radiologia
- SC Ginecologia e Ostetricia
- SSD Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva
- SS Breast Unit
- SS Logistica e Acquisti
- SS Chirurgia Colorettale e Proctologia
- SC Direzione Sanitaria di Presidio
- DIPSA
- CED
- UVOS Fondo E. Tempia

i componenti sono elencati in testa al presente capitolo.

Si segnala che in seno al Programma 5 non è presente la figura del Coordinatore di Programma che è dunque tutt'ora vacante e le cui funzioni non sono di fatto formalmente esercitate. I referenti per azienda delle attività di screening al momento sono:

ASL NO/ASL VCO/AOU Maggiore: Giorgio Pretti

ASL VCO: Laura Minioni

ASL VC: Benedetto Francese

L'UVOS Novara, a cui sono affidate le attività di gestione ordinaria relative all'ASL NO, AOU Maggiore e ASL VCO, prevede un referente non specificatamente dedicato con nomina pro-tempore dal 1.3.2022. Purtroppo nel corso dell'anno non è stato possibile individuare un dirigente a cui affidare l'incarico di Responsabile della SS UVOS.

Dopo lo scioglimento del Dipartimento 5 (ASLBI e ASLVC), l'attuazione del Programma 5 non è stata completata dal punto di vista operativo dagli uffici regionali. Infatti i flussi informatici relativi all'attività screening (inviti e referti degli esami eseguiti) per le due ASL BI e VC sono state gestite in maniera accorpata relativamente agli inviti e alla postalizzazione degli stessi. Non avendo l'ASL di Vercelli prorogato il contratto di postalizzazione gli inviti per la popolazione afferente alle due ASL sono rimasti bloccati fino a fine aprile 2022. Da maggio 2022 ASL Biella ha completato l'autonomia dall'ASL Vercelli per ciò che riguarda la stampa delle lettere di invito e la loro spedizione avendo aderito alla postalizzazione regionale.

Nel corso del 2021 l'incremento dell'attività di screening per ASL Biella ha determinato un recupero di circa il 100% dell'attività contro il 50% di quanto richiesto a livello regionale.

15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022

Nell'ambito dello sviluppo dell'integrazione tra le Aziende sanitarie che partecipano al progetto Prevenzione Serena, l'ASL BI ha recepito ed applicato tutte le indicazioni del Coordinamento regionale.
Nel dettaglio, nel corso dell'anno, si è provveduto a:

- Partecipazione da parte del Referente o suo sostituto a tutte le sedute del Coordinamento regionale.
- Partecipazione ai Workshop regionali da parte degli operatori dello screening.
- Azioni propedeutiche all'avviamento del centralino regionale e partecipazione di un operatore alla formazione per gli operatori CUP screening. Il call center è stato attivato dal 16 maggio 2022.
- Azioni propedeutiche all'attivazione del progetto "Farmacia dei Servizi".
- Azioni finalizzare alla messa in pratica del nuovo protocollo del programma di screening per la prevenzione del tumore del colon-retto.
- Partecipazione alle riunioni per la modifica delle lettere di invito con il CSI in seguito alla separazione di Biella da Vercelli.

Per quanto riguarda l'indicatore **PL15_OT03_IT05** risulta che almeno il 60% delle U.O. abbia presenziato ad almeno un Workshop (UVOS, Gastroenterologia, Ginecologia, e Radiologia). Si segnala che non tutte le richieste sono state soddisfatte.
Inoltre gli operatori dello screening hanno poi, come richiesto dalla formazione continua ECM, effettuato singolarmente corsi per l'acquisizione dei crediti.

Attori coinvolti e ruolo
Direzione Sanità e Welfare, Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, ASL Città di Torino, Direzioni Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte e VdA, CSI, Telecom.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL15_OT03_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Partecipazione di tutte le ASL (almeno 60% degli operatori screening)	60% delle unità operative impegnate nello screening ha presenziato ad almeno un Workshop	

15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022

Dal Centro di Coordinamento regionale sono stati definiti, a livello di ciascun programma, i volumi di attività presunti che sono stati monitorati attraverso report trimestrali forniti dal CPO.
A livello aziendale, nel corso dell'anno – laddove ritenuto necessario e ove possibile – è stato effettuato il potenziamento delle risorse da indirizzare sull'attività di screening, al fine del raggiungimento degli obiettivi, anche utilizzando le prestazioni aggiuntive nel periodo agosto-dicembre 2022.
Durante il corso dell'anno si è venuto a creare un ritardo nell'attività del colon retto in particolare dovuto alla mancata postalizzazione degli inviti nei primi 4 mesi dell'anno. Nella seconda metà dell'anno alla necessità di recuperare l'attività persa si sono sommate la necessità di conciliare l'attività per lo screening con il recupero delle liste di attesa dell'attività ambulatoriale. Questo in presenza di risorse limitate soprattutto di organico medico e infermieristico ha determinato l'impossibilita ad aumentare ulteriormente la disponibilità di spazi dedicati all'attività di screening con un ritardo e il conseguente mancato raggiungimento degli obiettivi di invito e di esami.

Tutte le attività sono state svolte, anche se – a livello di Programma 5, non tutti gli obiettivi sono stati raggiunti (*cfr tabella*).

Per quanto attiene all'attività di promozione, si segnala che l'avvio della campagna regionale, a cui tutte le ASL avrebbero aderito è stata sospesa a causa della variazione del protocollo di screening oncologico del colon retto e rimandata al 2023. L'ASL BI aderirà a tutte le iniziative proposte in seno alla campagna quando sarà disponibile.

Nel corso del 2022 si è provveduto all'attivazione del Centralino Unico Regionale.

Come da programmazione è stato costituito un gruppo di lavoro specifico per ognuna delle tre le linee di screening aziendale composto dagli attori coinvolti con atto formale (determina n. 1485 del 20/12/2022). I gruppi di lavoro si sono incontrati a cadenza mensile/bimestrale con lo scopo di monitorare l'andamento degli obiettivi, dare risposta alle criticità eventualmente intercorrenti, proporre miglioramenti dell'attività in funzione delle risorse disponibili e della loro sostenibilità.
Nel mese di luglio-agosto 2022 sono state previste una quota di prestazioni aggiuntive per tutte e 3 le linee di screening: primo livello per le MX e FS, 2° livello per le CT e colposcopie.
I gruppi di lavoro si sono confrontati sulla modalità di una campagna di sensibilizzazione per aumentare l'adesione soprattutto per il colon retto. Si è concluso di aspettare la campagna regionale e di allinearci alle altre ASL della Regione come da indicazione del CPO.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte VdA, MMG e operatori screening

Indicatori di programma

Vengono presentati i dati a livello di Programma 5

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	NV	L'avvio della campagna regionale, a cui tutte le ASL avrebbero aderito è stata sospesa a causa della variazione del protocollo di screening oncologico CR e rimandata al 2023
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della **cervice** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	36.1%	I tassi di adesione sono stati particolarmente bassi soprattutto nell'ASL VCO e NO. Solo l'ASL BI raggiunge lo standard. Si segnala che i valori osservati nell'ASL NO e nell'ASL VCO sono valori storici e consolidati
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della **cervice** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	97%	116.8%	Tutte le ASL che afferiscono al Pr 5 raggiungono abbondantemente questo obiettivo
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della **mammella** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	58%	51.9%	Il valore osservato, comunque molto prossimo all'obiettivo, è frutto anche del completamento di tutte le attività previste dal Coordinamento regionale per il potenziamento del tasso di adesione. Nel corso dell'anno sono state sollecitate con lettera specifica tutte le donne che non avevano aderito al primo invito, si è tornati alla modalità di "lettera con appuntamento prefissato". Si segnala che ASL BI (59,8%) raggiunge l'obiettivo di copertura esami
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della **mammella** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	97%	95.3%	Nel dettaglio: ASL VC: 99.2% ASL BI: 85.5% ASL NO: 94.3% ASL VCO: 90.3% Si segnala che, come anche verificato in sede di Coordinamento regionale, nel corso dell'anno non vi è sempre stato un numero di soggetti invitabili tali da saturare il potere d'invito dei vari centri. Vale a dire che per alcuni mesi, spesso il gruppo oggetti invito non era costituito da un numero di assistiti tale da consentire di saturare gli inviti. Questo ha di fatto reso inefficace il potere di invito per un periodo di circa 6 mesi (da marzo e settembre). Questo fatto è stato determinato dal fermo dell'attività dovuta alla Pandemia registrato nel medesimo periodo del 2020 con la conseguente mancata maturazione dei "secondi round" nel periodo segnalato del 2020. In quel periodo si è provveduto ad invitare tutte donne le "non aderenti" (chiedendo anche di sbloccare in anticipo i

			gruppi dei quali non erano ancora maturati i due anni di periodismo), tuttavia i numeri non risultavano ancora sufficienti a coprire le disponibilità delle UO nel lungo periodo. Successivamente i gruppi oggetto invito sono tornati ad essere ricchi di utenti e questo ha consentito di raggiungere un risultato molto prossimo all'obiettivo richiesto. Questo fenomeno ha interessato praticamente tutti i programmi regionali di screening mammografico, come si evince dai risultati prodotti dal CPO. Si segnala, da ultimo, che gli archivi UVOS registrano una percentuale della copertura di invito molto più alta, nel dettaglio: ASL NO: 113% ASL VCO: 112% Si segnala pertanto che il numero di inviti emessi nell'anno dalle UVOS sono sufficienti a raggiungere la copertura di invito, che viene meno però se si considera la data di invito riportata sugli inviti, che – negli ultimi mesi dell'anno – ricade nel 2023.
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del **colon-retto** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	97%	55.2%	Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è ascrivibile a criticità di personale ed organizzative che hanno interessato in particolare l'ASL NO e l'AOU Maggiore della Carità di Novara
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del **colon-retto** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	47%	25.5%	Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è ascrivibile a criticità di personale ed organizzative che hanno interessato in particolare l'ASL NO e l'AOU Maggiore della Carità di Novara

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Programmazione per l'avvio del servizio CUP regionale Screening	Avvio servizio CUP regionale Screening	Servizio CUP regionale attivo	CUP attivo	

Altre attività di iniziativa locale ASL Biella

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022 ASL BIELLA	Motivazione eventuale scostamento
PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	NV	L'avvio della campagna regionale, a cui tutte le ASL avrebbero aderito è stata sospesa a causa della variazione del protocollo di screening oncologico e rimandata al 2023
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della **cervice** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	55.6%	
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della **cervice** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	>100%	
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della **mammella** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	58%	59.8%	
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della **mammella** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	85.5%	*
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del **colon-retto** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	80.5%	**
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del **colon-retto** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	47%	25.5%	***

*Con i GOI di novembre 2022 sono state invitate >97% delle donne invitabili. Lo scostamento dall'obiettivo è stato determinato dalla saturazione delle agende che ha determinato la prenotazione degli appuntamenti nei primi mesi del 2023. A causa del perdurare a livello della SC Radiologia della necessità di mantenere il distanziamento ed evitare situazioni di affollamento della struttura, queste, hanno determinato l'impossibilità di incrementare ulteriormente le disponibilità delle agende

**Si segnala per l'obiettivo degli inviti una discrepanza tra i valori obiettivo dati per le FS (3032) e la popolazione effettivamente invitabile sull'applicativo che risulta inferiore (2711).
Come già illustrato non è stato possibile aumentare ulteriormente la disponibilità delle agende per la concomitante necessità di fare fronte al recupero delle liste di attesa dell'attività ambulatoriale. Questo ha determinato che una quota di invitati nel 2022 abbia avuto un appuntamento nei primi mesi del 2023.

***Mancata postalizzazione degli inviti nei primi 4 mesi dell'anno. Nella seconda metà dell'anno alla necessità di recuperare l'attività persa si sono sommate la necessità di conciliare l'attività per lo screening con il recupero delle liste di attesa dell'attività ambulatoriale. Questo in presenza di risorse limitate soprattutto di organico medico e infermieristico ha determinato un ritardo e il conseguente mancato raggiungimento degli obiettivi di esami.

15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di monitoraggio del rispetto delle indicazioni della DGR 2006 in merito all'esclusività di Prevenzione Serena come erogatore di prestazioni di screening oncologico. In particolare sono stati coinvolti i CUP aziendali e i MMG.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, MMG, operatori screening e operatori CUP regionale.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno un percorso formativo nel 2022	NO	In attesa della campagna di comunicazione regionale si è posticipata la formazione al 2023
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della **cervice** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	36.1%	I tassi di adesione sono stati particolarmente bassi soprattutto nell'ASL VCO e NO. Solo l'ASL BI raggiunge lo standard. Si segnala che i valori osservati nell'ASL NO e nell'ASL VCO sono valori storici e consolidati
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della **cervice** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	97%	116.8%	Tutte le ASL che afferiscono al Pr 5 raggiungono abbondantemente questo obiettivo
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della **mammella** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	58%	51.9%	Il valore osservato, comunque molto prossimo all'obiettivo, è frutto anche del completamento di tutte le attività previste dal Coordinamento regionale per il potenziamento del tasso di adesione. Nel corso dell'anno sono state sollecitate con lettera specifica tutte le donne che non avevano aderito al primo invito, si è tornati

			alla modalità di "lettera con appuntamento prefissato". Si segnala che ASL BI (59,8%) raggiunge l'obiettivo di copertura esami
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della **mammella** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	97%	95.3%	Nel dettaglio: ASL VC: 99.2% ASL BI: 85.5% ASL NO: 94.3% ASL VCO: 90.3% Si segnala che, come anche verificato in sede di Coordinamento regionale, nel corso dell'anno non vi è sempre stato un numero di soggetti invitabili tali da saturare il potere d'invito dei vari centri. Vale a dire che per alcuni mesi, spesso il gruppo oggetti invito non era costituito da un numero di assistiti tale da consentire di saturare gli inviti. Questo ha di fatto reso inefficace il potere di invito per un periodo di circa 6 mesi (da marzo e settembre). Questo fatto è stato determinato dal fermo dell'attività dovuta alla Pandemia registrato nel medesimo periodo del 2020 con la conseguente mancata maturazione dei "secondi round" nel periodo segnalato del 2020. In quel periodo si è provveduto ad invitare tutte donne le "non aderenti" (chiedendo anche di sbloccare in anticipo i gruppi dei quali non erano ancora maturati i due anni di periodismo), tuttavia i numeri non risultavano ancora sufficienti a coprire le disponibilità delle UO nel lungo periodo. Successivamente i gruppi oggetto invito sono tornati ad essere ricchi di utenti e questo ha consentito di raggiungere un risultato molto prossimo all'obiettivo richiesto. Questo fenomeno ha interessato praticamente tutti i programmi regionali di screening mammografico, come si evince dai risultati prodotti dal CPO. Si segnala, da ultimo, che gli archivi UVOS registrano una percentuale della copertura di invito molto più alta, nel dettaglio: ASL NO: 113% ASL VCO: 112% Si segnala pertanto che il numero di inviti emessi nell'anno dalle UVOS sono sufficienti a raggiungere la copertura di invito, che viene meno però se si considera la data di invito riportata sugli inviti, che – negli ultimi mesi dell'anno – ricade nel 2023.
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del **colon-retto** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	97%	55.2%	Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è ascrivibile a criticità di personale ed organizzative che hanno interessato in particolare l'ASL NO e l'AOU Maggiore della Carità di Novara
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del **colon-retto** nell'anno di riferimento + adesioni	47%	25.5%	Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è ascrivibile a criticità di personale ed organizzative che hanno interessato in particolare l'ASL NO e l'AOU Maggiore della Carità di Novara

spontanee/popolazione bersaglio annuale			
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	3.2 % * dato ASL Biella	
PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	9.6 %** dato ASL Biella	
PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	18%	13 % *** dato ASL Biella	

* I dati riguardano solo le prescrizioni di mammografia bilaterale e mammografia monolaterale nella fascia di donne tra i 50-69 anni.

** I dati si riferiscono a prescrizioni di PAP Test e HPV test nella fascia di donne tra i 25-64 anni.

*** I dati si riferiscono a prescrizioni di test FIT nella fascia di età 59-69 anni.

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	**Valore atteso locale 2022**	**Valore Osservato al 31.12.2022**	**Motivazione eventuale scostamento**
Intervento formativo, per l'appropriatezza, a livello locale	Almeno un intervento formativo	NV	Non è stato realizzato il percorso formativo regionale
Interventi di formazione rivolti agli operatori del Servizio CUP regionale screening	Percorso formativo realizzato	Frequenza e partecipazione al percorso formativo	

Altre attività di iniziativa locale ASL Biella

Il referente screening si è confrontato con la Direzione Aziendale, con il Distretto e ha incontrato i capi equipe dei MMG per un confronto riguardo il tema dell'inappropriatezza prescrittiva, sulla necessità di formazione da parte degli operatori e sul bisogno di una maggiore sensibilizzazione all'utenza in tema di prevenzione e di screening. La realizzazione di una formazione che era in corso di valutazione nel 2022 è stata posticipata al 2023 in attesa di recepire la campagna regionale.

15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022

Le donne 45-49enni inserite nel programma di screening (a seguito di una loro prima adesione spontanea) sono state invitate nella pressoché totalità.
In ordine all'indicatore **PL15_OS09_IS11** è stata inviata la lettera informativa alle donne 45enni.

Attori coinvolti e ruolo

Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, Settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari, Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte e VdA.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore Osservato al 31.12.2022	Motivazione eventuale scostamento
PL15_OS09_IS11 Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	Invio lettera informativa	Invio lettera informativa a tutte le 45enni	

15.5 Adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022

In ordine all'indicatore **PL15_OT03_IT13,** sono state contattate tutte le UU.OO. dell'ASL BI afferenti allo screening ed è stato confermato che la pressoché totalità degli operatori impegnati nello screening hanno ricevuto una adeguata formazione.

Attori coinvolti e ruolo

Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, Settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari, Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte e VdA.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore REGIONALE atteso	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL15_OS05_IS13 Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	80%	>80%	
PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cevicale	Adeguamento sistema Regionale inserendo il linkage	100%	NV	A livello regionale non è stato possibile effettuare le modifiche dell'applicativo; l'obiettivo è spostato al 2023.

Altre attività di iniziativa locale ASL Biella

Il referente del programma aziendale in collaborazione con la Direzione Sanitaria e con il Distretto ha partecipato in data 22/11/2022 ad una riunione di equipe dei MMG. Tra i temi trattati l'inappropriatezza prescrittiva, la necessità di aumentare l'aderenza e la sensibilità della popolazione locale allo screening. E' stata proposta la collaborazione attiva da parte dei MMG ad una futura campagna di sensibilizzazione e ci si è interrogati sulla modalità preferibile da attuare a livello locale.
Come da accordi con il coordinamento quando la campagna regionale sarà disponibile ci si coordinerà con il resto delle ASL piemontesi.

15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 E BRCA2

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022

La DGR n. 81-8681 individua le Breast Unit e i GIC della Rete oncologica come sedi più appropriate per l'identificazione e la presa in carico delle donne con sospetta sindrome ereditaria.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte e VdA.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	3.2% * dato ASL Biella	

*si segnala che la maggior parte delle richieste extrascreening da parte dei MMG e degli ospedalieri sono relative a mammografia + ecografia bilaterale. I dati inseriti in tabella riguardano solo le prescrizioni di mammografia bilaterale e mammografia monolaterale nella fascia di donne tra i 50-69 anni.

Altre attività di iniziativa locale ASL Biella

E' attivo 2 volte al mese presso il Fondo E. Tempia un ambulatorio in cui opera uno specialista in genetica medica. Le pazienti ad alto rischio sono inviate a fare la consulenza genetica su indicazione del GIC. Questa attività ha permesso di ridurre in modo consistente il tempo di attesa di una tale visita presso altro centro.

15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale
Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022

Le ASL del quadrante hanno definito il loro piano di attività per il recupero del ritardo accumulato durante l'emergenza Covid e la programmazione 2022 (dati CPO). Le singole aziende hanno approvato tale piano con atto formale del DG.

Non è stata applicata l'estensione ai 70-74enni senza precedenti esami di screening.

Attori coinvolti e ruolo

Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, Settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari, Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, Rete Oncologica Piemonte e VdA, CSI Piemonte.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL15_OS02_IS10 Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono l'obiettivo di recupero del ritardo - Numero di programmi screening che hanno anticipato l'età di avvio dello screening (55 anni) - % di soggetti appartenenti alle coorti non invitate a FS o non aderenti negli ultimi 10 anni invitata negli ultimi due anni - % di soggetti 70-74enni senza precedenti esami di screening invitati nell'anno	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di recupero	NV	Il sistema regionale non ha ancora dato gli input per il programma screening CR

* valore modificato rispetto al PRP 2020-2025 [6 Programmi]

Altre attività di iniziativa locale ASL Biella

ASL Biella ha recuperato tutto il sospeso e l'arretrato degli anni 2020-2021.

L'intero gruppo di soggetti eleggibili non invitati dopo il rifiuto alla prima offerta di screening CR è stato richiamato e fatto un ulteriore sollecito.

Il piano di attività 2022 è stato deliberato con atto ufficiale, delibera del DG n.575 del 31/12/2022.

ASL Biella partecipa allo studio BIOSCOPE avviato nell'ultima parte del 2022. A fine ottobre 2022 sono state inviate a tutti i MMG le lettere informative, ed è stato coinvolto e informato il Distretto. Durante un incontro con i referenti di equipe dei MMG è stato presentato il progetto.

15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022

In relazione all'approvazione regionale dei protocolli dei progetti "Prevenzione Serena (screening per il tumore del colon-retto) "nell'ambito della Farmacia dei Servizi di cui alla DGR n. 2-676 dell'11 Dicembre 2019 e DGR 9-n. 5555 del 5 Settembre 2022, è stata attivata una collaborazione con Federfarma finalizzata alla distribuzione e raccolta dei campioni per la ricerca del sangue occulto nell'ambito di Prevenzione Serena.

Le azioni, propedeutiche all'avvio delle attività sono state:

- Incontri con il referente locale di Federfarma e la SS Farmaceutica Territoriale
- Acquisizione della documentazione necessaria alla gestione della privacy da parte delle farmacie aderenti
- Formazione congiunta sui protocolli operativi
- Produzione dei kit necessari al progetto

Come da programmazione un operatore che opera nei programmi di screening ha partecipato al percorso di formazione a distanza (FAD 24) sul counseling motivazionale per la promozione di stili di vita sani, azione trasversale al PL 12 azione 12.2.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Rete Oncologica Piemonte e VdA, Associazioni e Enti del terzo settore

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore Osservato al 31.12.2022	Motivazione eventuale scostamento
PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti	Accordo con Federfarma Accordo con Fondo E. Tempia	

Altre attività di iniziativa locale ASL Biella

Prosegue la collaborazione mediante convenzione deliberata con atto formale del DG n. 107 del 07/03/2022 tra ASL Biella e Fondo E. Tempia O.D.V. nell'ambito dei programmi di screening.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati i seguenti eventi in collaborazione tra Fondo E. Tempia e strutture ASL Biella nell'ambito della prevenzione e promozione della salute:

- Da venerdì 15 a domenica 24 luglio, per tutte e dieci le sere della manifestazione Reload Sound Festival svoltosi a Biella, il Fondo E. Tempia è stato presente con il suo ambulatorio mobile dove venivano date informazioni e consigli sulla nutrizione da parte di una nutrizionista, effettuate visite di controllo dei nei. Una ginecologa dell'ASL BI ha tenuto una lezione sui vaccini HPV ed è stato distribuito materiale informativo sulla prevenzione. Sono state visitate oltre 50 persone.
- Un medico chirurgo senologo del Fondo E. Tempia ha incontrato la popolazione del Comune di Castelletto Cervo per parlare di prevenzione oncologica.

Il Fondo E. Tempia ha svolto una serie ulteriore di iniziative di promozione della salute rivolte ai dipendenti in collaborazione con Comuni e aziende del territorio.

15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (*azione equity-oriented*)

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022

Saranno avviati contatti con le organizzazioni locali impegnate sul territorio nel settore dell'immigrazione e sviluppate attività di confronto con le associazioni che lavorano nel settore per mettere in atto sinergie e nuove modalità di contatto con questi sottogruppi della popolazione e costruire una rete di contatti tra gli operatori dello screening e i professionisti del settore, in specifico con i mediatori culturali.

Attori coinvolti e ruolo

Settore Comunicazione della Regione Piemonte, Coordinamento regionale Screening, Associazioni del Terzo settore

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Accordi intersettoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL	Presenza accordo intersettoriale per territorio ASL	NO	Presi contatti con centro ISI e associazioni
PL15_OT03_IT04 Accordi intersettoriali	Censimento delle associazioni/organizzazioni attive sul territorio di ciascun programma e definizione di piano per l'attivazione di collaborazione	Mappatura in corso	

Altre attività di iniziativa locale ASL Biella

Come previsto in fase di programmazione sono stati presi contatti con il servizio aziendale ISI. In questa prima fase è stato coinvolto il personale aziendale operante al servizio ISI e un antropologo culturale che collabora con il servizio. Dal confronto è emersa la necessità di fare una mappatura del territorio ponendo particolare attenzione ai centri di accoglienza per stranieri temporaneamente presenti (STP) per valutare su chi indirizzare prioritariamente eventuali future progettualità. Tale mappatura è in corso.

Sono stati presi contatti con il CPO (dr.ssa Castagno) per un confronto sui progetti già esistenti in Regione che trattano questa particolare fascia della popolazione.

PROGRAMMA:16 GOVERNANCE DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE

Referente del programma:

Gianna Moggio
Medico SIAN
Mail: gianna.moggio@aslbi.piemonte.it
Tel: 01515159257

Sostituto referente:

Milena Vettorello (Medicina dello Sport- RePES)

Componenti del gruppo di lavoro:

Gruppo di progetto PLP

Quadro logico del programma

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL16_OT02** Coordinare le attività di sottoscrizione di accordi con Comuni, enti, associazioni e terzo settore previsti da più programmi predefiniti e liberi	PL16_OT02_IT02 Accordi quadro intersettoriali Coordinamento e armonizzazione delle azioni intersettoriali previste dai diversi programmi definendo accordi quadro a livello regionale	Almeno 1 accordo quadro di livello regionale		16.1 Intersettorialità nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025
Trasversale FORMAZIONE	PL16_OT03 Attuare programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	PL16_OT03_IT03 Programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	Piano di formazione disponibile		16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025
Trasversale COMUNICAZIONE	PL16_OT04 Favorire la comunicazione interistituzionale e la partecipazione sociale a supporto degli obiettivi di Piano	PL16_OT04_IT04 Comunicazione del PRP Presenza del Piano e della strategia di comunicazione	Piano di comunicazione aggiornato		16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025
Trasversale EQUITÀ	PL16_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL16_OT01_IT01 Lenti di equità Comunità di pratica su specifici temi del PRP 2020-2025 Azioni intersettoriali di promozione della salute equity-oriented	Almeno una comunità di pratica presente		16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute
SPECIFICO	PL16_OS03 Attuare le sorveglianze di popolazione e utilizzare i risultati	PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2022 in tutte le ASL	16.5 Sorveglianze di popolazione
Specifico	PL16_OS02 Definire, coordinare e attuare il piano di monitoraggio e valutazione del PRP e adeguare i sistemi informativi di monitoraggio degli obiettivi PRP 2020-2025	PL16_OS02_IS01 Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Adeguamento di ProSa agli indicatori previsti nel PRP 2020-2025	Utilizzo di ProSa per la rendicontazione PLP	16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025
		PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Piano di monitoraggio aggiornato secondo quanto previsto dal PRP	Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali	

Azioni

16.1 Intersettorialità nel Piano regionale di Prevenzione 2020-2025

Livello locale
Non previsto.

16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025

Livello locale
Non previsto.

16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Il PNP 2020-2025 prevede obiettivi di comunicazione in tutti i programmi predefiniti e liberi che devono essere coordinati e armonizzati. Nell'ottica di raccordare le iniziative di comunicazione previste nei diversi programmi e diffondere le campagne di comunicazione e marketing sociale concordate a livello regionale, nel 2022 si è provveduto a:

- Utilizzare l'immagine coordinata del PRP 2020-2025 (logo "Prevenzione Piemonte e loghi dei vari programmi) nella realizzazione degli strumenti di comunicazione relativi alle attività del Piano, secondo le indicazioni contenute nel Piano di comunicazione 2022, nelle seguenti occasioni:
  - Stesura del PLP 2022
  - Comunicato stampa del 21 luglio e pop-up dedicato sulla intranet aziendale in occasione dell'attivazione dell'"Ambulatorio dei corretti stili di vita" a favore dei dipendenti ASL BI (vedi az. 3.1 e 13.6)
  - Locandina convegno "Alcol e guida: confronto multidisciplinare su stili di vita, aspetti sanitari, psico-socioeducativi e legali" del 7 ottobre (vedi az. 4.7)
- Catalogo dell'offerta formativa per la scuola a.s. 2022-2023 https://aslbi.piemonte.it/wp-content/uploads/2022/10/CATALOGO-OFFERTA-FORMATIVA-SCUOLA-22.23.pdf
- Poster Progetto "Scuola in cammino" PP2 presentato in occasione di "Convegno in Festa. Comunità attive, un bilancio per rilanciare!" – Manta 9-10 settembre (vedi az. 2.2)
- Locandine invito alla popolazione a incontri con professionisti della salute – 17 novembre a Salussola e 12 dicembre a Gifflenga (vedi az. 13.4 e 5.3)

- pubblicare nel sito aziendale nella sezione dedicata al PLP https://aslbi.piemonte.it/reparti-e-servizi/informazioni-generali-sui-servizi/plp-piano-locale- della-prevenzione/ l'istantanea del PRP https://aslbi.piemonte.it/wp-content/uploads/2022/06/Istantanea-PIANO-REGIONALE-2022.pdf

- utilizzare l'istantanea del PRP in tutti i contesti in cui le attività del Piano Regionale di Prevenzione sono state presentate a decisori del sistema sanitario, decisori politici, stakeholder:
- nel corso della riunione del gruppo di lavoro PLP del 19 luglio sono stati presentati l'istantanea del PRP 2020-2025 e il Piano di Comunicazione PRP 2022
- lettera ai sindaci 21/07/2022

- corso IFEC (infermiere di famiglia e comunità) ed. II 3 ottobre

- adattare, diffondere e utilizzare in coordinamento con i rispettivi programmi gli strumenti di comunicazione proposti a livello regionale:

- Campagna "Maneggiare con cura" (vedi az. 5.2 e 11.3):
  - ✓ pubblicazione nel sito aziendale nella sezione dedicata al PLP https://aslbi.piemonte.it/reparti-e-servizi/informazioni-generali-sui-servizi/plp-piano-locale- della-prevenzione/ del link alla pagina della regione Piemonte https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/maneggiare-cura
  - ✓ diffusione del materiale cartaceo pubblicato nelle diverse lingue , con affissione dei poster forniti dalla Regione presso consultori pediatrici e familiari, punti vaccinali, reparto di Pediatria, centro ISI, case famiglia, SERD, DMI, Dipartimento di Prevenzione, studi dei PLS

- Mappa dei gruppi di cammino: https://aslbi.piemonte.it/reparti-e-servizi/informazioni-generali-sui-servizi/plp-piano-locale-della-prevenzione/
  - ✓ pubblicazione sul sito aziendale del link alla mappa aggiornata dei gruppi di cammino attivi sul territorio nel 2022
  - ✓ utilizzo nell'ambito dell' "Ambulatorio dei corretti stili di vita", durante le azioni di counseling motivazionale, della mappa dei percorsi di cammino attivati sul territorio. (Vedi az. 2.5, 3.1, 13.6)

- Istantanea scuola:
  - ✓ utilizzo durante l'incontro di presentazione e programmazione del "Catalogo dell'offerta formativa per la scuola a.s. 2022/2023" (vedi PP 1) in data 6 ottobre
  - ✓ pubblicazione nel sito aziendale https://aslbi.piemonte.it/wp-content/uploads/2022/06/istantaneascuola-2021.pdf

- Istantanea rete WHP Piemonte e istantanea Piani Mirati di Prevenzione:
  - ✓ pubblicazione nel sito aziendale https://aslbi.piemonte.it/wp-content/uploads/2022/11/Istantanea-WHP-online.pdf https://aslbi.piemonte.it/wp-content/uploads/2022/11/Istantanea-PIANI-MIRATI-DI-PREVENZIONE-online.pdf
  - ✓ In occasione della settimana europea della sicurezza, nel corso dell'evento "Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro" è stata effettuata una comunicazione congiunta tra le ASL/SPRESAL, con presentazione dei PMP e del Programma 3 e WHP agli stakeholder (tavolo inter associativo, associazioni di categoria dei datori di Lavoro, OOSS, Enti Paritetici, INAIL, Ispettorato, ecc.).
    In data 24/11/2022, è stato effettuato il Workshop dal titolo: "Workshop dal Piano Regionale Della Prevenzione all'attuazione delle azioni sul territorio: un lavoro di rete". In entrambi gli eventi sono stati condivisi materiali informativi/comunicativi,
    sul tema salute nell'ambito degli interventi/progetti WHP, fra cui le Istantanee WHP e PMP con i corrispondenti programmi regionali e locali.

- Settimana europea dei rifiuti (vedi az. 9.13)
  - ✓ invio ai dipendenti ASL BI tramite mailing list aziendale del materiale informativo predisposto dal livello regionale
  - ✓ pubblicazione nel sito aziendale

https://aslbi.piemonte.it/wp-content/uploads/2022/11/01_all_locandina_EWWR_novembre_-2022.pdf
https://aslbi.piemonte.it/wp-content/uploads/2022/11/02_all_Brochure_EWWR_novembre_2022.pdf

- Qualita' dell'aria (vedi az. 9.9)

- ✓ pubblicazione nel sito aziendale nella sezione dedicata al PLP https://aslbi.piemonte.it/reparti-e-servizi/informazioni-generali-sui-servizi/plp-piano-locale-della-prevenzione/ del link alla pagina https://aria.ambiente.piemonte.it/#/

- La sicurezza domestica in Piemonte (dati PASSI) vedi az. 5.2
  - ✓ pubblicazione nel sito aziendale

https://aslbi.piemonte.it/wp-content/uploads/2022/12/Sicurezza-Domestica-regione- 2022.pdf

- Giornata mondiale senza tabacco (dati PASSI) vedi az.4.7
  - ✓ pubblicazione nel sito aziendale

https://aslbi.piemonte.it/wp-content/uploads/2023/01/POSTER-FUMO-REGIONE-PIEMONTE-2022-DATI-PASSI-2017-2021.pdf

- Sovrappeso e obesità in Piemonte (dati PASSI)
  - ✓ pubblicazione nel sito aziendale

https://aslbi.piemonte.it/wp-content/uploads/2022/01/SOVRAPPESO-E-OBESITA-IN-PIEMONTE-REPORT-PASSI-2020-2021.pdf

- L'alimentazione nella Regione Piemonte (dati PASSI)
  - ✓ pubblicazione nel sito aziendale

https://aslbi.piemonte.it/wp-content/uploads/2022/01/IALIMENTAZIONE-NELLA-REGIONE-PIEMONTE-REPORT-PASSI-2020-2021.pdf

-

- il PLP è stato presentato ai portatori di interesse nelle seguenti occasioni:

  - lettera ai sindaci del 21/7/22
  - nell'ambito del Corso Regionale di Alta Formazione in Infermieristica di Famiglia e di Comunità, a 40 infermieri del territorio (di cui 14 iscritti al corso) in occasione di lezioni frontali tenute in data 6 giugno (I edizione) e 3 ottobre (II edizione) sono stati presentati da un dirigente Medico del Dipartimento di Prevenzione il PNP e il PRP 2020-2025 ed illustrate le attività del Dipartimento di Prevenzione riguardanti il Piano Locale della Prevenzione con particolare riguardo al programma 13 e alle sorveglianze. In data 8/6/2022 il REPES ha presentato le attività del Dipartimento di Prevenzione con focus sul PLP e le azioni ad esso collegate.

Inoltre è' stata garantita la partecipazione agli eventi formativi sul marketing sociale previsti a livello regionale:

- "Il Marketing Sociale: una strategia a sostegno delle azioni del PRP"- ed. 26 maggio: partecipazione del REPES
- "Il Marketing Sociale: una strategia a sostegno delle azioni del PRP"- ed. 22 settembre: partecipazione di un dirigente medico SIAN
- Laboratorio "Attenti allo spreco!" Il Marketing Sociale per la prevenzione dello spreco alimentare – ed.1 dicembre: partecipazione di un dirigente medico SIAN e due assistenti sanitarie (SISP e SPRESAL)

Il REPES ha tenuto un intervento specifico sul marketing sociale nel convegno dal titolo "ALCOL E GUIDA: CONFRONTO MULTIDISCIPLINARE SU STILI DI VITA, ASPETTI SANITARI, PSICO-SOCIOEDUCATIVI E LEGALI (vedi az. 4.7).

Attori coinvolti e ruolo

Ufficio di comunicazione ASL, gruppo di progetto PLP.

16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute

Livello locale
Non previsto.

16.5 Sorveglianze di popolazione

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

L'ASL BI, dopo aver identificato le risorse per la conduzione delle sorveglianze, in coerenza con le indicazioni fornite dal livello regionale, ha garantito l'attuazione di quanto previsto da ciascuna sorveglianza.

- *PASSI*: dopo 2 anni di sospensione delle attività connesse alla sorveglianza da parte dell'ASL BI, sono stati individuati un nuovo coordinatore locale e il gruppo di lavoro, formalizzato con delibera del D.G. n. 220 del 23/05/2022. Successivamente alla partecipazione del coordinatore e degli operatori ai corsi di formazione "Gli strumenti della sorveglianza PASSI per gli intervistatori", proposti dal coordinamento regionale (rispettivamente in data 13 maggio e 31 maggio), è stata riavviata la rilevazione, effettuando 220 interviste come concordato con il coordinamento regionale.

- *Passi d'Argento*: come da richiesta pervenuta il 19 dicembre dal Settore Prevenzione, Sanità Pubblica e Veterinaria e Sicurezza alimentare della Regione Piemonte, è stato individuato il nuovo coordinatore aziendale della sorveglianza (il cui nominativo è stato comunicato al coordinatore regionale in data 21 dicembre) e sono state valutate le risorse per la definizione del gruppo di lavoro, inviando nei tempi indicati una relazione sulle modalità organizzative che si intende adottare

- *HBSC*: il referente aziendale HBSC e una dietista hanno partecipato in data 24 marzo all'evento formativo "Sorveglianze di popolazione in età scolare, HBSC, GYTS, studio COVID-bambini: attività 2022". Successivamente è stata effettuata la raccolta dei dati nel rispetto delle modalità e tempistiche indicate dal livello regionale.

- Studio "*Effetti della pandemia da COVID-19 sui comportamenti di salute e sullo stile di vita dei bambini e delle loro famiglie residenti in Italia*": nei mesi di aprile-maggio è stata attuata la raccolta dati nel rispetto delle modalità e tempistiche indicate dal referente regionale.

- *Sorveglianza 0-2*: è stata effettuata la raccolta dati nel rispetto di modalità e tempistiche indicate dal livello regionale (da metà giugno sono stati somministrati 63 questionari di cui 59 compilati completamente a fronte dei 56 richiesti dal coordinamento regionale)

I materiali divulgativi inerenti i report della sorveglianza PASSI, prodotti a cura del coordinamento regionale, sono stati pubblicati nel sito aziendale (vedi az.16.3)

Attori coinvolti e ruolo
Coordinatori aziendali sorveglianze; gruppo di lavoro PASSI (intervistatori, supporto amministrativo ed informatico aziendale; MMG per supporto nel rapporto con gli intervistati; Comune per supporto ricerca anagrafica.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2022 in tutte le ASL	Attuate tutte le sorveglianze previste	-

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
Attuazione delle interviste PASSI	% interviste PASSI effettuate Formula: n. interviste effettuate / n. interviste attese a livello aziendale	Minimo da garantire: 80%; Livello auspicato: 100%	100%	

16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Il gruppo di progetto PLP dell'ASL BI nel corso del 2022 si è riunito in data 27 gennaio, 27 aprile, 19 luglio e 14 dicembre.

Ai fini del monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi del PLP si sta utilizzando il cruscotto regionale; un monitoraggio intermedio è stato effettuato nel mese di ottobre-novembre su richiesta della direzione aziendale. Sono stati contattati i singoli referenti di programma e si sono attuate le strategie opportune per cercare di raggiungere quelle azioni ancora non soddisfatte.

Viene prodotta, nel rispetto delle tempistiche previste, la presente relazione con rendicontazione delle attività realizzate e dei relativi indicatori, sia di programma che di processo.

E' stato utilizzato il sistema informativo ProSa, con caricamento dei progetti e degli interventi seguendo le indicazioni regionali.
Il referente ProSa (o suo delegato) ha partecipato all' intervento formativo promosso dal livello regionale in data 9 febbraio.

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo coordinamento PLP, referenti ProSa.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso locale 2022	Valore osservato al 31/12/2022	Motivazione eventuale scostamento
PL16_OS02_IS01 Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Utilizzo di ProSa per la rendicontazione PLP	Utilizzato ProSa per rendicontazione PLP	
PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali	Rendicontazione effettuata	

Allegato A

PP6-PP7-PP8

REPORT DESCRITTIVO DEI RISCHI E DANNI NEI LUOGHI DI LAVORO

Report attività dei Medici Competenti ASL BI nell'anno 2022 secondo i dati dell' art. 40 D.Lgs 81/08

STRUTTURA PRODUTTIVA, INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DEL TERRITORIO DELL'ASL BI

TIPOLOGIA E ORIGINE DATI

(AGGIORNAMENTO FLUSSI INFORMATIVI PORTALE INAIL AL 30 APRILE 2022)
AZIENDE 2000-2020 - INFORTUNI 2000-2021 - MP 1994 – 2021

- ***LA STRUTTURA PRODUTTIVA***

- FONTE DATI : FLUSSI INAIL – REGIONI
- RIFERIMENTI:

- **PAT :** Codice identificativo del rapporto assicurativo istituito tra datore di lavoro e INAIL in riferimento ad una o più lavorazioni comprese nello stesso macrosettore e svolte in uno stesso ambito territoriale.
- **ADDETTI** : Numero di uomini-anno assicurati all'INAIL approssimato alla prima cifra decimale. L'uomo-anno è un'unità di conto corrispondente ad un addetto al lavoro per 300 giorni l'anno e per la durata settimanale del lavoro richiesta dal contratto di lavoro vigente. Sono esclusi da tale conteggio i lavoratori apprendisti, i lavoratori interinali ed i lavoratori iscritti alle polizze speciali (es: cooperative di facchinaggio, pescatori, ecc.).

- ***GLI INFORTUNI SUL LAVORO***

- FONTE DATI : FLUSSI INAIL – REGIONI, IN.FOR.MO, DATI SPRESAL ASLCN2
- RIFERIMENTI:

- **INFORTUNI DENUNCIATI** - Infortuni sul lavoro e *in itinere* di cui l'INAIL è venuto a conoscenza attraverso formale denuncia di infortunio o per segnalazione dei pronto-soccorso.
- **INFORTUNIO POSITIVO** - Infortunio sul lavoro o *in itinere* denunciato all'INAIL e da questo definito al termine dell'iter amministrativo, con indennizzo per inabilità temporanea, per inabilità/menomazione permanente, per morte o senza indennizzo (casi estranei, per motivi diversi, all'ambito della tutela assicurativa).
- **INFORTUNIO IN OCCASIONE DI LAVORO** - Infortunio sul lavoro riconosciuto da INAIL esclusi gli eventi in itinere, gli eventi a studenti, a sportivi professionisti e a collaboratori domestici
- **FRANCHIGIA** - Con tale termine si intende il lasso di tempo (i primi tre giorni di inabilità al lavoro oltre al giorno in cui l'evento lesivo ha avuto luogo) non coperto da tutela assicurativa e dunque a totale carico del datore di lavoro.
- **INABILITÀ TEMPORANEA** - Inabilità totale che impedisce al lavoratore di esercitare il proprio lavoro per un periodo limitato. Al di là dei primi tre giorni, escluso quello dell'infortunio, interviene la tutela assicurativa mediante la corresponsione di una indennità giornaliera fino a completa guarigione clinica.
- **INABILITÀ PERMANENTE** - Postumi di carattere permanente conseguenti ad infortunio sul lavoro o a malattia professionale in grado di ridurre o annullare la capacità lavorativa del lavoratore colpito.
- **INFORTUNIO IN ITINERE -** Infortunio avvenuto nel tragitto di andata o di ritorno tra casa e lavoro o tra luogo di lavoro e luogo di ristoro o in occasione di spostamenti necessari a raggiungere eventuali altre sedi di servizio.
- **INFORTUNIO STRADALE-** Infortunio avvenuto durante l'attività di lavoro alla guida di un mezzo su strada.

- ***LE MALATTIE PROFESSIONALI***

- FONTE DATI : FLUSSI INAIL – REGIONI

- RIFERIMENTI:

- **MALATTIA PROFESSIONALE RICONOSCIUTA :** quando INAIL accerta che la malattia è stata contratta nell'esercizio e a causa delle lavorazioni tutelate.
- **PATOLOGIA ACCERTATA** : La patologia accertata a seguito verifica INAIL e classificata secondo la classificazione internazionale ICD-X

- ***LE COMUNICAZIONI DEI MEDICI COMPETENTI (TRASMISSIONI 2022)***

- FONTE DATI : PORTALE INAIL

- RIFERIMENTI: Dati relativi alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori inseriti sul portale INAIL dai medici competente entro il primo trimestre dell'anno successivo.

INTRODUZIONE

Il territorio di competenza è rappresentato dalla Provincia di Biella ad esclusione di tre comuni, Pray , Coggiola e Crevacuore. Nel territorio della ASL di Biella sono presenti un numero di addetti toale pari a 47300 distribuiti su un totale di 11934 (PAT) aziende, dati riferiti all'anno 2020.

Una analisi della dimensione aziendale evidenzia come le microimprese, cioè le aziende fino ai 10 dipendenti, rappresentino più del 95% del totale delle aziende del nostro territorio. Tali dati ci sembrano confermare l'elevata frammentazione del tessuto produttivo di questo

Territorio, l'aumento dei lavoratori autonomi, con le relative difficoltà per l'espletamento dei compiti di vigilanza e controllo in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'analisi dell'andamento nel tempo del numero di addetti divisi per settore, mette chiaramente in evidenza la flessione dal 2015 al 2020, nei settori Manifatturiero del Commercio in concordanza con il calo delle PAT corrispondenti

il fenomeno della riduzione degli infortuni nella sua totalità che era stato riscontrato negli anni precedenti al 2019, abbia subito un'inversione nel 2021. Tale dato è in parte attribuibile agli infortuni COVID. Il numero di malattie professionali per l'anno 2021 denunciate all'INAIL è di 60, fra il 2015 e il 2021 ne sono state denunciate 347 di queste il 29% è stato riconosciuto positivo ai fini assicurativi da INAIL. Se consideriamo il totale delle malattie denunciate fra il 2015 ed il 2021, notiamo che circa il 9% sono tumori, sempre in tale periodo quasi il 50% delle malattie denunciate riguarda le patologie a carico dell'apparato muscolo scheletrico.

Tabella: 1
Titolo: **Tabella riepilogativa del totale delle PAT e dei lavoratori del territorio**
Periodo: **2015-2020**
Territorio: ASL BI
Fonte: INAIL

Commento: I dati evidenziano come il territorio della ASL di Biella presenti un andamento negativo nel periodo considerato per quanto riguarda il numero delle PAT con un decremento continuo . Per quanto concerne il numero dei lavoratori si segnala una riduzione importante nel corso del 2020.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Numero PAT	12.681	12.462	12.251	12.105	12.206	11.934
Numero Lavoratori	50.828,6	52.457,	53.639,2	51.324,5	50.441,3	47.299,9

Tabella: 2
Titolo: **Tabella riepilogativa del totale delle PAT del territorio, per Gruppo Ateco 2007**
Periodo: **2015-2020**
Territorio: ASL BI
Fonte: INAIL

Commento: dai dati in tabella si evidenzia in modo chiaro la crisi, con una perdita del totale delle PAT dal 2015 che interessa tutti i settori ed in particolare il Manifatturiero ed il Commercio, anche il comparto sanità ha subito una importante flessione.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	102	108	95	93	92	85
B Estrazione di minerali	10	10	10	10	9	6
C Attivita' manifatturiere	2.299	2.236	2.126	2.046	2.041	1.939
D Fornitura di energia	24	22	22	22	20	21
E Fornitura di acqua	41	41	40	40	36	36
F Costruzioni	2.904	2.802	2.626	2.493	2.477	2.415
G Commercio	2.643	2.572	2.461	2.337	2.243	2.103
H Trasporto e magazzinaggio	299	300	286	275	263	250
I Alloggio e ristorazione	865	853	783	729	697	645
J Informazione e comunicazione	202	200	189	185	176	168
K Finanza e assicurazioni	173	181	178	175	165	158
L Attivita' immobiliari	191	190	181	180	168	157
M Professioni	598	599	573	527	502	493
N Noleggio, agenzie di viaggio	420	404	393	376	368	350
O Amministrazione pubblica	193	192	182	183	169	169
P Istruzione	124	118	115	109	105	97
Q Sanita'	305	288	275	270	265	253
R Arte, sport, intrattenimento	120	112	109	104	100	93
S Altre attivita' di servizi	923	904	885	848	829	769
T Attivita' di famiglie	3	3	3	3	3	3
X Non Classificato	242	327	719	1.100	1.478	1.724
Totale	**12.681**	**12.462**	**12.251**	**12.105**	**12.206**	**11.934**

Tabella: 3
Titolo: **Tabella riepilogativa del totale dei lavoratori del territorio, per Gruppo Ateco 2007**
Periodo: **2015 - 2020**
Territorio: ASL BI
Fonte: INAIL

Commento: Il numero dei lavoratori risulta essere in flessione dal 2015 al 2020, in particolare negli anni 2019-2020 un calo si evidenzia nei settori Manifatturiero del Commercio in concordanza con il calo delle PAT corrispondenti.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	109,0	111,3	116,4	114,8	110,2	108,7
B Estrazione di minerali	120,3	117,9	127,9	122,0	117,0	107,1
C Attivita' manifatturiere	17.811,8	18.490,8	18.121,9	17.927,0	18.182,4	15.202,5
D Fornitura di energia	316,2	322,8	334,0	308,8	314,0	330,7
E Fornitura di acqua	265,5	276,0	293,0	290,6	286,1	292,2
F Costruzioni	4.447,8	4.452,5	4.276,8	4.015,3	3.984,3	3.848,9
G Commercio	7.005,0	7.170,1	7.469,6	6.740,8	6.240,4	5.807,9
H Trasporto e magazzinaggio	1.247,0	1.318,5	1.425,2	1.343,3	1.325,6	1.099,3
I Alloggio e ristorazione	1.458,0	1.477,7	1.570,6	1.395,4	1.305,3	1.074,4
J Informazione e comunicazione	472,9	493,6	524,7	478,7	459,4	468,3
K Finanza e assicurazioni	5.834,5	6.225,7	6.387,9	5.894,2	4.955,1	5.292,8
L Attivita' immobiliari	270,4	259,5	269,3	233,5	217,9	214,7
M Professioni	1.434,8	1.441,6	1.522,5	1.426,3	1.357,6	1.335,9
N Noleggio, agenzie di viaggio	1.194,6	1.345,4	1.474,6	1.353,8	1.376,2	1.224,7
O Amministrazione pubblica	1.286,6	1.225,9	1.198,1	1.128,0	986,5	1.036,4
P Istruzione	445,2	394,9	427,3	342,7	287,9	287,8
Q Sanita'	5.197,4	5.280,9	5.550,7	5.078,4	4.832,2	4.884,6
R Arte, sport, intrattenimento	226,2	253,7	249,0	191,1	165,5	140,8
S Altre attivita' di servizi	1.420,9	1.422,9	1.396,9	1.304,7	1.230,5	1.116,0
T Attivita' di famiglie	4,5	4,6	5,0	4,7	5,3	1,7
X Non Classificato	260,1	370,9	897,7	1.630,5	2.701,8	3.424,5
Totale	**50.828,6**	**52.457,0**	**53.639,2**	**51.324,5**	**50.441,3**	**47.299,9**

Tabella: 4
Titolo: **Tabella e grafico riepilogativi delle PAT e dei lavoratori del territorio, per dimensione aziendale**
Periodo: **2020**
Territorio: ASL BI
Fonte: INAIL

Commento: Come in tutto il territorio regionale, ma anche nazionale, si sottolinea la preponderante presenza della micro impresa che raggiunge il 95% di tutte le PAT, rappresentando nel contempo il 39% del totale dei lavoratori. Marginale per numero di PAT la presenza delle aziende con più di 100 lavoratori anche se rappresentano il 32 % degli occupati

AZIENDE	**2020**		riclassificazione		
zero	577		<= 10 lavoratori	11.347	0,95
da 0,1 a 1	6.387				
da 1,1 a 3	3.011				
da 3,1 a 10	1.372				
da 10,1 a 15	204		11 - 30 lavoratori	406	0,03
da 15,1 a 20	110				
da 20,1 a 30	92				
da 30,1 a 100	136		30 - 100 lavoratori	136	0,01
da 101 a 200	19		>100 addetti	45	0,00
da 201 a 500	21				
da 501 a 1000	3				
da 1001 a 5000	2				
da 5001 a 10000					
oltre 10000					
Totale	**11.934**				
LAVORATORI	**2020**		riclassificazione		
zero	10,1		<= 10 lavoratori	18.241	0,39
da 0,1 a 1	5.214,7				
da 1,1 a 3	5.760,0				
da 3,1 a 10	7.256,4				
da 10,1 a 15	2.517,1		11 - 30 lavoratori	6.647	0,14
da 15,1 a 20	1.880,2				
da 20,1 a 30	2.249,6				
da 30,1 a 100	7.072,9		30 - 100 lavoratori	7.073	0,15
da 101 a 200	2.831,2		>100 addetti	15.339	0,32
da 201 a 500	6.070,4				
da 501 a 1000	1.718,5				
da 1001 a 5000	4.718,9				
da 5001 a 10000					
oltre 10000					
Totale	**47.300,0**				

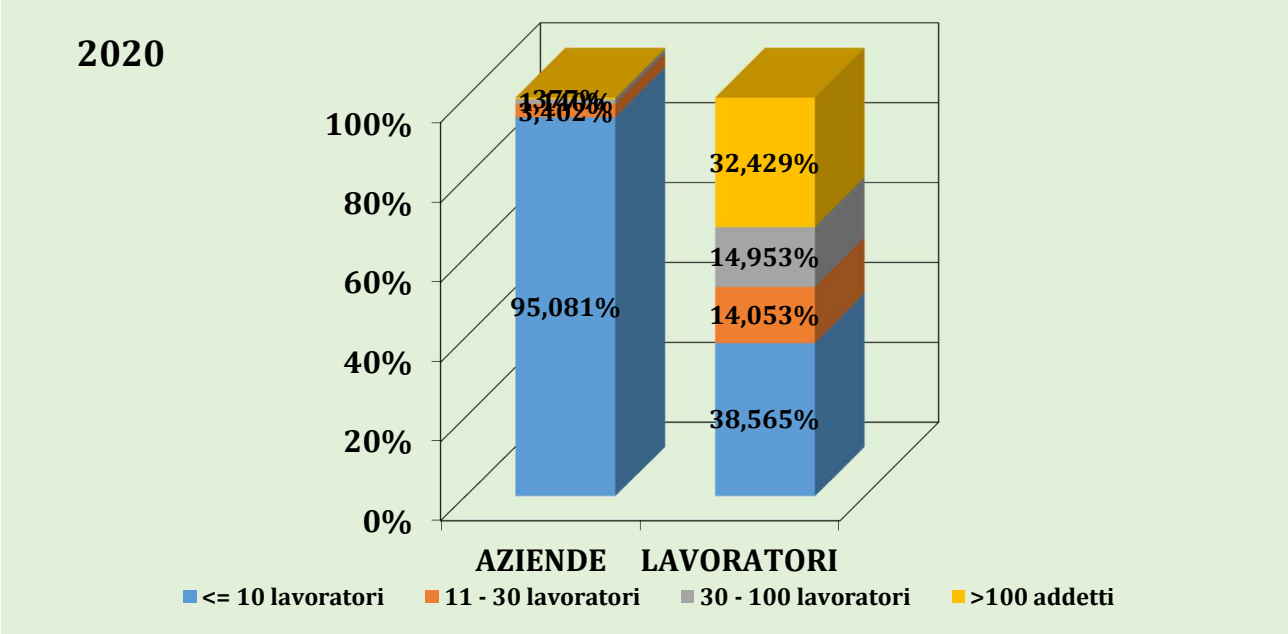

2020
100%
80%
60%
40%
20%
0%
95,081%
32,429%
14,953%
14,053%
38,565%
AZIENDE
LAVORATORI
<= 10 lavoratori
11 - 30 lavoratori
30 - 100 lavoratori
>100 addetti

Tabella: 5
Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni non riconosciuti e NON in occasione di lavoro del territorio, per tipologia**
Periodo: **2017, 2019 e 2021**
Territorio: ASL BI
Fonte: INAIL

Commento: sia per gli infortuni non in occasione di lavoro, che per quelli non riconosciuti, si evidenzia un andamento in diminuzione in apparente contrapposizione con l'andamento degli infortuni riconosciuti per lo stesso periodo.

	2017		**2019**		**2021**	
non in occasione di lavoro	n	% su totale riconosciuti	n	% su totale	n	% su totale
(itinere, studenti, colf, sportivi)	379	40,5	333	38,7	228	28,2
non riconosciuti	**2017**		**2019**		**2021**	
	n	% su totale non riconosciuti	n	% su totale non riconosciuti	n	% su totale non riconosciuti
Franchigia	236	44,7	218	47,3	132	38,7
Negativo	289	54,7	241	52,3	198	58,1
In Istruttoria	3	0,6	2	0,4	11	3,2
Totale	**528**	**100**	**461**	**100**	**341**	**100**

Tabella: 6
Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni riconosciuti in occasione di lavoro del territorio, per esito**
Periodo: **2017, 2019 e 2021**
Territorio: ASL BI
Fonte: INAIL

Commento: La tabella evidenzia come il fenomeno della riduzione degli infortuni nella sua totalità che era stato riscontrato negli anni precedenti al 2019, abbia subito un'inversione nel 2021. Tale dato è in parte attribuibile agli infortuni COVID. Appare altresì evidente che gli infortuni in occasione di lavoro con indennità temporanea superiore a 40 giorni siano in aumento rappresentando l'11.0% del totale degli eventi, passando da 43 a 64 dal 2017 al 2021. Gli eventi con esiti permanenti sono diversamente in riduzione passando dal 15,1% al 7,8%.

	2017			**2019**			**2021**		
Senza Indennita' Temporanea	23	4,1	4,1	28	5,3	5,3	43	7,4	7,4
Indennita' Temporanea da 4 a 7 gg di assenza	111	20,0	80,8	116	22,0	82,9	101	17,4	84,7
Indennita' Temporanea da 8 a 20 gg di assenza	198	35,6		189	35,9		221	38,1	
Indennita' Temporanea da 21 a 30 gg di assenza	61	11,0		52	9,9		64	11,0	
Indennita' Temporanea da 31 a 40 gg di assenza	36	6,5		32	6,1		41	7,1	
Indennita' Temporanea maggiore di 40 gg di assenza	43	7,7		48	9,1		64	11,0	
Postumi Permanenti 1-6 %	51	9,2	15,1	40	7,6	11,8	27	4,7	7,8
Postumi Permanenti 7-15 %	29	5,2		17	3,2		18	3,1	
Postumi Permanenti 16-33 %	4	0,7		4	0,8		0	0,0	
Postumi Permanenti 34-59 %	0	0,0		1	0,2		0	0,0	
Postumi Permanenti 60-79 %	0	0,0		0	0,0		0	0,0	
Postumi Permanenti >80%	0	0,0		0	0,0		0	0,0	
Mortale	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	1	0,2	0,2
Totale	**556**	**100**	**100**	**527**	**100**	**100**	**580**	**100**	**100**

Tabella: 7
Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni in occasione di lavoro del territorio, per Gruppo Ateco 2007**
Periodo: **2017, 2019 e 2021**
Territorio: ASL BI
Fonte: INAIL

Commento: sebbene per i principali Gruppi ATECO, si evidenzi una riduzione degli infortuni fra il 2017 ed il 2021, per il settore Sanità l'andamento risulta in aumento con un passaggio dall'8% al 19,5%. Anche questo dato risulta riconducibile al fenomeno infortunistico COVID.

	2017		2019		2021	
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	0	0,0	0	0,0	2	0,4
B Estrazione di minerali	0	0,0	0	0,0	0	0,0
C Attivita' manifatturiere	191	39,1	188	39,9	173	32,7
D Fornitura di energia	0	0,0	2	0,4	0	0,0
E Fornitura di acqua	15	3,1	15	3,2	13	2,5
F Costruzioni	51	10,5	46	9,8	49	9,3
G Commercio	59	12,1	60	12,7	46	8,7
H Trasporto e magazzinaggio	47	9,6	41	8,7	54	10,2
I Alloggio e ristorazione	12	2,5	16	3,4	17	3,2
J Informazione e comunicazione	6	1,2	0	0,0	3	0,6
K Finanza e assicurazioni	3	0,6	0	0,0	1	0,2
L Attivita' immobiliari	4	0,8	4	0,8	1	0,2
M Professioni	5	1,0	2	0,4	2	0,4
N Noleggio, agenzie di viaggio	32	6,6	23	4,9	26	4,9
O Amministrazione pubblica	9	1,8	4	0,8	1	0,2
P Istruzione	5	1,0	4	0,8	7	1,3
Q Sanita'	39	8,0	61	13,0	103	19,5
R Arte, sport, intrattenimento	2	0,4	1	0,2	0	0,0
S Altre attivita' di servizi	8	1,6	4	0,8	8	1,5
X Non Classificato	0	0,0	0	0,0	23	4,3
TOTALE INDUSTRIA	488	100	471	100	529	100
Industria	488	87,8	471	89,4	529	91,2
Agricoltura	47	8,5	31	5,9	23	4,0
Conto Stato	21	3,8	25	4,7	28	4,8
TOTALE	**556**	**100**	**527**	**100**	**580**	**100**

Tabella: 8
Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni gravi in occasione di lavoro del territorio, per Gruppo Ateco 2007**
Periodo: **2017, 2019 e 2021**
Territorio: ASL BI
Fonte: INAIL
Commento: Da un punto di vista globale il dato relativo agli infortuni gravi risulta sostanzialmente stabile fra il 2017 e il 2021. Tale stabilità del dato numerico è evidenziabile per i principali comparti del territorio, per il settore manifatturiero tali eventi risultano essere addirittura in riduzione passando da 47 nel 2017 a 27 nel 2021.

	2017			2019			2021		
	n	% su tot gravi	% su tot comp	n	% su tot gravi	% su tot comp	n	% su tot gravi	% su tot comp
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	1	1,0	50,0
B Estrazione di minerali	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
C Attivita' manifatturiere	47	42,0	24,6	34	33,3	18,1	27	27,3	15,6
D Fornitura di energia	0	0,0	0,0	1	1,0	50,0	0	0,0	0,0
E Fornitura di acqua	5	4,5	33,3	4	3,9	26,7	3	3,0	23,1
F Costruzioni	13	11,6	25,5	19	18,6	41,3	16	16,2	32,7
G Commercio	11	9,8	18,6	2	2,0	3,3	10	10,1	21,7
H Trasporto e magazzinaggio	15	13,4	31,9	11	10,8	26,8	8	8,1	14,8
I Alloggio e ristorazione	1	0,9	8,3	2	2,0	12,5	3	3,0	17,6
J Informazione e comunicazione	1	0,9	16,7	0	0,0	0,0	1	1,0	33,3
K Finanza e assicurazioni	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
L Attivita' immobiliari	1	0,9	25,0	1	1,0	25,0	0	0,0	0,0
M Professioni	0	0,0	0,0	1	1,0	50,0	0	0,0	0,0
N Noleggio, agenzie di viaggio	3	2,7	9,4	9	8,8	39,1	5	5,1	19,2
O Amministrazione pubblica	2	1,8	22,2	3	2,9	75,0	0	0,0	0,0
P Istruzione	1	0,9	20,0	1	1,0	25,0	2	2,0	28,6
Q Sanita'	9	8,0	23,1	13	12,7	21,3	7	7,1	6,8
R Arte, sport, intrattenimento	1	0,9	50,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
S Altre attivita' di servizi	2	1,8	25,0	1	1,0	25,0	4	4,0	50,0
X Non Classificato	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	12	12,1	52,2
TOTALE INDUSTRIA	112	88	23,0	102	93	21,7	99	90	18,7
Industria	112	88,2	88	102	92,7	93	99	90,0	90
Agricoltura	11	8,7	23,4	8	7,3	25,8	10	9,1	43,5
Conto Stato	4	3,1	19,0	0	0,0	0,0	1	0,9	3,6
Totale	**127**	**100**	**22,8**	**110**	**100**	**20,9**	**110**	**100**	**19,0**

Tabella: 9
Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni in occasione di lavoro del territorio, per genere**
Periodo: **2017, 2019 e 2021**
Territorio: ASL BI
Fonte: INAIL

Commento: a fronte di un aumento del numero di infortuni in occasione di lavoro fra il 2017 e il 2021 si evidenzia una disomogeneità per genere, con una lieve riduzione per i maschi e un sostanziale aumento per le femmine, probabilmente correlabile alla Sanità.

	2017		**2019**		**2021**	
F	162	29,1	182	34,5	216	37,2
M	394	70,9	345	65,5	364	62,8
Totale	**556**	**100**	**527**	**100**	**580**	**100**

Tabella: 10
Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni in itinere del territorio, per genere**
Periodo: **2017, 2019 e 2021**
Territorio: ASL BI
Fonte: INAIL

Commento: I dati evidenziano una riduzione del numero di eventi nel tempo, ma con una persistenza di una maggiore prevalenza degli infortuni in itinere nelle lavoratrici con una percentuale superiore al 15% sul totale degli infortuni.

	2017			**2019**			**2021**		
	n	% su tot itinere	% su tot genere	n	% su tot itinere	% su tot genere	n	% su tot itinere	% su tot genere
F	63	55,3	28,0	60	68,2	24,8	43	52,4	16,6
M	51	44,7	11,5	28	31,8	7,5	39	47,6	9,7
Totale	**114**	**100**	**17**	**88**	**100**	**14**	**82**	**100**	**12**

Tabella: 11
Titolo: **Tabella riepilogativa degli infortuni in occasione di lavoro del territorio, per classi di età**
Periodo: **2017, 2019 e 2021**
Territorio: ASL BI
Fonte: INAIL

Commento: l'analisi per classe di età degli infortuni in occasione di lavoro fa emergere che le classi 40 -49 e 50-59 sono quelle più interessate dal fenomeno. Si sottolinea come nella classe 20-29 anni vi sia stata una ripresa degli infortuni fra il 2017 e il 2021. Si segnala altresì come vi sia uno spostamento in percentuale degli infortuni verso le classi di età più alte in accordo con l'invecchiamento della popolazione al lavoro

	2017	2019	2021
	n	n	n
Fino a 14	0	0	0
15 - 19	12	9	5
20 - 24	39	41	37
25 - 29	35	44	65
30 - 34	43	44	53
35 - 39	51	53	49
40 - 44	86	72	70
45 - 49	83	78	84
50 - 54	107	73	94
55 - 59	72	72	85
60 - 64	21	36	29
65 - 69	4	3	8
70 - 74	2	0	0
75 e oltre	1	2	1
Totale	**556**	**527**	**580**

	2017		2019		2021	
riclassificazione	n	% su totale	n	% su totale	n	% su totale
Fino a 19	12	2,2	9	1,7	5	0,9
20-29	74	13,3	85	16,1	102	17,6
30-39	94	16,9	97	18,4	102	17,6
40-49	169	30,4	150	28,5	154	26,6
50-59	179	32,2	145	27,5	179	30,9
60-69	25	4,5	39	7,4	37	6,4
70 e oltre	3	0,5	2	0,4	1	0,2
Totale	**556**	**100**	**527**	**100**	**580**	**100**

Tabella: 12
Titolo: **Tabella riepilogativa degli infortuni in itinere del territorio, per classi di età**
Periodo: **2017, 2019 e 2021**
Territorio: ASL BI
Fonte: INAIL

Commento: Dal punto di vista numerico emerge un'importante riduzione del fenomeno degli infortuni in itinere nel periodo considerat. La valutazione confronto con gli infortuni in occasione di lavoro evidenzia un andamento inverso rispetto all'età con una diminuzione in relazione all'aumento dell'età.

	2017	2019	2021
	n	n	n
Fino a 14	0	0	0
15 - 19	5	5	3
20 - 24	13	7	8
25 - 29	8	8	8
30 - 34	11	5	14
35 - 39	13	9	8
40 - 44	15	16	7
45 - 49	11	11	11
50 - 54	15	12	13
55 - 59	16	9	4
60 - 64	7	4	5
65 - 69	0	2	1
70 - 74			
75 e oltre			
Totale	**114**	**88**	**82**

	2017			2019			2021		
riclassificazione	n	% su totale	% su tot cleta	n	% su totale	% su tot cleta	n	% su totale	% su tot cleta
Fino a 19	5	4,4	29,4	5	5,7	35,7	3	3,7	37,5
20-29	21	18,4	22,1	15	17,0	15,0	16	19,5	13,6
30-39	24	21,1	20,3	14	15,9	12,6	22	26,8	17,7
40-49	26	22,8	13,3	27	30,7	15,3	18	22,0	10,5
50-59	31	27,2	14,8	21	23,9	12,7	17	20,7	8,7
60-69	7	6,1	21,9	6	6,8	13,3	6	7,3	14,0
70 e oltre	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
Totale	**114**	**100**	**17,0**	**88**	**100**	**14,3**	**82**	**100**	**12,4**

Tabella: 13
Titolo: **Tabella riepilogativa del totale delle malattie professionali denunciate nel territorio, per ICD X.**
Periodo: **2015 - 2021**
Territorio: ASL BI
Fonte: INAIL

Commento: L'andamento del totale delle denunce di malattia professionale nel periodo considerato è da ritenersi altalenate con un picco di 74 nel 2017. Analizzando i dati su tutto il periodo considerato, si evidenzia come le patologie principali siano quelle di tipo muscolo scheletrico seguite dalle denunce di ipoacusia. Fra i tumori sono maggiormente rappresentati i mesoteliomi.

	Anno Manifestazione							
ICD-X nuovi raggruppamenti	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**Totali**
A Tumori	**9**	**3**	**5**	**6**	**3**	**1**	**4**	**31**
1 Mesoteliomi	**4**	**1**	**4**	**3**	**2**	**1**	**3**	**18**
1.1 Mesoteliomi	4	1	4	3	2	1	3	**18**
2 Tumori maligni dell'apparato respiratorio	**2**	**1**	**0**	**1**	**1**	**0**	**0**	**5**
2.2 Tumori maligni dei bronchi e del polmone	1	0	0	0	0	0	0	**1**
2.3 Altri tumori dell'apparato respiratorio	1	1	0	1	1	0	0	**4**
3 Tumori maligni dell'apparato urinario	**0**	**0**	**1**	**2**	**0**	**0**	**0**	**3**
3.1 Tumori alla vescica	0	0	1	2	0	0	0	**3**
5 Altri tumori (non inclusi nelle precedenti classificazioni)	**3**	**1**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1**	**5**
5.1 Altri tumori	3	1	0	0	0	0	1	**5**
B Malattie professionali esclusi tumori	**49**	**30**	**58**	**25**	**44**	**13**	**49**	**268**
6 Ipoacusia da rumore	**4**	**5**	**10**	**7**	**6**	**1**	**8**	**41**
6.1 Ipoacusia	4	5	10	7	6	1	8	**41**

7 Patologia non neoplastica apparato respiratorio	**1**	**1**	**3**	**1**	**4**	**0**	**1**	**11**
7.1 Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altro allergiche	0	0	0	0	1	0	0	**1**
ICD-X nuovi raggruppamenti	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**Totali**
7.2 Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altro non allergiche	0	0	0	0	0	0	0	**0**
7.3 Rinite, faringite cronica; sinusite cronica; bronchite cronica	0	0	0	0	3	0	1	**4**
7.5 Placche pleuriche	0	0	0	1	0	0	0	**1**
7.6 Pneumoconiosi	1	1	2	0	0	0	0	**4**
7.7 Altre patologie non neoplastiche dell'apparato respiratorio	0	0	1	0	0	0	0	**1**
8 Patologia non neoplastica della cute	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
8.1 Allergiche da contatto	0	0	0	0	0	0	0	**0**
9 Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	**36**	**13**	**39**	**14**	**25**	**10**	**36**	**173**
9.1 Rachide	20	4	20	4	14	3	18	**83**
9.2 Arto superiore	9	4	9	6	8	5	10	**51**
9.3 Arto inferiore	4	1	3	2	1	1	3	**15**
9.4 Altre patologie osteomuscolari	3	4	7	2	2	1	5	**24**
10 Malattie del sistema nervoso periferico	**4**	**9**	**6**	**1**	**5**	**2**	**4**	**31**
10.1 Sindrome del tunnel carpale	3	9	6	1	4	2	4	**29**
10.2 Altre patologie del sistema nervoso periferico	1	0	0	0	1	0	0	**2**
90 Altre patologie	**4**	**2**	**0**	**2**	**4**	**0**	**0**	**12**
90.1 Altre patologie	4	2	0	2	4	0	0	**12**
X Patologia non determinata	**10**	**9**	**11**	**4**	**7**	**0**	**7**	**48**
X Patologia non determinata	**10**	**9**	**11**	**4**	**7**	**0**	**7**	**48**

X Patologia non determinata	10	9	11	4	7	0	7	**48**
Totali	**68**	**42**	**74**	**35**	**54**	**14**	**60**	**347**

Tabella: 14
Titolo: **Tabella riepilogativa del totale delle malattie professionali riconosciute nel territorio, per ICD X.**
Periodo: **2015 - 2021**
Territorio: ASL BI
Fonte: INAIL

Commento: in considerazione dei piccoli numeri si analizzano i dati cumulativi del periodo in questione da cui si evince che solo il 29% delle malattie denunciate viene riconosciuto da INAIL ai fini assicurativi. Risultano essere più basse le percentuali di riconoscimento per le malattie muscolo scheletriche rispetto la media raggiungendo circa il 30 %, maggiore è la percentuale, 54%, di riconoscimento delle malattie neoplastiche

	Anno Manifestazione							
ICD-X nuovi raggruppamenti	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**Totali**
A Tumori	**3**	**2**	**3**	**4**	**1**	**1**	**3**	**17**
1 Mesoteliomi	**3**	**1**	**2**	**2**	**1**	**1**	**3**	**13**
1.1 Mesoteliomi	3	1	2	2	1	1	3	**13**
2 Tumori maligni dell'apparato respiratorio	**0**	**1**	**0**	**1**	**0**	**0**	**0**	**2**
2.3 Altri tumori dell'apparato respiratorio	0	1	0	1	0	0	0	**2**
3 Tumori maligni dell'apparato urinario	**0**	**0**	**1**	**1**	**0**	**0**	**0**	**2**
3.1 Tumori alla vescica	0	0	1	1	0	0	0	**2**
B Malattie professionali esclusi tumori	**12**	**12**	**16**	**11**	**6**	**2**	**25**	**84**
6 Ipoacusia da rumore	**2**	**3**	**2**	**5**	**2**	**0**	**3**	**17**
6.1 Ipoacusia	2	3	2	5	2	0	3	**17**
7 Patologia non neoplastica apparato respiratorio	**0**	**1**	**2**	**1**	**1**	**0**	**1**	**6**
7.1 Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altro allergiche	0	0	0	0	1	0	0	**1**

7.2 Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altro non allergiche	0	0	0	0	0	0	0	**0**
ICD-X nuovi raggruppamenti	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**Totali**
7.3 Rinite, faringite cronica; sinusite cronica; bronchite cronica	0	0	0	0	0	0	1	**1**
7.5 Placche pleuriche	0	0	0	1	0	0	0	**1**
7.6 Pneumoconiosi	0	1	1	0	0	0	0	**2**
7.7 Altre patologie non neoplastiche dell'apparato respiratorio	0	0	1	0	0	0	0	**1**
8 Patologia non neoplastica della cute	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
8.1 Allergiche da contatto	0	0	0	0	0	0	0	**0**
9 Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	**9**	**5**	**10**	**5**	**3**	**2**	**19**	**53**
9.1 Rachide	5	3	5	2	1	1	9	**26**
9.2 Arto superiore	2	2	3	1	2	1	6	**17**
9.3 Arto inferiore	1	0	0	1	0	0	2	**4**
9.4 Altre patologie osteomuscolari	1	0	2	1	0	0	2	**6**
10 Malattie del sistema nervoso periferico	**1**	**3**	**2**	**0**	**0**	**0**	**2**	**8**
10.1 Sindrome del tunnel carpale	1	3	2	0	0	0	2	**8**
Totali	**15**	**14**	**19**	**15**	**7**	**3**	**28**	**101**

Tabella: 15
Titolo: **Tabella riepilogativa dei dati relativi alla sorveglianza sanitaria effettuata nell'anno 2022 dai medici competenti aziendali**
Periodo: **anno 2022 (ANNO SORVEGLIANZA SANITARIA)**
Territorio: ASL BI
Fonte: INAIL
Commento: nella tabella sono riassunti i dati relativi agli esiti in termini di idoneità lavorativa sul totale delle visite eseguite dai medici competenti sul territorio della ASLBI. I risultati evidenziano che il 26% delle visite ha prodotto un giudizio di idoneità con limitazioni /prescrizioni. Inoltre per 151 lavoratori sono stati emessi dei giudizi di totale non idoneità alla mansione specifica che rappresenta lo 0,5% del totale dei lavoratori visitati. Si ritiene tale dato meritevole di un approfondimento in particolare in relazione ai problemi di salute che hanno determinato tali giudizi ed alle ricadute in termini occupazionali che gli stessi potrebbero aver prodotto.

DATO			**NUMERO**
Comunicazioni inviate ex art 40 D.Lgs 81/08			**2375**
Unità produttive collegate alle comunicazioni			**2349**
Medici competenti che hanno inviato la comunicazione			**189**
	FEMMINE	**MASCHI**	**TOTALE**
Numero lavoratori soggetti a sorveglianza	**19755**	**21420**	**41175**
Numero lavoratori visitati con giudizio di idoneità formulato	**12943**	**16575**	**29518**
Numero lavoratori idonei	**9509**	**12150**	**21659**
Numero lavoratori con limitazioni	**3330**	**4378**	**7708**
Numero lavoratori inidonei(temporanei o assoluti)	**104**	**47**	**151**

Nella tabella è illustrata la distribuzione dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria in relazione ai rischi specifici. Dai dati notificati si evidenzia, come prevedibile, che il rischio specifico principale per il quale i lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria è la movimentazione manuale di carichi con più di 18600 lavoratori visitati nel corso dell'anno 2022, seguito dal rischio da agenti chimici che ha determinato accertamenti specifici per più di 12300 lavoratori nel 2022. I dati in nostro possesso evidenziano altresì come più di 13000 lavoratori siano stati visitati in seguito all'esposizione ad "Altri rischi evidenziati nella valutazione dei rischi", relativamente ai quali non sappiamo nulla in merito alla natura degli stessi. Importanti sono altresì i risultati relativi al numero di lavoratori sorvegliati per il rumore, circa 10700, fattore di rischio che rispetta la peculiarità tessile dell'industria manifatturiera del territorio dell'ASLBI. Si sottolinea inoltre il dato di 277 lavoratori visitati per esposizione ad agenti cancerogeni che sommati ai 70 esposti a fibre di amianto ed ai 250 visitati per esposizione a silice cristallina fanno un totale di 600 lavoratori visitati in relazione ad un'esposizione ad agenti cancerogeni

Descrizione rischio	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - F	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - M	Totale lavoratori soggetti	Lavoratori visitati - F	Lavoratori visitati - M	Totale lavoratori visitati
Agenti biologici	4980	5222	**10202**	3773	4508	**8281**
Agenti cancerogeni	15	275	**290**	14	263	**277**
Agenti chimici	5204	9972	**15176**	4018	8375	**12393**
Agenti mutageni	0	0	**0**	0	0	**0**
Altri rischi evidenziati da V.R.	6328	10172	**16500**	4487	8705	**13192**
Amianto	1	70	**71**	1	69	**70**
Atmosfere iperbariche	2	1	**3**	2	1	**3**
Campi Elettromagnetici	36	85	**121**	27	72	**99**
Infrasuoni/Ultrasuoni	1	2	**3**	1	2	**3**
Lavoro notturno > 80gg/anno	2674	2319	**4993**	2043	1887	**3930**
Microclima severo	866	2208	**3074**	645	1861	**2506**
Movimentazione manuale dei carichi	10861	13094	**23955**	7855	10794	**18649**
Radiazioni ottiche artificiali	15	359	**374**	15	326	**341**
Radiazioni ultraviolette naturali	18	78	**96**	18	78	**96**
Rischi Posturali	7533	6442	**13975**	4497	4768	**9265**
Rumore	3003	9559	**12562**	2502	8223	**10725**
Silice	17	274	**291**	16	234	**250**
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	4216	2346	**6562**	3104	1869	**4973**
Vibrazioni corpo intero	159	2677	**2836**	124	2421	**2545**
Vibrazioni mano braccio	68	2365	**2433**	54	2028	**2082**
Videoterminali	5557	4162	**9719**	2612	2202	**4814**
Totale	**51554**	**71682**	**123236**	**35808**	**58686**	**94494**

SCHEDE DI RILEVAZIONE DELLE ATTIVITA'
SPRESAL ASL BI 2022

- ASL BI 01_Personale _2022_scheda_NEW 2022
- ASL BI 02_Scheda_rilevazione_NAZ_22
- ASL BI 03_Scheda_rilevazione_REG_22;
- ASL BI 05_Rilevazione_int_for_scuole 2022;
- ASL BI 06_Schema_dati_agricoltura_2022;
- ASL BI 07_report_OPV

ASL BI 01_Personale _2022_scheda_NEW 2022

ANNO 2022 - ORGANICO SERVIZIO SPreSAL ASL BI

	In organico al 31/12 *Rilevazione al 31.12. del personale in servizio; gli operatori cessati prima di tale data non vanno conteggiati anche se hanno lavorato per una parte dell'anno. Operatori con impegno orario ridotto (personale in convenzione, a part-time, a scavalco) vanno conteggiati in termini frazionari dell'unità.*		**Numero ponderato effettivo anno in corso** *EFFETTIVA PRESENZA IN SERVIZIO* ***ponderata*** *in funzione del periodo di servizio prestato e della parte di orario di lavoro dedicata ad attività proprie dello SPreSAL. Esprimere in frazioni dell'unità (es 50% dell'orario dedicato a SPreSAL che ha lavorato soltanto sei mesi nell'anno = 0,25). Devono essere conteggiati anche i cessati al 31/12 che hanno prestato servizio nell'anno in corso.*	
	totale	***di cui UPG***	***totale***	***di cui UPG***
Totale Medici	**1**	**0**	**1**	**0**
Medici	1	0	1	0
di cui, Altre figure mediche *(es. contratti i collaborazione, a tempo determinato, sumai, ecc.)*	0	0	0	0
Totale Dirigenti non medici	**0,2**	**0**	**0,2**	**0**
Chimici	0	0	0	0
Biologi	0	0	0	0
Ingegneri	0	0	0	0
Fisici	0	0	0	0
Psicologi	0	0	0	0
Altro	0,2	0	0,2	0
Tecnici della prevenzione	4	3	4,25	3
di cui, Altre tipologie di contratti *(es. contratti di collaborazione, a tempo determinato, ecc.)*	0	0	0	0
Assistenti sanitari / infermieri	1	0	1	0
Altre figure professionali				
Amministrativi	1,7		2,075	

ASL BI 02_Scheda_rilevazione_NAZ_22

SCHEDA NAZIONALE Versione 5.0 del 14/08/2012

SCHEDA RILEVAZIONE ATTIVITA' SPreSAL ASL BI ANNO 2022

Le caselle in rosso sono quelle da compilare; dopo la compilazione il colore di fondo della cella diventa giallo. In verde i totalizzatori automatici che non devono essere compilati manualmente.
PERTANTO:
NON DEVONO ESSERE COMPILATE MANUALMENTE, perché rappresentano totali automatici: la Colonna G, le celle (campo 2.5) D13, E13, F13, (campo 2.6) D22, E22, F22

2	ATTIVITA' DI VIGILANZA NEI LUOGHI DI LAVORO	EDILIZIA	AGRICOLTURA	ALTRI COMPARTI	TUTTI I COMPARTI	LEGENDA	Scopo
2.1	N° cantieri notificati (art. 99 D.Lgs. 81/08)	1081			1081	Rileva il numero di **cantieri** che vengono notificati ai sensi del Titolo IV Capo 1 D.Lgs. N. 81/2008. Si intendono esclusivamente le notifiche preliminari ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 relative ad opere realizzate nel territorio di competenza di ogni singola ASL e pervenute nel periodo di riferimento. Gli aggiornamenti di notifica non vanno conteggiati.	Monitorare il numero di notifiche pervenute nel periodo; non coincide con il numero di cantieri attivi nel territorio.
2.2	N° complessivo di cantieri ispezionati	32			32	N° di **cantieri**, definiti dal titolo IV del D.Lgs. 81/2008, a cui ha avuto accesso il Servizio, indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio, bonifica amianto etc.). Questa variabile si riferisce al numero di cantieri controllati nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nello stesso cantiere per procedimenti diversi il cantiere va conteggiato una sola volta. Nel caso di "grandi opere" (importo lavori superiore a € 5.000.000) il cantiere va conteggiato tante volte quanti sono gli accessi per ogni stato di avanzamento.	Rilevare il numero di cantieri ispezionati almeno una volta; indicatore di copertura del territorio.
2.2.1	di cui non a norma al I° sopralluogo	14			14	N° di **cantieri** ispezionati nei quali siano stati emessi provvedimenti (prescrizioni, disposizioni, sospensione dell'attività lavorativa, sequestro, sanzioni amministrative). Questo numero rappresenta un di cui del punto 2.2.	Rilevare il numero che cantieri sono risultati irregolari almeno una volta.
2.3	N° aziende con dipendenti + lavoratori autonomi oggetto di ispezione	87	2	224	313	N° di aziende (compreso le aziende coltivazioni) a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale etc.) esclusi pareri, autorizzazioni e deroghe (esclusa voce 6.2). Questa variabile si riferisce al numero di aziende controllate nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nella stessa azienda, anche per procedimenti diversi, l'azienda va conteggiata una sola volta. Nel caso dell'edilizia rappresenta N° di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale, indagine di igine industriale, etc.) in occasione del sopralluogo in cantiere. Se la singola azienda viene incontrata più volte nel corso dell'anno in cantieri diversi va conteggiata quante volte è stata incontrata.	Rilevare il numero di aziende interessate almeno una volta nell'anno da interventi ispettivi; indicatore di copertura del territorio
2.4	N° sopralluoghi complessivamente effettuati	60	3	143	206	Riportare il totale dei sopralluoghi (prima visita+ visita+sopralluogo per dissequestro+inchiesta infortunio+ inchiesta malattia professionale etc. ...).	Conteggia tutti i sopralluoghi effettuati (per un intervento possono essere effettuati diversi accessi); indicatore del carico di lavoro svolto dai servizi
2.5	N° totale verbali	47	1	50	98	Si riferisce al n. dei verbali contenenti: -prescrizioni ai sensi del D.lgs 758/94; -disposizioni ai sensi dell'art. 10 del DPR 520/55 e dell'art. 302 bis del D.Lgs. 81/2008; -sanzioni amministrative ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008; - sequestri; - sospensioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 81/08 Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati verbali a più persone e/o in tempi diversi devono essere tutti conteggiati. Non comprende le comunicazioni varie alla magistratura (es. rimozione delle condizioni di pericolo). **E' la somma dei punti da 2.5.1 a 2.5.6**	Conteggiare tutti i verbali emessi dal servizio
	di cui riguardanti					E' un di cui del punto 2.5.	
2.5.1	imprese (datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori)	35	1	45	81	Distinguere in base alla figura coinvolta e al settore di attività	
2.5.2	lavoratori autonomi	1	1	3	5	Distinguere in base alla figura coinvolta e al settore di attività	
2.5.3	committenti e/o responsabili dei lavori	2			2	Distinguere in base alla figura coinvolta e al settore di attività	
2.5.4	coordinatori per la sicurezza	9			9	Distinguere in base alla figura coinvolta e al settore di attività	
2.5.5	medico competente	0	0	0	0	Distinguere in base alla figura coinvolta e al settore di attività	se non è rilevabile in modo differenziato, si intende incluso nelle figure aziendali del punto 2.5.1.
2.5.6	Altro	0	0	1	1	Inserire qui i verbali che non riguardano figure aziendali (es. sequestro e dissequestro)	Serve a mantenere la coerenza con il totale 2.5
2.6	N° totale di verbali con prescrizioni 758, sanzioni amministrative etc.	47	1	50	98	**Il totale deve coincidere con il totale punto 2.5** - Vanno conteggiati i verbali di prescrizione, sanzione amministrative, ai sensi del D.lgs 758/94 o disposizione. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati verbali a più persone e/o in tempi diversi devono essere tutti conteggiati.	
	di cui					E' un di cui del punto 2.6.	
2.6.1	Verbali di prescrizione 758 con o senza disposizioni	39	1	34	74	Vanno conteggiati i verbali di prescrizione ai sensi del D.lgs 758/94. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati verbali a più persone e/o in tempi diversi devono essere tutti conteggiati.	
2.6.2	Verbali con sanzioni amministrative	4	0	1	5	Vanno conteggiati i verbali di sanzione amministrativa. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati verbali a più persone e/o in tempi diversi devono essere tutti conteggiati.	
2.6.3	Altro	4	0	16	20	Tutti i verbali esclusi quelli di prescrizione e violazione amministrativa. NON comprende le comunicazioni varie alla magistratura e i documenti che non sono verbali. Include i verbali di sole disposizioni	Serve a mantenere la coerenza con il totale di cui al punto 2.6
2.7	N° violazioni	74	1	104	179	Va conteggiato come somma dei singoli articoli violati e oggetto di prescrizione (comprese violazioni amministrative).	
2.8	N° sequestri	3	0	6	9	Sequestri di aziende o cantieri, preventivi, probatori, connessi a condizioni di pericolo grave.	
2.9	N° sospensioni ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 81/08	5	0	1	6	N° di sospensioni dell'attività imprenditoriale	

2.10	N° piani di lavoro pervenuti per bonifica amianto (ex art. 256 punto 2 D. Lgs. 81/08) e N° notifiche (ex art. 250 D. Lgs. 81/08)	187			187	Numero di piani o comunicazioni per l'inizio di attività di bonifica amianto	
2.11	N° di cantieri ispezionati per amianto	6			6	E' un di cui del punto 2.2; si tratta di cantieri controllati con almeno un sopralluogo	
3	ATTIVITA' DI IGIENE INDUSTRIALE				TUTTI I COMPARTI		
3.1	N° aziende/cantieri controllati con indagini di igiene industriale				0	N° complessivo di aziende e cantieri controllati attraverso indagini di igiene industriale svolte direttamente dal Servizio. E' un di cui del punto 2.3	
3.2	N° campionamenti effettuati				0	Si riferisce ai campionamenti per agenti chimici e biologici (va contato il n. di prelievi effettuati in ogni indagine ambientale).	
3.3	N° misurazioni effettuate				0	Si riferisce alle misurazioni per agenti fisici (vanno contate le singole misurazioni effettuate per il rumore, ecc; per le indagini microclimatiche ogni stringata corrisponde ad un prelievo).	
4	INCHIESTE INFORTUNI				TUTTI I COMPARTI		
4.1	N° inchieste infortuni concluse				36	Raccolta di atti testimoniali, documentali, eventuale sopralluogo e provvedimenti conseguenti che abbiano comportato atti di polizia giudiziaria. La variabile si riferisce a tutte le inchieste per infortunio eseguite sia di iniziativa che su delega della magistratura sia in edilizia che negli altri comparti. (non sono inclusi gli ACCERTAMENTI INFORTUNI, intendendo per essi attività finalizzate alla maggior conoscenza delle cause di un infortunio per aumentare la specificità nella selezione degli eventi da sottoporre poi ad inchiesta)	
4.2	N° inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione correlata all'evento				13	E' un di cui del punto 4.1. Devono essere conteggiate le inchieste infortuni che si concludono con l'individuazione di violazioni. Non sono da conteggiare i casi in cui il riscontro di violazione non è correlato all'evento infortunistico.	
5	INCHIESTE MALATTIE PROFESSIONALI				TUTTI I COMPARTI		
5.1	N° inchieste malattie professionali concluse				34	Raccolta di atti testimoniali, documentali, eventuale sopraluogo e provvedimenti conseguenti, la variabile si riferisce a tutte le inchieste per malattie professionale eseguite sia di iniziativa che su delega della magistratura sia in edilizia che negli altri comparti. (non sono inclusi gli ACCERTAMENTI MALATTIE PROFESSIONALI, intendendo per essi attività finalizzate alla ricostruzione della storia sanitaria e lavorativa del soggetto, con l'obiettivo di documentare e verificare la fondatezza della diagnosi di malattia professionale)	
5.2	N° inchieste malattie professionali concluse con riscontro di violazione correlata all'evento				0	E' un di cui del punto 5.1. Devono essere conteggiate le inchieste per malattie professionali che si concludono con l'individuazione di violazioni. Non sono da conteggiare i casi in cui il riscontro di violazione non è correlato alla malattia professionale.	
6	PARERI				TUTTI I COMPARTI		
6.1	N° pareri					Numero di insediamenti per i quali è stato rilasciato parere nell'anno considerato. Si intendono pareri su insediamenti produttivi, deroghe a industrie insalubri, gas tossici, autorizzazioni per locali interrati e seminterrati, radiazioni ionizzanti.	
6.2	N° aziende oggetto di sopralluogo per l'espressione di pareri						
7	ATTIVITA' SANITARIA				TUTTI I COMPARTI		
7.1	N° visite effettuate dal Servizio PSAL per apprendisti e minori ove effettuate				0	Conteggiare tutte le visite mediche effettuate per apprendisti e minori	
7.1.1	Numero di altre visite effettuate dal Servizio PSAL di propria iniziativa o su richiesta				0	Vanno conteggiate le **visite** effettuate per il controllo della qualità degli accertamenti sanitari compiuti dai Medici Competenti, quelle effettuate nell'ambito di progetti mirati o quelle su richiesta (ad esclusione delle commissioni per legge 68/99, legge 104/92, invalidi civili) e comprende gli accertamenti svolti negli ambiti delle indagini in piani di comparto o di rischio e gli accertamenti specialistici in medicina del lavoro	
7.2	N° aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o le cartelle sanitarie				0		
7.3	N° ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente (art. 41 comma 9 D.Lgs. 81/2008)				5	Procedimenti di ricorso riferiti all'art. 41 comma 9 D.Lgs. 81/2008	
8	ATTIVITA' DI ASSISTENZA				TUTTI I COMPARTI		
8.1	N° interventi di informazione/comunicazione per gruppi di lavoratori esposti a specifici rischi				0	Indicare soltanto interventi organizzati a livello sovra aziendale al di fuori delle normali attività di intervento su una singola azienda i cui beneficiari siano i lavoratori. Sono esclusi i corsi di formazione.	
8.2	Sono stati attivati sportelli informativi dedicati? (SI/NO)					Ogni ASL risponde si/no, il totale viene eseguito a livello regionale	
8.3	N° iniziative di confronto (incontri, seminari, ecc.) con le figure aziendali per la prevenzione (RSPP, Medici Competenti, Coordinatori per la sicurezza, ecc.)				4	Attività organizzate a livello sovra aziendale per le figure della prevenzione (esclusi i lavoratori di cui al punto 8.1)	
9	ATTIVITA' DI FORMAZIONE				TUTTI I COMPARTI		
9.1	N° ore di formazione				12	Vanno conteggiate le ore di formazione erogate dal Servizio a imprese e/o amministrazioni e/o figure della prevenzione, escluse le ore svolte in attività libero professionale e quelle rivolte al personale del Servizio stesso.	

9.2	N° persone formate	51	Persone formate nei corsi del punto 9.1	
11	**VERIFICHE PERIODICHE**	**TUTTI I COMPARTI**	**A partire dal 2013, per la raccolta dati relativi alle Verifiche Periodiche verrà predisposta una scheda a parte dal Gruppo Interregionale Macchine e Impianti**	
11.1	N° Aziende			
11.2	N° cantieri con verifiche periodiche su impianti di sollevamento			
11.3	N° verbali ai sensi del DLgs 758/94			
11.4	Proventi per attività di verifiche periodiche			
12	**PROVENTI PER PAGAMENTO SANZIONI**	**TUTTI I COMPARTI**		
12.1	Proventi per pagamento sanzioni ex 758/94	122620,50		
12.2	Proventi per pagamento sanzioni amministrative	13425		

ASL BI 03_Scheda_rilevazione_REG_22

Scheda REGIONALE per la registrazione dei dati di attività degli SPreSAL

ANNO	2022
ASL	BI- BIELLA

R1.	INTERVENTI DI VIGILANZA NEI LUOGHI DI LAVORO (tutti i comparti)	*Numero*	*Positivi*
R1.1	Totale	192	87
~~R1.2~~	~~Interventi di vigilanza in aziende (per addetti)~~		
~~R1.2.1~~	~~Interventi vigilanza in aziende con 1 - 10 addetti~~		
~~R1.2.2~~	~~Interventi vigilanza in aziende con 11-100 addetti~~		
~~R1.2.3~~	~~Interventi vigilanza in aziende con > 100 addetti~~		
~~R1.2.4~~	~~Totale~~		
R1.3	Interventi di vigilanza in aziende (per motivo di attivazione)		
R1.3.1	Interventi vigilanza in aziende su iniziativa SPreSAL	166	67
R1.3.2	Interventi vigilanza in aziende su richiesta dell'A.G.	1	1
R1.3.3	Interventi vigilanza in aziende su richiesta di altri	25	19
R1.3.4	Totale	192	87
R2.	INFORTUNI (tutti i comparti)		
R2.1	Notizie di infortunio	*Numero*	
R2.1.1	Totale notizie di infortunio pervenute	887	
di cui suddivise per gravità			
R2.1.1.1	Notizie di infortuni mortali	1	
R2.1.1.2	Notizie di infortuni con prognosi superiore ai 40 giorni	110	
R2.1.1.3	Notizie di infortuni con prognosi inferiore ai 40 giorni	776	
R2.1.1.4	Totale	887	
R2.2	Inchieste	*Numero*	*Positive*
R2.2.1	Totale Inchieste Infortuni concluse (tutti i comparti) **(da riportare nella scheda nazionale ai punti 4.1 e 4.2)**	*36*	*13*
di cui suddivise per motivo di attivazione			
R2.2.1.1	Inchieste Infortuni su richiesta dell'A.G. concluse	0	0
R2.2.1.2	Inchieste Infortuni su iniziativa autonoma concluse	35	12
R2.2.1.3	Inchieste Infortuni su richiesta di altri concluse	1	1
R2.2.1.4	Totale	36	13
R3.	MALATTIE PROFESSIONALI (tutti i comparti)		
R3.1	Notizie di MP pervenute		
R3.1.1	Notizie di MP per silicosi	0	
R3.1.2	Notizie di MP per asbestosi	0	
R3.1.3	Notizie di MP per asma	1	
R3.1.4	Notizie di MP per altre broncopneumopatie	0	
R3.1.5	Notizie di MP da movimentazione manuale dei carichi	9	
R3.1.6	Notizie di MP da UEWMSD	3	
R3.1.7	Notizie di MP per ipoacusia	7	
R3.1.8	Notizie di MP per tumori	5	
R3.1.9	Notizie di MP per dermopatie	0	
R3.1.10	Notizie di MP per altre cause	1	
R3.1.11	Totale notizie di MP	26	
R3.2	Notizie di MP da ricerca attiva in tutti i comparti registrate	0	

R3.3	**Inchieste**	*Numero*	*Nesso di causa positivo*	*Responsabilità positiva*
R3.3.1	Totale Inchieste per MP concluse (tutti i comparti) **(da riportare nella scheda nazionale: al punto 5.1 il numero, al punto 5.2 la responsabilità positiva)**	34	27	0
di cui suddivise per motivo di attivazione				
R3.3.1.1	Inchieste per MP su richiesta dell'A.G. concluse (tutti i comparti)	2	2	0
R3.3.1.2	Inchieste per MP su iniziativa autonoma concluse (tutti i comparti)	0	0	0
R3.3.1.3	Inchieste per MP su richiesta di altri concluse (tutti i comparti)	32	25	0
R3.3.1.4	**Totale**			
R4.	**PARERI**	*Pervenute*	*Esaminate*	*Positive*
R4.1	Richieste di deroga art. 64 e 65 D.lgs 81/08	0		
R4.2	Altre deroghe, pareri o valutazioni di richieste	0		
R4.3	**Totale pareri (n. pervenuti da riportare nella scheda nazionale al punto 6.1)**	0		
R4.bis	**NOTIFICHE**			
R4.1 bis	Notifiche art. 67 D.lgs 81/08	1		
R5	**VIGILANZA SULLE ATTIVITÀ SANITARIE IN AZIENDA (tutti i comparti)**	*Numero*		
R5.1	Aziende per le quali è pervenuta la relazione annuale ex art. 40 del D.Lgs. 81/08	2349		
R5.2	Medici competenti che hanno inviato la relazione del punto precedente	189		
R5.3	Verbali di prescrizione redatti a carico del medico competente	0		
R5.4	Interventi di promozione dell'adeguatezza delle attività sanitarie dei sistemi di prevenzione aziendale	0		
R6.	**PUNTI DI PRESCRIZIONI (tutti i comparti)**	*Numero*	*Importo sanzioni €*	
R6.1	Punti di prescrizione impartiti per sanzioni ex 758/94	**173**	**240365,68**	
R6.2	N. violazioni amministrative	**6**	**15500**	
R6.3	**Totale violazioni (N. da riportare nella scheda nazionale al punto 2.7)**	**179**	**255865,68**	
R6.4	Punti di prescrizione con ottemperanza (ammissioni al pagamento)	95	136045,5	

R7.	**CANTIERI**		
R7.1	**Cantieri ispezionati**	*Numero*	*Positivi*
R7.1.1	Cantieri ispezionati comprese le Grandi Opere **(da riportare nella scheda nazionale ai punti 2.2 e 2.2.1)**	**32**	**14**
di cui			
R7.2	**Cantieri ispezionati escluse le Grandi Opere**		
R7.2.1	Cantieri ispezionati escluse le Grandi Opere	**0**	**0**
R7.2.2	Cantieri ispezionati congiuntamente con altri enti	**12**	
R7.2.3	Cantieri ispezionati di committenza pubblica	**3**	
R7.2.4	Cantieri ispezionati di iniziativa S.Pre.S.A.L. su "avvistamento"	**4**	
R7.2.5	Cantieri ispezionati di iniziativa S.Pre.S.A.L. su "notifica"	**0**	
R7.2.6	Cantieri ispezionati di iniziativa S.Pre.S.A.L. per altri motivi	**8**	
R7.2.7	Cantieri ispezionati a seguito di richiesta A.G.	**0**	
R7.2.8	Cantieri ispezionati a seguito di richiesta di altri	**5**	
R7.2.9	Cantieri ispezionati con situazioni sotto il minimo etico	**0**	
R7.3	**Cantieri ispezionati solo nelle Grandi Opere**		
R7.3.1	Cantieri ispezionati nelle Grandi Opere	0	
R7.3.2	Cantieri ispezionati congiuntamente con altri enti	0	

R7.4	**Cantieri ispezionati comprese le Grandi Opere (per tipo di rischio)**		
R7.4.1	Cantieri ispezionati con violazioni del titolo IV capo I D.Lgs. 81/08	14	
R7.4.2	Cantieri ispezionati con violazioni per caduta dall'alto	11	
R7.4.3	Cantieri ispezionati con violazioni per seppellimento	3	
R7.4.4	Cantieri ispezionati con violazioni per elettrocuzione	1	
R7.4.5	Cantieri ispezionati con violazioni per caduta di materiali dall'alto	1	
R7.4.6	Cantieri ispezionati con violazioni per sprofondamento superfici non portanti	1	
R7.4.7	Cantieri ispezionati con violazioni per ribaltamento/investimento	2	
R7.4.8	Cantieri ispezionati con violazioni per altri rischi	5	
R7.5	**Soggetti controllati nei cantieri ispezionati comprese le Grandi Opere**		
R7.5.1	Committenti e/o responsabili lavori	21	
R7.5.2	Coordinatori per la sicurezza	15	
R7.5.3	Imprese	86	
R7.5.4	Lavoratori autonomi	7	
R7.6	**Verbali con prescrizioni nei cantieri ispezionati comprese le Grandi Opere a carico di:**		
R7.6.1	Imprese (datori di lavoro - dirigenti - preposti - lavoratori)	35	
R7.6.2	Committenti e/o responsabili lavori	2	
R7.6.3	Coordinatori per la sicurezza	9	
R7.6.4	Lavoratori autonomi	1	
R7.7	**Sorveglianza sanitaria in edilizia nei cantieri ispezionati comprese le Grandi Opere**		
R7.7.1	N° aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o le cartelle sanitarie	0	
R7.8	**Prescrizioni nei cantieri ispezionati comprese le Grandi Opere (per tipo di rischio e con ottemperanza)**		
R7.8.1	Punti di prescrizione ai sensi del capo I titolo IV D.lgs. 81/08	14	
R7.8.2	Punti di prescrizione per caduta dall'alto in cantiere	33	
R7.8.3	Punti di prescrizione per seppellimento in cantiere	2	
R7.8.4	Punti di prescrizione per elettrocuzione in cantiere	0	
R7.8.5	Punti di prescrizione per caduta di materiali dall'alto in cantiere	0	
R7.8.6	Punti di prescrizione per sprofondamento superfici non portanti	1	
R7.8.7	Punti di prescrizione per ribaltamento/investimento	2	
R7.8.8	Punti di prescrizione per altri motivi in cantiere	22	
R7.8.9	**Totale**	74	
R7.8.8	Punti di prescrizione con ottemperanza in cantiere	35	

ASL BI 05_Rilevazione_int_for_scuole 2022

ESPERIENZE DI FORMAZIONE DIRETTA DEGLI ALLIEVI DELLE SCUOLE PROMOSSE DAGLI SPRESAL

Al fine di rendicontare le iniziative formative realizzate dagli SPreSAL nelle scuole, come previsto nel PRP, si invita a fornire, per l'anno 2022, le seguenti indicazioni:

Anno di riferimento	**2022**
N. di interventi formativi realizzati	3
Tipologia di scuole interessate	Istituto Gae Aulenti: Geometri, Alberghiero, Agraria, IPSIA Manutentori
N. classi che hanno partecipato ai corsi	3/12
N. operatori SPreSAL coinvolti	2
N. certificazioni rilasciate	0

ASL BI 06_Schema_dati_agricoltura_2022

PROGETTO AGRICOLTURA – RENDICONTAZIONE anno 2022

Aziende del commercio controllate	n.	Positive
	0	0
Allevamenti bovini e suini controllati	n.	Congiunti con SVET
	1	0
Cantieri forestali controllati	n.	Positivi
	0	0
Sopralluoghi controlli uso dei prodotti fitosanitari	n.	Con Sian/Sisp
	1	0
Aziende oggetto di vigilanza congiunta OPV	n.	
	0	
Aziende oggetto di sorveglianza sanitaria	n.	Positive
	1	0
Aziende oggetto di verifica abilitazione utilizzo del trattore agricolo forestale	n.	Positive
	1	0

ASL BI 07_report_OPV

Scheda REGIONALE per la registrazione dei dati di attività OPV BIELLA

ANNO	**2022**	**BI TOT**	**ASL BI**	**ASL VC**
		N	*N*	*N*
1.	**RIUNIONI OPV EFFETTUATE**	**2**	2	
2.	**ATTIVITÀ DI VIGILANZA**			
2.1	**EDILIZIA**			
2.1.2	Cantieri ispezionati congiuntamente con altri Enti (punto R7.2.2 scheda regionale)	**12**	12	
	di cui:			
2.1.2.1	Cantieri ispezionati con DTL / INPS / VVF/ INAIL	**6**	6	
2.1.2.2	Cantieri ispezionati con altri Enti (ARPA, Polizia municipale, ecc.)	**6**	6	
2.1.4	Aziende con dipendenti + lavoratori autonomi oggetto di ispezione congiunta	**21**	21	
	di cui:			
2.1.4.1	Aziende ispezionate con DTL / INPS / VVF / INAIL	**15**	15	
2.1.4.2	Aziende ispezionate con altri Enti (ARPA, Polizia municipale, ecc.)	**6**	6	
2.2	**AGRICOLTURA**			
2.2.2	Aziende con dipendenti + lavoratori autonomi oggetto di ispezione congiunta	**1**	1	
	di cui:			
2.2.2.1	Aziende ispezionate con DTL / INPS / VVF / INAIL	**0**	0	
2.2.2.2	Aziende ispezionate con altri Enti (ARPA, Polizia municipale, ecc.)	**0**	0	
3.	**ALTRE AZIENDE OGGETTO DI VIGILANZA CONGIUNTA (altri comparti, altri specifici rischi, es. ambienti confinati, a rischio esplosione incendio, ecc.)**			
3.1	Aziende con dipendenti + lavoratori autonomi oggetto di ispezione congiunta	**5**	5	
	di cui:			
3.1.1 (*)	Aziende ispezionate con DTL / INPS / VVF / INAIL	***5***	*5*	
3.1.2 (*)	Aziende ispezionate con altri Enti (ARPA, Polizia municipale, ecc.)	**0**	0	
4.	**ALTRE ATTIVITÀ (linee guida, formazione/informazione ecc.) specificare:**			
4.1				
4.2				
4.3				
4.4				

3.1.1 (*)	**Specificare tipologia di azienda**
	3 TESSILE 2 COMMERCIO

3.1.2 (*)	**Specificare tipologia di azienda**

Osservazioni:

Allegato B

Nome ASL: BIELLA	**Nome referente compilazione:**	Claudia Sudano
1. Risorse	**Recapito telefonico ed email:**	1515159282

Qualifica	**ANNO (2021)** *(riportare i medesimi dati indicati in fase di rendicontazione dell'anno precedente)*		**ANNO (2022)** **DATI OSSERVATI AL 31/12**	
	N. unità	**N. mesi lavorati**	**N. unità**	**N. mesi lavorati**
Direttore (1)	1	8,00	1	12,00
Dirigenti medici (1)	4	32,00	5	44,00
di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)			*2*	*14,00*
Dirigenti non medici (1)	0			
di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)				
Operatori sanitari (1)	15	152,00	18	196,00
di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)				
Tecnici della Prevenzione (1)	4	37,00	5	44,00
di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)			*3*	*26,00*
Operatori Amministrativi (1)	3	36,00	3	36,00
di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)				
Altri Operatori (1) *(spec. sotto)*	1	12,00	1	12,00
Geometra				
di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)			*1*	*12,00*
Altre collaborazioni (1) *(spec. sotto)*				
di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)				
TOTALE	**28**	**277,00**	**33**	**344,00**
di cui Totale dedicato ad ambienti di vita	***0***	***0,00***	***5***	***52,00***

Commento ed evidenziazione criticità:	

Nome ASL: BIELLA

2. Vigilanza d'iniziativa

ANNO (2022)										
Tipologia di vigilanza	**N. interventi di controllo effettuati nel (2021)**	**Numero interventi di controllo**		**Numero campioni**				**Numero accertamenti strumentali**		**Numero SCIA pervenute**
				Programmati		**Effettuati**				
		Programmati	**Effettuati**	***Totali***	***Di CUI per controllo legionellosi***	***Totali***	***Di CUI per controllo legionellosi***	**Programmati**	**Effettuati**	***Totali***
Strutture scolastiche	10	9	**9**							
Strutture natatorie (2)	21	20	**42**	20		**74**			**148**	
Strutture ricettive (3)	7	1	**1**							**7**
Esercizi di estetica/solarium (4)	0	1	**4**							**5**
Esercizi di acconciatore	4	3	**3**							**12**
Esercizi di tatuaggio e piercing	4	2	**2**							
Pigmenti per tatuaggio				2		**2**				
-per analisi chimiche (6)						**2**				
-per analisi microbiologiche										
Gioielli e bigiotteria										
Articoli contenenti amianto										
Materie plastiche (giocattoli)				2		**6**				
Articoli in gomma				7		**9**				
Colle						**1**				
Tessuti (per PFAS)						**2**				
Tessuti (per coloranti)										
Altre matrici (progetti reg/min)				2						
Cosmetici (5)	2	0				**0**				
-per analisi chimiche (6)	0									
-per analisi microbiologiche	0									
Attività su cosmetici per allerta	0									
Soccorso infermi - strutture	0		**1**							
Soccorso infermi - mezzi (7)			**37**							
Strutture carcerarie										
TOTALE	**48**	**36**	**99**	**33**	**0**	**96**	**0**	**0**	**148**	**24**

Nome ASL: BIELLA

3. Vigilanza su richiesta

ANNO (2022)						
Tipologia di vigilanza	**Numero interventi di controllo**		**Numero campioni**		**Numero accertamenti strumentali**	
	Effettuati nel (2021)	**Effettuati nel (2022)**	**Effettuati nel (2021)**	**Effettuati nel (2022)**	**Effettuati nel (2021)**	**Effettuati nel (2022)**
Idoneità alloggiativa	23	**25**				
Strutture sanitarie (8)	4	**9**				
Strutture socio assistenziali						
Amianto: verifica documento manutenzione e controllo	4	**8**				
Amianto: autorimozione (9)	13	**15**				
Coperture in amianto: sopralluoghi	4	**2**				
Esposti / segnalazioni	45	**26**				
Idoneità locali (10)	13	**15**				
Controlli per legionellosi (11)	8	**3**	21	**7**		
Controlli REACH (12)	1	**2***				
Commissioni pubblico spettacolo	5	**26**				
Mortuaria	15	**22**				
TOTALE	**135**	**151**	**21**	**7**	**0**	**0**

* Ispezioni in aziende extra territorio ASL Biella eseguite da operatore ASL BI nel ruolo di componente del NTR REACh e CLP

Nome ASL: BIELLA	
4. rischi emeregenti cura corpo	
ANNO (2022)	
Tipologia	**Numero**
ESTETICA	
Totale esercizi estetica e/o solarium censiti	**696**
Totale unità controllate (no valutazioni SCIA)	**4**
Totale sopralluoghi (13)	**4**
TATUAGGI E PIERCING	
Totale esercizi censiti	**41**
Totale unità controllate (no valutazioni SCIA)	**2**
Totale sopralluoghi (14)	**2**

Nome ASL: BIELLA

5. Conferenze dei Servizi-Pareri

ANNO (2022)

Ambito della pratica	AIA IPPC	Verifica assogg. VIA (15)	VIA (15)	Verifica assogg. VAS (16)	VAS (16)	Bonifica sito contaminato	Autorizzazione alla gestione rifiuti (art. 208 D.Lgs 152/06)	AUA	Altro (17) (specificare sotto)
N° richieste di partecipazione a CdS	6	6	7	6	28		1	4	13
N° partecipazioni a CdS	6	6	2	2			1		
N° pareri emessi per CdS	6	1		2	25		1		
N° richieste di partecipazione a tavolo tecnico	5	2		2					
N° partecipazioni a tavolo tecnico	5	2		2					
N°richieste di parere	6	4	3	4		1	10	4	17
N° pareri emessi	6	2					2		

VIA/verifica di assoggettabilità VIA per tipologia di impianto

Impianto di riciclo di materiali plastici e produzione di materiali plastici End Of Waste; Impianto per la produzione di energia elettrica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi; Progetto agrovoltaico; Ampliamento Cantiere Minerario; Nuova consessione mineraria; Nuovo impianto idroelettrico

VAS/verifica di assoggettabilità VAS per tipologia di intervento

25 PRGC; VAS-Progr_Op_coop_transfrontaliera_Italia-Svizzera_21-27; VAS-PRRS2023; VAS-PRUBAI

(***) Altro

art. 14 Legge 241/90

6-Istanze dalla popolazione

SCENARIO 1

Il rischio (reale o percepito) è legato all'esistenza di un impianto ritenuto inquinante (produzione di energia, trattamento rifiuti, insediamento industriale, ecc.)

Titolo del caso: Forte impatto odorigeno da impianto di trattamento di sottoprodotti di origine animale

Anno: 2017 - 2022

Operatore del SISP che si è occupato del caso: Dr Mones Damiano - Tecn. Prev. Sudano Claudia

Soggetto che ha presentato l'istanza (indicare sotto): cittadini - comuni interessarti dall''inquinamento odorigeno

CARATTERISTICHE DEL SITO

Tipologia impianto	Descrizione delle attività che si svolgono o che si sono svolte	Localizzazione ed estensione della popolazione interessata
Impianto trattamento sottoprodotti di origine animale	Istituzione del tavolo tecnico ai sensi della D.G.R 9 gennaio 2017 n. 13 – 4554 -Linee guida per la caratterizzazione e il contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dalle attività ad impatto odorigeno. Valutazione della conc. Unità odorigene alla sorgente (ARPA) + Valutazione tecnico impiantistica del sito	Comune di Biella e Ponderano

INQUADRAMENTO

Stato della pratica	Matrici coinvolte	Principali fattori di pressione segnalati	Vie di esposizione per la popolazione
Aperta	Aria	Composti volatili (odori)	Inalazione

CARATTERISTICHE DEL PROCEDIMENTO

Titolare del procedimento:	Tipologia di procedimento
Comune	Esposto

DESCRIZIONE E RISOLUZIONE

Azioni intraprese dal Servizio	Breve descrizione delle azioni intraprese
Tavolo tecnico con altri enti	Istituzione del tavolo tecnico ai sensi della D.G.R 9 gennaio 2017 n. 13 – 4554 - Linee guida per la caratterizzazione e il contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dalle attività ad impatto odorigeno. Valutazione della conc. Unità odorigene alla sorgente (ARPA) + Valutazione tecnico impiantistica del sito

APPROFONDIMENTO

Linee guida, di indirizzo, strumenti utilizzati	Note
DGR 9 Gennaio 2017 n. 13	

SCENARIO 2

Il rischio (reale o percepito) è legato alla contaminazione nota di una matrice (inquinamento di cui si conosce già la natura): inquinamento atmosferico, contaminazione di falda, ecc.

Titolo del caso: Forte impatto odorigeno da uso di erbicida in ambiente urbano

Anno: 2022

Operatore del SISP che si è occupato del caso: Tecn. Prev Sudano Claudia

Soggetto che ha presentato l'istanza (indicare sotto): Cittadini

CARATTERISTICHE DEL SITO

Tipologia impianto	Descrizione delle attività che si svolgono o che si sono svolte	Localizzazione ed estensione della popolazione interessata
Infrastrutture	Accertamenti sul tipo di prodotto diserbante oggetto di segnalazione	Comune di Biella

INQUADRAMENTO

Stato della pratica	Matrici coinvolte	Principali inquinanti	Vie di esposizione per la popolazione
Chiusa	Aria	Odore	Inalatoria

CARATTERISTICHE DEL PROCEDIMENTO

Richiesta pervenuta da:	Principali Stakeholder	Servizi ed enti coinvolti	Tavoli convocati
Cittadini		SISP - Comune di Biella - Società Ecologica Area Biellese	

DESCRIZIONE E RISOLUZIONE

Breve descrizione del caso	Azioni intraprese dal Servizio	Risposta/parere ASL	Conclusione del caso
Segnalazione di grave disagio da parte di cittadini a causa dell'erogazione di un erbicida con forte odore per diserbo pavè strade del centro	Prescrizioni	Analisi del prodotto erogato e indicazione circa le informazioni da fornire alla popolazione in riferimento al disagio odorigeno durante l'uso	

APPROFONDIMENTO

Linee guida, di indirizzo, strumenti utilizzati	Note

SCENARIO 3

Esistono, o sono percepiti, occorrenze di cluster temporali o spaziali di casi oppure eccessi di mortalità, di patologia o di malformazioni congenite.

Titolo del caso:

Anno:

Operatore del SISP che si è occupato del caso:

Soggetto che ha presentato l'istanza (indicare sotto):

INQUADRAMENTO

Stato della pratica	Matrici coinvolte	Principali inquinanti	Vie di esposizione per la popolazione

CARATTERISTICHE DEL PROCEDIMENTO

Richiesta pervenuta da:	Principali Stakeholder	Servizi ed enti coinvolti	Tavoli convocati

DESCRIZIONE E RISOLUZIONE

Breve descrizione del caso	Azioni intraprese dal Servizio	Risposta/parere ASL	Conclusione del caso

APPROFONDIMENTO

Linee guida, di indirizzo, strumenti utilizzati	Studi epidemiologici di riferimento	Studi tossicologici	Note

Nome ASL: BIELLA

ANNO (2022)	
Tipologia	**Numero**
Pareri su piani e regolamenti diversi da quanto richiesto in tabella 5	
Pareri su progetti edilizi	**75**
Comunicazioni di detenzione sorgenti di radiazioni ionizzanti	**40**
Altro (*specificare sotto*)	

Stato pratica	Soggetto che ha presentato l'istanza	Matrici coinvolte	Vie di esposizione per la popolazione	Titolare del procedimento	Tipologia del procedimento	Tipologia impianto	Fattori di pressione	Principali inquinanti	Azioni intraprese dal Servizio
Aperta	Comune	Acqua	Ingestione	Comune	AIA	Produzione energia	Aeroallergeni	Agenti microbiologici	Confronto verbale
Chiusa	Associazione	Aria	Inalazione	Provincia	AUA	Trattamento rifiuti	Consumo di suolo	Amianto	Parere scritto
	Cittadini	Suolo	Contatto	Regione	VIA	Produzione biogas	Inquinamento atmosferico e polveri	Composti aromatici	Partecipazione a tavoli/CdS
	Altri Enti	Alimenti			VIS	Insediamento industriale	Odori	Composti volatili	Rinvio a Struttura di II livello
	Movimenti Politici	Foraggio			VAS	Infrastrutture	Rischio chimico	Gas	Tavolo tecnico con altri enti
	Altro (specificare sotto)				Bonifiche	Impianti di telecomunicazione	Rischio fisico	Idrocarburi	Nessuna risposta
					Altro (specificare sotto)	Cave	Rischio microbiologico	Metalli	Prescrizioni
						Allevamenti	Rumore	Radioisotopi	Altro (specificare sotto)
						Altro (specificare sotto)	Traffico	Solventi	
								Altro (specificare sotto)	